

MRX Designer

Manuale dell'utente

Nel presente manuale dell'utente viene illustrato "MRX Designer", un componente dell'applicazione per Windows "MTX-MRX Editor", che consente di configurare le impostazioni di MRX7-D (in seguito denominato MRX).

Per spiegazioni relative a MTX-MRX Editor in merito ad argomenti che non interessano MRX Designer, fare riferimento al "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".

Nel presente manuale dell'utente, i segni < > indicano un tasto della tastiera del computer. <Maiusc> indica il tasto Maiusc.

Tenere presente i seguenti punti fondamentali

- Tutti i copyright per questo software e il presente manuale dell'utente sono di proprietà di Yamaha Corporation.
- Non è consentita la copia o la modifica parziale o completa non autorizzata del software o del manuale dell'utente.
- Tutte le immagini delle schermate presenti in questo manuale dell'utente vengono fornite allo scopo di illustrare le varie operazioni e potrebbero differire dalle schermate effettive.
- Il software non è stato progettato per l'utilizzo di un touch-screen con Windows 8.1/Windows 10, pertanto non ne viene garantito il corretto funzionamento.
- Dante e Dante Controller sono marchi registrati di Audinate Corporation.
- Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation USA, negli Stati Uniti e in altri paesi.
- iPad è un marchio registrato di Apple Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi.
- Altri nomi di società e prodotti menzionati in questo documento sono marchi e marchi registrati dei rispettivi proprietari.
- Il software potrebbe essere aggiornato senza preavviso per finalità di miglioramento.

Sommario

Panoramica di MRX Designer	6
Struttura della schermata	7
Utilizzo base di MRX Designer	9
Barra dei menu	12
Pulsanti degli strumenti	17
Tasti di scelta rapida	18
Foglio di progettazione	20
<input type="checkbox"/> Posizionamento dei componenti	20
<input type="checkbox"/> Selezione di più componenti, porte o collegamenti	21
<input type="checkbox"/> Collegamento delle porte	23
<input type="checkbox"/> Tracciatura del percorso del segnale	24
<input type="checkbox"/> Duplicazione del nome di una porta di ingresso	25
<input type="checkbox"/> Informazioni su [Unbundle Wires] (Separa collegamenti).....	26
<input type="checkbox"/> Utilizzo di YDIF.....	27
<input type="checkbox"/> Duplicazione dei componenti.....	28
Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri).....	29
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Preset"	32
Finestra di dialogo "New Snapshot Group" (Nuovo gruppo di foto)	36
Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri).....	37
<input type="checkbox"/> Editor Link Master	38
Area "Gang Edit Group"	39
Sezione "Properties" (Proprietà)	41
Componenti ed editor del componente	43
<input type="checkbox"/> Modifica dei parametri	44
Manopole.....	44
Slider.....	44
Pulsanti.....	44
<input type="checkbox"/> Acoustic Echo Celler (AEC)	46

❑ ANC (Ambient Noise Compensator)	48
Editor ANC (Ambient Noise Compensator).....	49
❑ Audio Detector	51
Editor "Audio Detector"	51
❑ AGC (Auto Gain Controller).....	52
Editor "Auto Gain Controller"	52
❑ Combiner.....	54
Editor "Room Combiner"/Editor "Room Combiner plus Automixer"	57
Finestra di configurazione dei parametri Combiner (Room Combiner)	58
Finestra di configurazione dei parametri Combiner (Room Combiner plus Automixer)	59
Finestra Dugan Automixer (Room Combiner plus Automixer).....	60
❑ Delay.....	61
Editor del componente "Delay"	61
❑ Dynamics	62
Editor del componente "Compressor"	62
Editor del componente "Ducker"	64
Editor del componente "Gate"	66
Editor del componente "Limiter" (Limitatore)	68
Editor del componente "Paging Ducker"	70
❑ Effect.....	72
Editor del componente "Effect"	72
❑ Equalizzatore.....	73
Editor del componente "GEQ".....	73
Editor del componente "PEQ"	75
❑ Fader.....	77
Editor del componente "Fader"	77
❑ Feedback Suppressor (soppressore di feedback)	78
Editor del componente "Notch FBS"	78
Esecuzione del rilevamento FBS per il tipo FIXED (Fisso)	79
Editor del componente "Pitch Shift FBS"	80
❑ Filtro	81
Editor del componente "BPF"	82
Editor del componente "HPF"	83
Editor del componente "LPF"	84
❑ Ingressi/Uscite.....	85
Editor "ANALOG IN"	85
Editor "STEREO IN"	86
Editor "YDIF IN"	86
Editor "SLOT IN"	87
Editor "ANALOG OUT"	87
Editor "DANTE OUT"	88
Editor "SLOT OUT"	89

<input type="checkbox"/> Indicatore	90
Editor del componente "Meter" (Indicatore)	90
<input type="checkbox"/> Mixer	91
Editor del componente "Dugan Automixer" (auto-mixer Dugan)	91
Editor del componente "Delay Matrix" (Matrice delay)/	
Editor del componente "Matrix Mixer" (Mixer a matrice)	95
Finestra di configurazione dei parametri "Delay Matrix"/	
Finestra di configurazione dei parametri "Matrix Mixer"	96
<input type="checkbox"/> Oscillatore	98
Editor del componente "Oscillator" (Oscillatore).....	98
<input type="checkbox"/> Paging	99
Editor del componente "Paging"	100
Finestra "Zone Group"	102
<input type="checkbox"/> Polarità	103
Editor del componente "Polarity" (Polarità)	103
<input type="checkbox"/> Revolabs Control	103
Editor "Revolabs Control"	104
<input type="checkbox"/> Router	105
Editor del componente "Router"	105
<input type="checkbox"/> Source Selector (Selettore sorgente)	106
Editor del componente "Source Selector" (Selettore sorgente)	106
<input type="checkbox"/> Speaker Processor (Processore per altoparlanti)	107
Editor del componente "Speaker Processor"	107
Finestra di configurazione dei parametri "CROSSOVER".....	109
Finestra di configurazione dei parametri "LIMITER" (Limitatore)	110
<input type="checkbox"/> Speech Privacy	111
Editor del componente "Speech Privacy"	112
<input type="checkbox"/> Text (Testo)	112
<input type="checkbox"/> Transmitter/Receiver (Trasmettitore/Ricevitore)	113
<input type="checkbox"/> Blocco definito dall'utente	115
Finestre di dialogo e applicazioni	119
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Print" (Stampa)	119
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Install Speech Privacy File"	
(Installa file Speech Privacy)	120
<input type="checkbox"/> Applicazione "FileTransfer"	122
<input type="checkbox"/> Applicazione "PGM1 Label Creator"	123
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Compile"	123
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Snapshot Group" (Gruppo di foto)	124
<input type="checkbox"/> Finestra di dialogo "Remote Control Setup List"	
(Elenco di configurazione per il controllo remoto).....	125

❑ Finestra di dialogo "External Events"	130
❑ Finestra di dialogo "GPI"	130
❑ Finestra di dialogo "Digital Control Panel" (Pannello di controllo digitale)/Finestra di dialogo "Wireless DCP" (DCP wireless)/ Finestra di dialogo "MCP1"	130
❑ Finestra di dialogo "PGM1/PGX1"	131
❑ Finestra di dialogo "Port Name"	131
Elenco delle impostazioni disponibili nelle finestre di dialogo "Settings" (Impostazioni)	132
❑ Digital Control Panel (Pannello di controllo digitale)/ Wireless DCP (DCP wireless)/MCP1	132
Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter] (Parametro MRX)	132
Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter Sets] (Serie di parametri MRX) (solo switch)	135
Se l'opzione [FUNCTION] è impostata su [MRX Source Select] (DCP/DCP wireless)	136
Se l'opzione [FUNCTION] è impostata su [MRX Source Select] (MCP1)	140
❑ GPI Input (Ingresso GPI)/GPI Output (Uscita GPI)	141
Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter] (Parametro MRX)	141
Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter Sets] (Serie di parametri MRX) (solo ingresso)	141
Menu contestuali	142
❑ Componenti	142
❑ Blocco definito dall'utente	143
❑ Editor del componente/finestra di configurazione dei parametri.....	144
❑ Porte del componente	144
❑ Collegamento	145
❑ Foglio di progettazione	145
❑ Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri).....	145
❑ Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)...	146
❑ Area "Gang Edit Group"	146
❑ Sezione "Parameters" (Parametri)	147
Risoluzione dei problemi	148

Panoramica di MRX Designer

MRX è un processore completamente configurabile che consente di collocare i componenti nel modo preferito per progettare liberamente il proprio sistema ideale.

L'unità MRX può essere gestita da un controller esterno quale DCP, DCP wireless o MCP1.

L'utilizzo dell'unità PGM1 permette di creare un sistema di paging.

MRX Designer è il software dedicato per la configurazione di MRX.

In MRX Designer, il flusso di lavoro offre la possibilità di collocare liberamente i [componenti](#) in [Foglio di progettazione](#) e quindi di eseguire la [compilazione](#) per ottenere il risultato.

Quindi, comunicando con l'unità MRX, sarà possibile utilizzare l'[editor del componente](#) per modificare i parametri.

I parametri vengono memorizzati/richiamati sotto forma di [foto](#).

I vari parametri che si desidera memorizzare/richiamare possono essere raggruppati ([serie di parametri](#)) ed è possibile memorizzare come foto dieci serie di valori di parametri per ogni serie di parametri.

Una foto può essere registrata in un [preset](#) e richiamata assieme a dispositivi quali MTX, XMV e DCP.

In un preset è possibile registrare più foto ([gruppo foto](#)). Le foto e i gruppi di foto possono essere richiamati anche da un controller remoto.

Inoltre, è possibile collegare più parametri ([gruppo di collegamento parametri](#)).

I componenti possono essere collegati ([Gang Edit Group](#)).

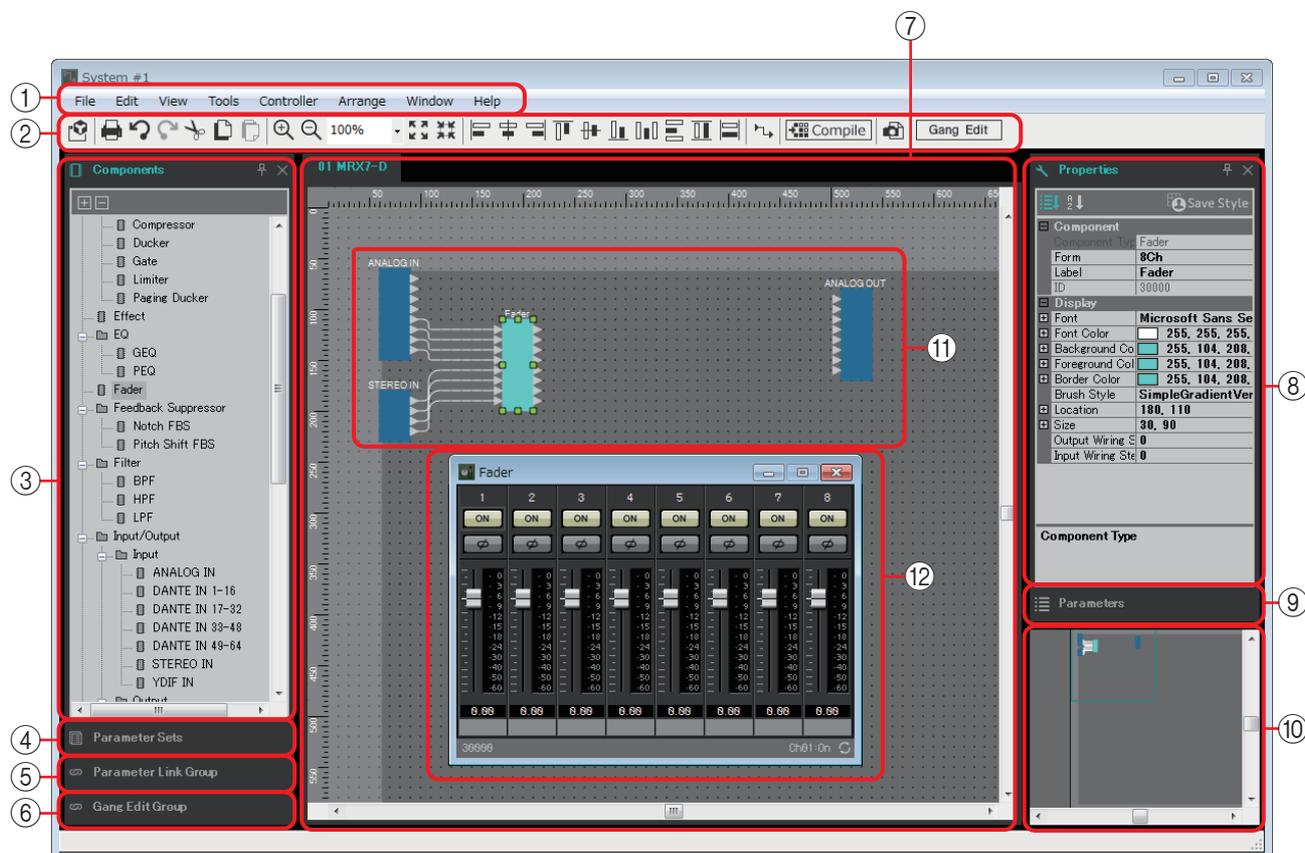
I valori iniziali di un componente, assieme ai dati che specificano il collegamento tra i componenti, possono essere salvati su un computer come [stile utente](#). Salvando uno stile utente, si evita di modificare le impostazioni ogni volta che si aggiunge un componente. Gli stili utente possono essere anche trasferiti su un altro computer.

I componenti e i cavi che li collegano possono essere incapsulati come [Blocco definito dall'utente](#).

Incapsulando più componenti come unico blocco, è possibile rendere l'aspetto del foglio di stile più pulito o copiare blocchi per creare facilmente la stessa funzionalità per altri canali. Specificando la modalità "View Only" (Solo visualizzazione) o "Protect" (Protezione) per i singoli blocchi, è possibile proteggere i blocchi quando viene eseguito "[Protect User Defined Block](#)" ([Proteggi blocco definito dall'utente](#)).

Struttura della schermata

MRX Designer è composto da: barra dei menu, pulsanti degli strumenti, sezione Components (Componenti), sezione Parameter Sets (Serie di parametri), sezione Parameter Link Group (Gruppo di collegamento parametri), foglio di progettazione, sezione Properties (Proprietà), sezione Parameters (Parametri) e vista dall'alto.



Nella parte superiore destra di ogni sezione è presente un simbolo "☰"; quando si fa clic su questo simbolo, la sezione viene visualizzata come icona a destra o a sinistra dello schermo, in modo da ingrandire il foglio di progettazione. Passando il cursore su questa icona, la sezione viene estesa temporaneamente. Se si desidera ridurre nuovamente a icona la sezione, passare il cursore sull'icona e fare clic sul simbolo "☰".

Quando si colloca il cursore sul bordo tra il foglio di progettazione e una sezione, la forma del cursore cambia per consentire di modificare la larghezza della sezione tramite la funzione di trascinamento.

① Barra dei menu

In questa barra sono disponibili i comandi che è possibile eseguire in MTX Editor, raggruppati per categoria.

Fare clic qui per visualizzare un elenco di comandi. (pagina 12)

② Pulsanti degli strumenti

In questa sezione sono disponibili come pulsanti le funzioni utilizzate con maggiore frequenza. (pagina 17)

③ Sezione "Components" (Componenti)

Elenco di componenti utilizzabili su MRX. Se si desidera utilizzare un componente, trascinarlo e rilasciarlo sul foglio di progettazione per installarlo come funzione di MRX. Per ulteriori informazioni sulla disposizione dei componenti, fare riferimento alla sezione "Posizionamento dei componenti".

④ **Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri)**

In questa schermata è possibile creare una serie di parametri per ogni sistema e memorizzare o richiamare le foto. Dal foglio di progettazione, richiamare l'editor del componente. Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare il parametro che si desidera registrare e rilasciarlo sul nome della serie dei parametri nella sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri); il parametro viene registrato nella serie di parametri. In questa sezione è anche possibile creare delle foto. (pagina 29)

⑤ **Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)**

In questa schermata è possibile creare i gruppi di collegamento dei parametri per ciascun sistema. Dal foglio di progettazione, richiamare l'editor del componente. Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare il parametro che si desidera registrare e rilasciarlo sul nome del gruppo di collegamento dei parametri nella sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri); il parametro viene registrato nel gruppo di collegamento dei parametri. (pagina 37)

⑥ **Area "Gang Edit Group"**

In questa schermata è possibile creare gruppi di modifica batch per ciascun sistema. Nel foglio di progettazione, tenere premuto <Ctrl>, quindi trascinare un componente sul nome di un gruppo nell'area "Gang Edit Group" per registrarlo come destinazione del gruppo di modifica batch. (pagina 39)

⑦ **Foglio di progettazione**

In questo foglio è possibile posizionare e collegare i componenti. Posizionare e collegare i componenti per ogni MRX. (pagina 20)

⑧ **Sezione "Properties" (Proprietà)**

In questa sezione è possibile visualizzare e modificare le informazioni per componente, porta o sfondo su cui si fa clic. (pagina 41)

⑨ **Sezione "Parameters" (Parametri)**

In questa sezione sono elencati i parametri del componente inserito nel foglio di progettazione. In questa sezione è possibile aprire un editor del componente o trascinare e rilasciare un parametro o un componente per registrarlo in una serie di parametri, un gruppo di collegamento dei parametri, un elenco di configurazione del controllo remoto, una finestra di dialogo GPI, una finestra di dialogo "Digital Control Panel" (Pannello di controllo digitale) o una finestra di dialogo "Wireless DCP" (DCP wireless).

⑩ **Vista dall'alto**

Offre una panoramica del foglio di progettazione. Nel foglio di progettazione viene visualizzata l'area circondata da un bordo verde. Trascinare il bordo per spostare l'area visualizzata nel foglio di progettazione. Quando ai quattro angoli viene visualizzata un'icona ↔, è possibile trascinare l'angolo per ingrandire o ridurre il bordo; l'area del foglio di progettazione visualizzata viene modificata di conseguenza. Per ingrandire o ridurre la vista dall'alto, tenere premuto il tasto <Ctrl> e far scorrere la rotellina del mouse.

Se si posiziona il cursore sul bordo tra la vista dall'alto e la sezione "Parameters" (Parametri), la forma del cursore cambia per consentire di modificare l'altezza della vista tramite la funzione di trascinamento.

⑪ **Componente**

Modulo per l'elaborazione audio o gli ingressi/uscite audio. Per aprire l'editor del componente, fare doppio clic o clic con il tasto destro del mouse e selezionare [Open Component Editor] (Apri editor del componente). (pagina 43)

⑫ **Editor del componente**

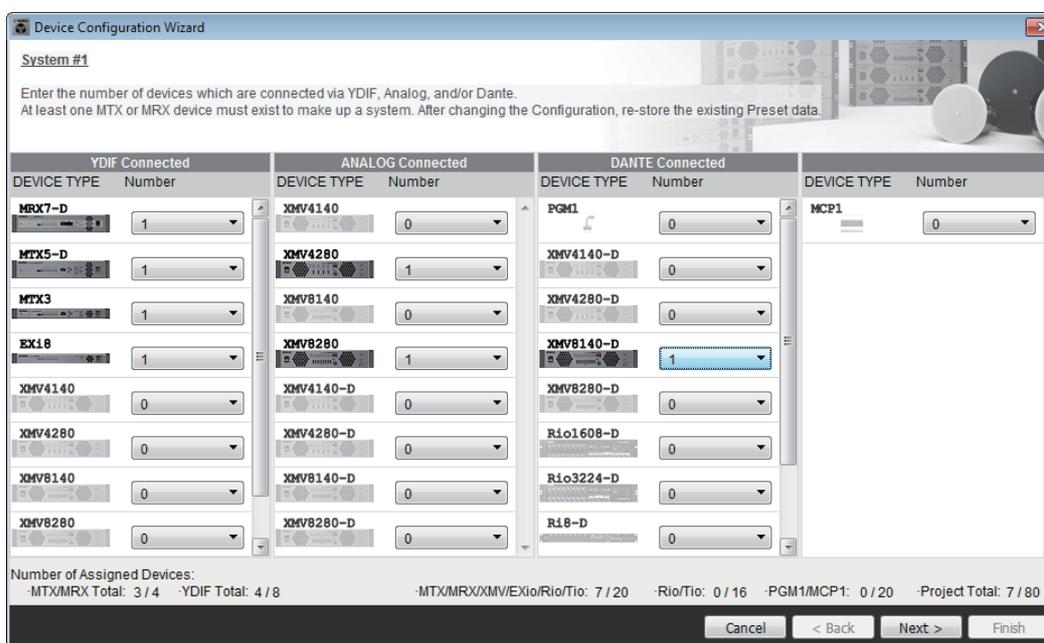
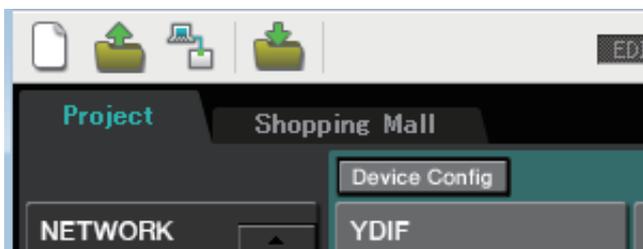
In questa finestra a comparsa è possibile modificare i parametri del componente. (pagina 43)

Utilizzo base di MRX Designer

Di seguito viene descritto il flusso di lavoro base di MRX Designer.

1. Registrare MRX in "Device Configuration Wizard".

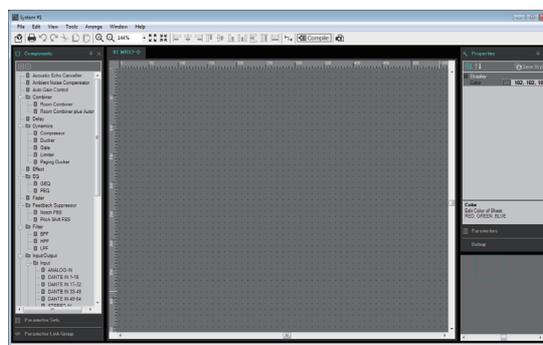
"Device Configuration Wizard" viene visualizzato quando si fa clic sul pulsante [Device Config], ecc. Registrare eventuali altri dispositivi.



2. Nella schermata System (Sistema), selezionare MRX7-D.

3. Fare clic sul pulsante "Open MRX Designer" (Apri MRX Designer).

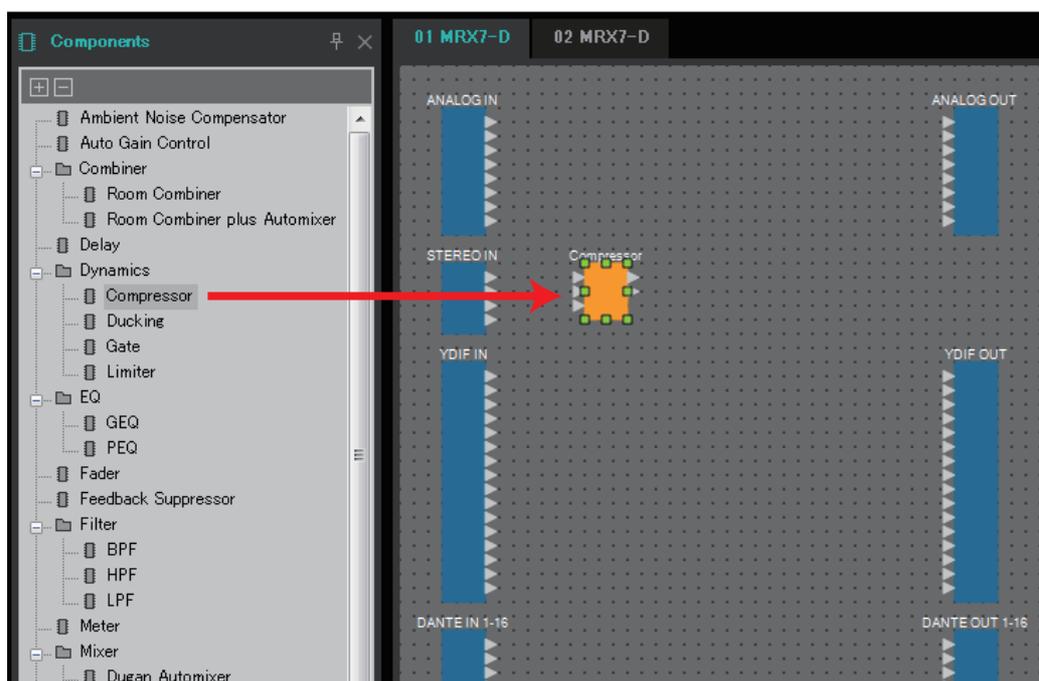
Viene visualizzata la finestra MRX Designer.



4. Dalla sezione "Components" (Componenti) a sinistra, trascinare il componente che si desidera utilizzare e rilasciarlo sul foglio di progettazione.

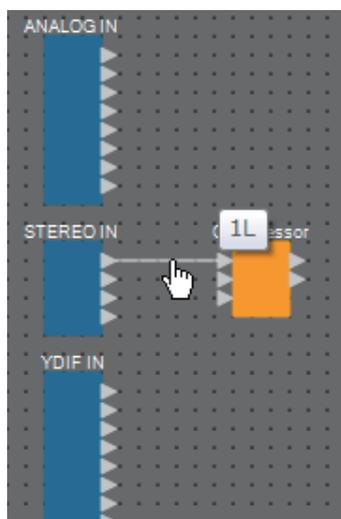
Se si trascina un componente con più candidati, come i canali, vengono visualizzati anche i candidati; selezionare quello che si desidera utilizzare.

- NOTA**
- Fare doppio clic su un componente nella sezione "Components" (Componenti) per selezionare la modalità Stamp; in questa modalità, i componenti vengono posizionati successivamente, ogni volta che si fa clic sul foglio di progettazione. Per annullare la modalità Stamp, premere <Esc> o fare clic su un componente dell'elenco.
 - Nella configurazione predefinita, i jack di ingresso e di uscita dell'unità MRX non sono assegnati. Assegnare le porte che si desidera usare da "Input/Output" (Ingressi/Uscite) nell'area "Component" (Componente) a sinistra.

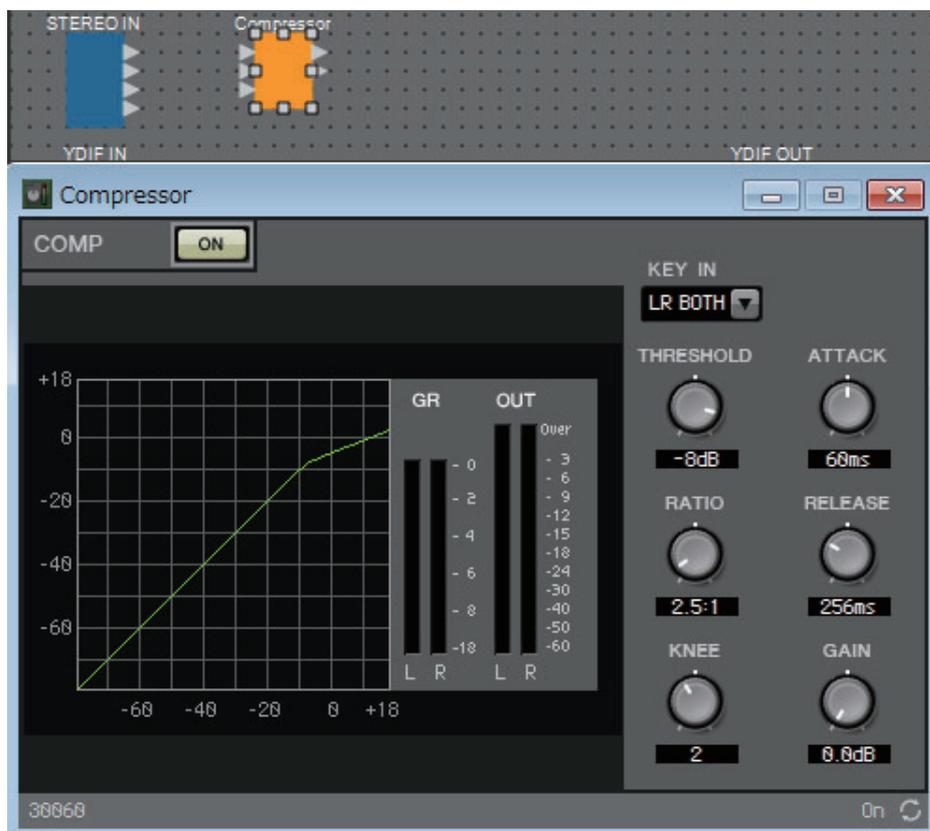


5. Per creare una connessione, trascinare il simbolo ► di un componente e rilasciarlo sul simbolo ◀ dell'altro componente.

Per ulteriori informazioni, vedere [Collegamento delle porte](#).



- 6.** Fare doppio clic su un componente o fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare "Open Component Editor" (Apri editor del componente); il componente viene visualizzato per consentire l'utilizzo dei parametri.



- 7.** Una volta effettuate le impostazioni necessarie, fare clic sul pulsante "Compile" (Compila) per verificare la presenza di eventuali problemi di posizionamento e delle connessioni del componente.



I passaggi finora descritti possono essere completati prima dell'utilizzo di MRX Designer.

Per stabilire connessioni con un altro dispositivo viene utilizzata la schermata "EXT. I/O" di MTX-MRX Editor. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".

Collegarsi online con il sistema MTX/MRX ed effettuare le impostazioni dettagliate dei parametri.

Barra dei menu

In questa barra sono disponibili i comandi che è possibile eseguire in MTX Editor, raggruppati per categoria.

Fare clic qui per visualizzare un elenco di comandi.

Menu	Comando	Riepilogo	Finestra di dialogo o finestra visualizzata
[File] (File)	[Save] (Salva)	Consente di salvare il file di progetto MTX-MRX Editor, sovrascrivendo la versione precedente del file. Al primo salvataggio, verrà visualizzata la finestra di dialogo "Save File" (Salva file). Specificare il nome del file e salvarlo.	Finestra di dialogo "Save File" (Salva file)
	[Save with Style] (Salva con stile)	Consente di salvare il file di progetto MTX-MRX Editor, inclusi gli stili utente. Anche se il progetto viene aperto in un altro computer, gli stili utente non vengono automaticamente importati. Per importarli, aprire il file di progetto ed eseguire execute [Import Style from Project File] (Importa stile da file di progetto).	Finestra di dialogo "Save File" (Salva file)
	[Export Style] (Esporta stile)	È possibile esportare come file uno stile utente salvato (con estensione .mrxs).	Finestra di dialogo "Export Style" (Esporta stile)
	[Import Style] (Importa stile)	È possibile importare sul computer uno stile utente esportato.	Finestra di dialogo "Import Style" (Importa stile)
	[Import Style from Project File] (Importa stile da file di progetto)	Permette di importare gli stili utente nel computer da un file che include gli stili utente.	—
	[Reset Style to Factory Default] (Ripristina valori predefiniti di fabbrica nello stile)	Ripristina gli stili utente allo stato in cui si trovavano subito dopo l'installazione.	—
	[Print] (Stampa)	Consente di visualizzare le impostazioni della stampante l'anteprima di stampa del foglio di progettazione.	Finestra di dialogo "Print" (Stampa)
	[Install Speech Privacy File] (Installa file Speech Privacy)	I suoni ambientali da riprodurre con il componente Speech Privacy possono essere trasmessi a MRX.	Finestra di dialogo "Install Speech Privacy File" (Installa file Speech Privacy)
	[FileTransfer] (Trasferimento dei file)	Avvia l'applicazione "FileTransfer" per il trasferimento di file .rcsl, ecc. a un iPad (con ProVisionaire Touch (V1.2 o successiva) installato) nella stessa rete. In alcuni casi, è possibile che la finestra di dialogo "Network Setup" venga visualizzata prima dell'avvio dell'applicazione. In questo caso, selezionare l'adattatore collegato alla rete che include l'iPad.	Applicazione "FileTransfer"
[PGM1 Label Creator]	Consente di avviare l'applicazione "PGM1 Label Creator" per creare etichette per PGM1/PGX1.	Applicazione "PGM1 Label Creator"	

Menu	Comando	Riepilogo	Finestra di dialogo o finestra visualizzata
[Edit] (Modifica)	[Undo] (Annulla)	Consente di annullare l'operazione precedente.*1	—
	[Redo] (Ripeti)	Consente di eseguire nuovamente l'operazione annullata con il pulsante [Undo] (Annulla).*1	—
	[Cut] (Taglia)	Consente di spostare l'elemento selezionato nel buffer di copia.	—
	[Copy] (Copia)	Consente di copiare l'elemento selezionato nel buffer di copia.	—
	[Paste] (Incolla)	Consente di incollare l'elemento dal buffer di copia.	—
	[Paste Parameters] (Incolla parametri)	Consente di sovrascrivere (copiare) i parametri del componente nel buffer di copia sul componente selezionato.	—
	[Paste to User Defined Block] (Incolla in blocco definito dall'utente)	Consente di incollare l'elemento dal buffer di copia al blocco definito dall'utente.	—
	[Delete] (Elimina)	Consente di eliminare il componente o il collegamento selezionato.	—
	[Duplicate] (Duplica)	Consente di duplicare il componente e il collegamento selezionati.	—
	[Select All] (Seleziona tutto)	Consente di selezionare i componenti e i collegamenti nel foglio di progettazione. Se si desidera selezionare i contenuti di un blocco definito dall'utente, selezionare quello desiderato, quindi [Select All] (Seleziona tutto).	—
	[Select All Wires] (Seleziona tutti i collegamenti)	Consente di selezionare tutti i collegamenti nel foglio di progettazione. Se si desidera selezionare i contenuti di un blocco definito dall'utente, selezionare quello desiderato, quindi [Select All Wires] (Seleziona tutti i collegamenti).	—
	[Create User Defined Block] (Crea blocco definito dall'utente)	Consente di incapsulare i componenti selezionati come blocco definito dall'utente.	—
	[Unpack User Defined Block] (Estrai blocco definito dall'utente)	Consente di estrarre i componenti del blocco definito dall'utente in un foglio di progettazione.	—
	[Unbundle Wires] (Separa collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al componente o al blocco definito dall'utente selezionato distanziati a intervalli uguali.	—
	[Bundle Wires] (Sovrapponi collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al componente selezionato o al blocco definito dall'utente sovrapposti.	—
[Protect User Defined Block] (Proteggi blocco definito dall'utente)	Consente di proteggere o annullare la protezione di un blocco definito dall'utente in cui [Lock Mode] (Modalità blocco) è impostata su "View Only" o su "Protect".	Finestra di dialogo "Protect User Defined Block" (Proteggi blocco definito dall'utente) o Finestra "Unprotect User Defined Block" (Annulla protezione blocco definito dall'utente)	

Menu	Comando	Riepilogo	Finestra di dialogo o finestra visualizzata
[View] (Visualizza)	[Components] (Componenti)	Se questa voce è selezionata viene visualizzata la sezione corrispondente.	—
	[Parameter Sets] (Serie di parametri)		—
	[Parameter Link Group] (Gruppo di collegamento parametri)		—
	[Gang Edit Group]		—
	[Properties] (Proprietà)		—
	[Parameters] (Parametri)		—
	[Bird's Eye View] (Vista dall'alto)	<p>Consente di selezionare il tipo di vista dall'alto.</p> <p>[Floating] (Mobile) : mostra la vista dall'alto in una finestra separata da MRX Designer.</p> <p>[Docking] (Ancorata) : mostra la vista dall'alto nella parte inferiore destra di MRX Designer.</p> <p>[Hide] (Nascondi) : consente di nascondere la vista dall'alto.</p>	—
	[Zoom In]	Consente di ingrandire la visualizzazione del foglio di progettazione.	—
	[Zoom Out]	Consente di ridurre la visualizzazione del foglio di progettazione.	—
	[Zoom to 100%] (Zoom al 100%)	Consente selezionare l'ingrandimento al 100% del foglio di progettazione.	—
[Zoom to Fit] (Adatta alla finestra)	Consente di regolare l'ingrandimento in modo da visualizzare tutti i componenti posizionati nel foglio di progettazione.	—	
[Print Area] (Area di stampa)	Nel foglio di progettazione, mostra il formato carta specificato nella finestra di dialogo "Print" (Stampa). Le coordinate (x,y)=(0,0) del foglio di progettazione corrispondono all'angolo superiore sinistro del foglio.	—	
[Tools] (Strumenti)	[Compile] (Compila)	Consente di analizzare il posizionamento e il collegamento dei componenti inclusi nel sistema MTX/MRX selezionato per verificare la presenza di eventuali problemi.	Finestra di dialogo "Compile"
	[Snapshot Group] (Gruppo foto)	Consente di specificare un gruppo di foto.	Finestra di dialogo "Snapshot Group" (Gruppo di foto)
	[Remote Control Setup List] (Elenco di configurazione per il controllo remoto)	Consente di registrare i parametri che verranno controllati da un controller remoto.	Finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto)
	[Peak Hold]	Se selezionato, gli indicatori del componente assegnato vengono impostati sul valore massimo. Se si seleziona Reset, il valore massimo viene reimpostato.	—
	[Trace Signal Path] (Traccia percorso del segnale)	Se si sceglie una porta o un cavo quando questo è selezionato, il percorso del segnale verso l'ingresso e verso l'uscita viene tracciato, a partire dall'elemento selezionato.	—
	[Duplicate Port Label] (Duplica etichetta della porta)	Se si effettua un collegamento quando questa opzione è selezionata, il nome della porta dell'origine del collegamento viene copiato nella corrispondente porta di destinazione.	—

Menu	Comando	Riepilogo	Finestra di dialogo o finestra visualizzata
[Controller]	[External Events]	Consente di configurare i comandi da trasmettere, in modo che sia possibile controllare le periferiche tramite la rete alla quale è collegato il connettore Dante o NETWORK. Per ulteriori informazioni, consultare il "Manuale utente di MTX-MRX Editor".	Finestra di dialogo "External Events"
	[GPI]	Consente di definire le impostazioni del connettore GPI dell'unità MRX. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".	Finestra di dialogo "GPI"
	[Digital Control Panel] (Pannello di controllo digitale)	Consente di effettuare le impostazioni di un DCP.	Finestra di dialogo "Digital Control Panel" (Pannello di controllo digitale)/ Finestra di dialogo "Wireless DCP" (DCP wireless)/ Finestra di dialogo "MCP1"
	[Wireless DCP] (DCP wireless)	Consente di effettuare le impostazioni di un DCP wireless.	Finestra di dialogo "Port Name"
	[MCP1]	Consente di effettuare le impostazioni di un'unità MCP1.	"MCP1" dialog box
	[PGM1/PGX1]	Consente di effettuare le impostazioni di un'unità PGM1/PGX1.	Finestra di dialogo "PGM1/PGX1"
[Arrange] (Disponi)	[Align Left Sides] (Allinea bordi sinistri)	Consente di allineare il bordo sinistro al componente più a sinistra dei componenti selezionati.	—
	[Align Horizontal Centers] (Allinea centri in orizzontale)	Consente di allineare il centro del componente al centro in orizzontale dei componenti selezionati.	—
	[Align Right Sides] (Allinea bordi destri)	Consente di allineare il bordo destro al componente più a destra dei componenti selezionati.	—
	[Align Tops] (Allinea in alto)	Consente di allineare il bordo in alto al componente più in alto dei componenti selezionati.	—
	[Align Vertical Centers] (Allinea centri in verticale)	Consente di allineare il centro del componente al centro in verticale dei componenti selezionati.	—
	[Align Bottoms] (Allinea in basso)	Consente di allineare il bordo inferiore al componente più in basso dei componenti selezionati.	—
	[Distribute Horizontally] (Distribuisci orizzontalmente)	Consente di spaziare orizzontalmente in maniera uniforme i componenti selezionati.	—
	[Distribute Vertically] (Distribuisci verticalmente)	Consente di spaziare verticalmente in maniera uniforme i componenti selezionati.	—
	[Same Heights] (Stessa altezza)	Consente di allineare l'altezza dei componenti selezionati. A seconda del numero di porte, l'altezza potrebbe non essere perfettamente allineata.	—
	[Same Widths] (Stessa larghezza)	Consente di allineare la larghezza dei componenti selezionati. A seconda del nome della porta, la larghezza potrebbe non essere perfettamente allineata.	—
	[Bring to Front] (Porta in primo piano)	Consente di spostare in primo piano il componente o il cavo selezionato.	—
[Send to Back] (Porta in secondo piano)	Consente di spostare in secondo piano il componente o il cavo selezionato.	—	

Menu	Comando	Riepilogo	Finestra di dialogo o finestra visualizzata
[Window] (Finestra)	[Close All Editor Windows] (Chiudi tutte le finestre dell'editor)	Consente di chiudere tutte le finestre dell'editor del componente e di configurazione dei parametri.	—
	[Show All Editor Windows] (Mostra tutte le finestre dell'editor)	Consente di visualizzare in primo piano tutte le finestre dell'editor del componente e di configurazione dei parametri.	—
	[Hide All Editor Windows] (Nascondi tutte le finestre dell'editor)	Consente di nascondere tutte le finestre dell'editor del componente e di configurazione dei parametri.	—
	[Show MTX-MRX Editor] (Mostra MTX-MRX Editor)	Consente di visualizzare MTX-MRX Editor in primo piano.	—
[Help] (Guida)	[Shortcut Keys] (Tasti di scelta rapida)	Consente di visualizzare un elenco dei tasti di scelta rapida.	Finestra "Shortcut keys" (Tasti di scelta rapida)
	[Operation Manual] (Manuale Operativo)	Consente di visualizzare le operazioni di base.	Finestra "Operation Manual" (Manuale operativo)

- *1. Nella sezione [Properties] (Proprietà) è possibile specificare l'operazione eseguita dal comando [Undo]/[Redo] (Annulla/Ripeti): collocazione/spostamento/eliminazione di un componente oppure creazione/eliminazione di un collegamento tra i componenti.

Pulsanti degli strumenti

I comandi utilizzati frequentemente in MRX Designer, come "Compile" (Compila) e "Align Left Side" (Allinea bordi sinistri), vengono forniti come pulsanti.

Pulsante	Comando	Riepilogo
	[Show MTX-MRX Editor] (Mostra MTX-MRX Editor)	Consente di visualizzare "MTX-MRX Editor" in primo piano.
	[Print] (Stampa)	Consente di stampare il foglio di progettazione.
	[Undo] (Annulla)	Consente di annullare l'operazione precedente.*1
	[Redo] Ripeti	Consente di eseguire nuovamente l'operazione annullata con il pulsante [Undo] (Annulla).*1
	[Cut] (Taglia)	Consente di spostare l'elemento selezionato nel buffer di copia.
	[Copy] (Copia)	Consente di copiare l'elemento selezionato nel buffer di copia.
	[Paste] (Incolla)	Consente di incollare l'elemento dal buffer di copia alla posizione selezionata.
	[Zoom In]	Consente di ingrandire la visualizzazione del foglio di progettazione.
	[Zoom Out]	Consente di ridurre la visualizzazione del foglio di progettazione.
	--	Indica l'ingrandimento corrente del foglio di progettazione. Fare clic su ▼ per modificare l'ingrandimento. È possibile fare clic nell'area di visualizzazione numerica e immettere direttamente un numero.
	[Zoom to 100%] (Zoom al 100%)	Consente selezionare l'ingrandimento al 100% del foglio di progettazione
	[Zoom to Fit] (Adatta alla finestra)	Consente di regolare l'ingrandimento in modo da visualizzare tutti i componenti posizionati nel foglio di progettazione.
	[Align Left Sides] (Allinea bordi sinistri)	Consente di allineare il bordo sinistro al componente più a sinistra dei componenti selezionati.
	[Align Horizontal Centers] (Allinea centri in orizzontale)	Consente di allineare il centro del componente al centro in orizzontale dei componenti selezionati.
	[Align Right Sides] (Allinea bordi destri)	Consente di allineare il bordo destro al componente più a destra dei componenti selezionati.
	[Align Tops] (Allinea in alto)	Consente di allineare il bordo in alto al componente più in alto dei componenti selezionati.
	[Align Vertical Centers] (Allinea centri in verticale)	Consente di allineare il centro del componente al centro in verticale dei componenti selezionati.
	[Align Bottoms] (Allinea in basso)	Consente di allineare il bordo inferiore al componente più in basso dei componenti selezionati.
	[Distribute Horizontally] (Distribuisce orizzontalmente)	Consente di spaziare orizzontalmente in maniera uniforme i componenti selezionati.
	[Distribute Vertically] (Distribuisce verticalmente)	Consente di spaziare verticalmente in maniera uniforme i componenti selezionati.
	[Same Heights] (Stessa altezza)	Consente di allineare l'altezza dei componenti selezionati. A seconda del numero di porte, l'altezza potrebbe non essere perfettamente allineata.
	[Same Widths] (Stessa larghezza)	Consente di allineare la larghezza dei componenti selezionati. A seconda del nome della porta, la larghezza potrebbe non essere perfettamente allineata.
	[Trace Signal Path] (Traccia percorso del segnale)	Consente di tracciare il percorso del segnale verso l'ingresso e verso l'uscita, a partire dalla porta o dal cavo selezionato.
	[Compile] (Compila)	Consente di analizzare il posizionamento e il collegamento dei componenti inclusi nel sistema MTX/MRX selezionato per determinare la presenza di eventuali problemi.
	[Preset]	Consente di visualizzare la finestra di dialogo "Preset". Questa finestra di dialogo equivale alla finestra di dialogo "Preset" di MTX-MRX Editor.
	[Gang Edit]	Consente di attivare/disattivare il pulsante [Active] del gruppo di modifica batch. Se attivo, il nome del gruppo di modifica batch attualmente selezionato viene visualizzato a destra del pulsante.

*1. Nella sezione [Properties] (Proprietà) è possibile specificare l'operazione eseguita dal comando [Undo]/[Redo] (Annulla/Ripeti): collocazione/spostamento/eliminazione di un componente oppure creazione/eliminazione di un collegamento tra i componenti.

Tasti di scelta rapida

Di seguito sono riportati i tasti di scelta rapida utilizzabili in MRX Designer.

Combinazioni di tasti	Funzionamento
< ↑ >/<Ctrl>+< ↑ >	Consente di scorrere il foglio di progettazione verso l'alto. Se è selezionato un componente, questo viene spostato verso l'alto.
< ↓ >/<Ctrl>+< ↓ >	Consente di scorrere il foglio di progettazione verso il basso. Se è selezionato un componente, questo viene spostato verso il basso.
< ← >/<Ctrl>+< ← >	Consente di scorrere a sinistra il foglio di progettazione. Se è selezionato un componente, questo viene spostato verso sinistra.
< → >/<Ctrl>+< → >	Consente di scorrere a destra il foglio di progettazione. Se è selezionato un componente, questo viene spostato verso destra.
<Pagina Su>	Consente di scorrere il foglio di progettazione verso l'alto.
<Pagina Giù>	Consente di scorrere il foglio di progettazione verso il basso.
<Inizio>	Sposta il componente all'estrema sinistra.
<Fine>	Sposta il componente all'estrema destra.
<Ctrl> + <Inizio>	Sposta il componente nell'angolo in alto a sinistra.
<Ctrl> + <Fine>	Sposta il componente nell'angolo in basso a destra.
Rotellina del mouse	Consente di scorrere il foglio di progettazione verso l'alto o il basso.
<Maiusc> + rotellina del mouse	Consente di scorrere a sinistra/destra il foglio di progettazione.
<Ctrl> + rotellina del mouse	Consente di ingrandire o ridurre il foglio di progettazione.
Tasti alfanumerici	Consentono di selezionare il componente nel foglio di progettazione la cui etichetta inizia con il carattere corrispondente. Se sono disponibili più componenti, vengono selezionati in sequenza. Consentono di selezionare i componenti, i parametri o i gruppi con la lettera iniziale corrispondente nelle aree "Components" (Componenti), "Parameter Sets" (Serie di parametri), "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri) o "Parameters" (Parametri). Se sono disponibili più componenti, vengono selezionati in sequenza.
<Ctrl> + clic	Nel foglio di progettazione, questa combinazione di tasti consente di selezionare o deselegionare più componenti o porte, collegamenti o testo di un componente. Nella sezione "Parameters" (Parametri), consente di selezionare o deselegionare più componenti o parametri.
Clic → <Maiusc> + clic	Nella sezione "Parameters" (Parametri), consente di selezionare o deselegionare più componenti o parametri.
Trascinamento del cursore del mouse	Consente di selezionare componenti o porte, collegamenti e testo di un componente completamente racchiusi nell'area rettangolare del foglio di progettazione.
<Ctrl> + trascinamento del cursore del mouse	Consente di selezionare componenti o porte, collegamenti e testo di un componente racchiusi completamente o parzialmente nell'area rettangolare del foglio di progettazione.
<Maiusc> + trascinamento del cursore del mouse	Consente di selezionare le porte di ingresso dei componenti completamente racchiusi nell'area rettangolare del foglio di progettazione.
<Alt> + trascinamento del cursore del mouse	Consente di selezionare le porte di uscita dei componenti completamente racchiusi nell'area rettangolare del foglio di progettazione.
<Maiusc> + <Alt> + trascinamento del cursore del mouse	Consente di selezionare le porte di ingresso e uscita dei componenti completamente racchiusi nell'area rettangolare del foglio di progettazione.

Combinazioni di tasti	Funzionamento
Doppio clic su un componente nella sezione "Components" (Componenti)	Consente di avviare la modalità Stamp. La modalità Stamp è una funzione che consente di posizionare un componente sul foglio di progettazione ogni volta che si fa clic.
<Esc>	Consente di uscire dalla modalità Stamp o di modifica.
<Ctrl> + trascinamento e rilascio di un componente o del testo sul foglio di progettazione	Consente di duplicare il componente e il testo.
<Alt> + clic su un parametro	Consente di impostare il parametro su nominale.
<Alt> + <F4>	Consente di chiudere la finestra dell'editor del componente o di configurazione dei parametri in primo piano.
<F5>	Consente di inizializzare la sincronizzazione e passare online.
<Ctrl> + <F5>	Consente di attivare la modalità offline.

Foglio di progettazione

In questa sezione è possibile posizionare e collegare i componenti.

La configurazione dei parametri è l'operazione principale che è possibile effettuare online. Operazioni, come il posizionamento e il collegamento dei componenti, possono essere effettuate solo offline.

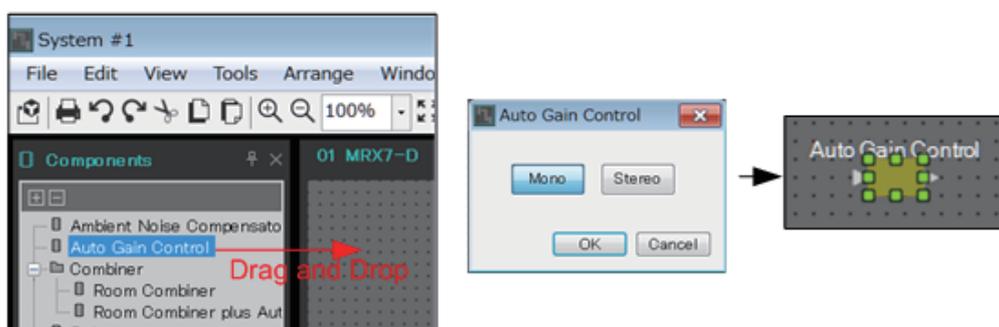
□ Posizionamento dei componenti

In questa sezione viene descritto come posizionare i componenti sul foglio di progettazione.

NOTA Se uno o più componenti nell'area "Components" sono selezionati, premendo un tasto alfabetico verrà selezionato il componente con la lettera iniziale corrispondente.

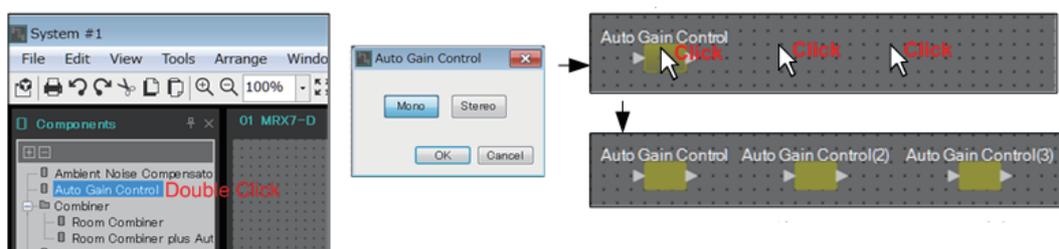
- **Posizionamento di un singolo componente**

Trascinare un componente dall'elenco della sezione "Components" (Componenti) e rilasciarlo sul foglio di progettazione.



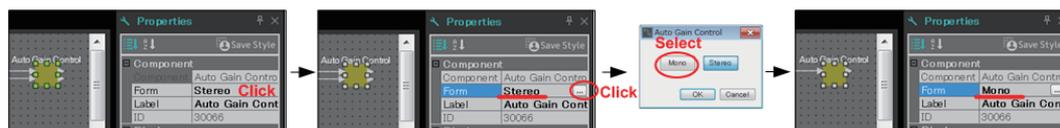
- **Posizionamento di più istanze dello stesso componente**

Fare doppio clic su un componente nella sezione "Components" (Componenti) per selezionare la modalità Stamp; in questa modalità, il componente viene posizionato successivamente, ogni volta che si fa clic sul foglio di progettazione. Per annullare la modalità Stamp, premere <Esc> o fare clic su un componente dell'elenco.



- **Modifica del numero di canali di un componente posizionato**

Nella sezione "Properties" (Proprietà), fare clic sul campo "Form" (Modulo) delle proprietà; quindi fare clic sulla casella [...] e selezionare il numero di canali desiderato. Non è possibile modificare un componente in cui non è visualizzata la casella [...].

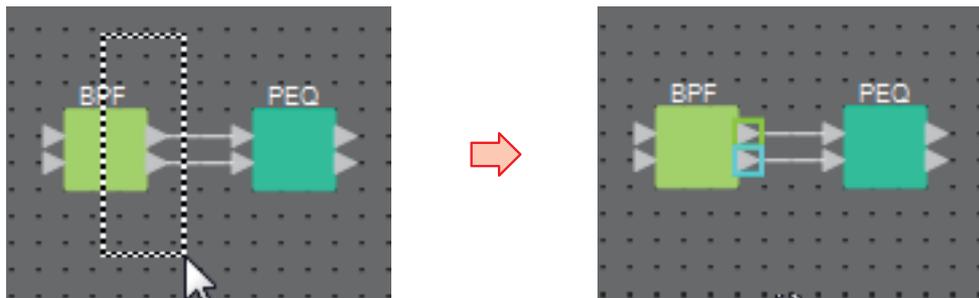


☐ Selezione di più componenti, porte o collegamenti

In questa sezione viene descritto come selezionare più componenti nel foglio di progettazione o più collegamenti che collegano le porte dei componenti.

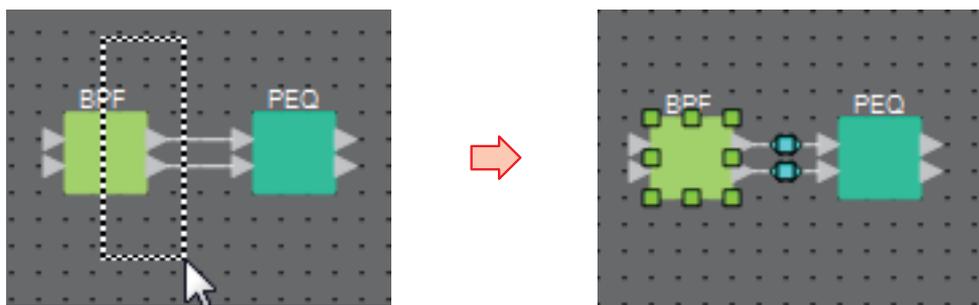
- **Utilizzare il cursore del mouse per racchiudere completamente gli oggetti**
Trascinare il cursore del mouse per selezionare componenti o porte, collegamenti e testo di un componente racchiusi completamente nell'area rettangolare del foglio di progettazione.

NOTA Se gli elementi selezionati includono un blocco definito dall'utente espanso e il punto da cui si inizia a trascinare si trova nel foglio di stile, saranno selezionati gli oggetti che quest'ultimo contiene. Se il punto da cui si inizia a trascinare si trova in un blocco definito dall'utente, saranno selezionati gli oggetti che quest'ultimo contiene.



- **Tenere premuto <Ctrl> e utilizzare il cursore del mouse per racchiudere completamente o parzialmente gli oggetti**
Tenere premuto <Ctrl> e trascinare il cursore del mouse per selezionare componenti o porte, collegamenti e testo di un componente racchiusi completamente o parzialmente nell'area rettangolare del foglio di progettazione.

NOTA Se gli elementi selezionati includono un blocco definito dall'utente espanso e il punto da cui si inizia a trascinare si trova nel foglio di stile, saranno selezionati gli oggetti inclusi nel foglio di stile e nel blocco definito dall'utente. Se il punto da cui si inizia a trascinare si trova in un blocco definito dall'utente, saranno selezionati gli oggetti che quest'ultimo contiene.

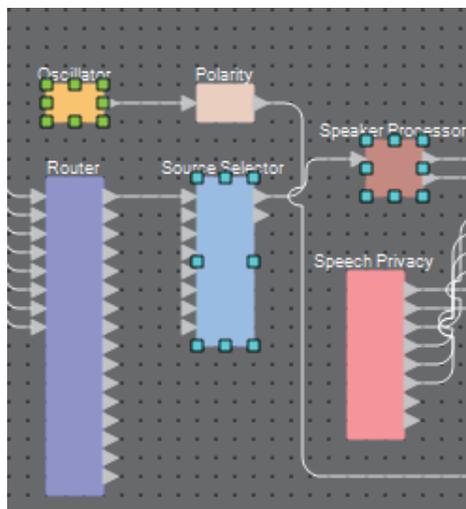


- **Tenere premuto <Ctrl> e fare clic sugli oggetti**

Tenere premuto <Ctrl> e fare clic sull'elemento che si desidera selezionare.

Se si tiene premuto <Ctrl> e si fa clic su un oggetto già selezionato, la selezione viene annullata. Ciò si rivela utile quando sono stati selezionati più oggetti racchiudendoli e si desidera deselectionare uno degli oggetti selezionati.

NOTA Selezionando allo stesso tempo gli oggetti di un blocco definito dall'utente e di un foglio di stile, la procedura presenterà alcune limitazioni; ad esempio, non sarà possibile spostare i componenti.

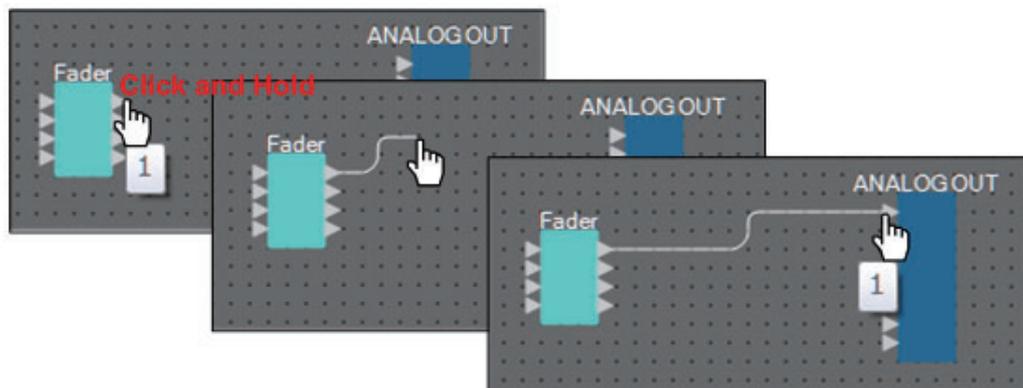


□ Collegamento delle porte

In questa sezione viene descritto come collegare le porte dei componenti, creando un collegamento tra le porte.

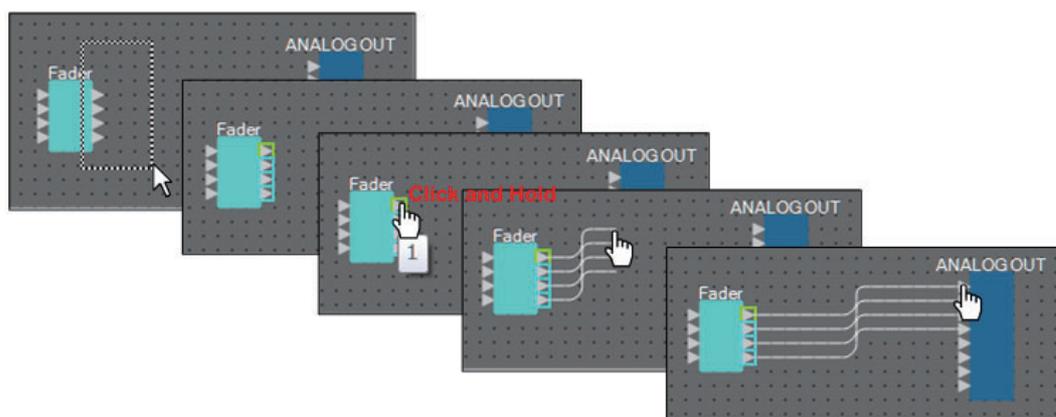
- **Creazione di un collegamento alla volta**

Trascinare la porta di uscita alla porta di ingresso del componente di destinazione.



- **Creazione di più collegamenti alla volta**

Selezionare più porte di uscita e trascinare una delle porte a una porta di ingresso del componente di destinazione.

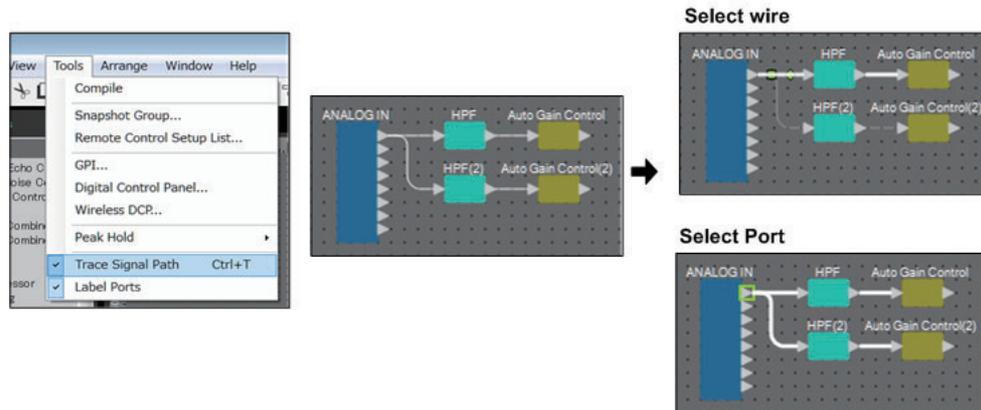


☐ Tracciatura del percorso del segnale

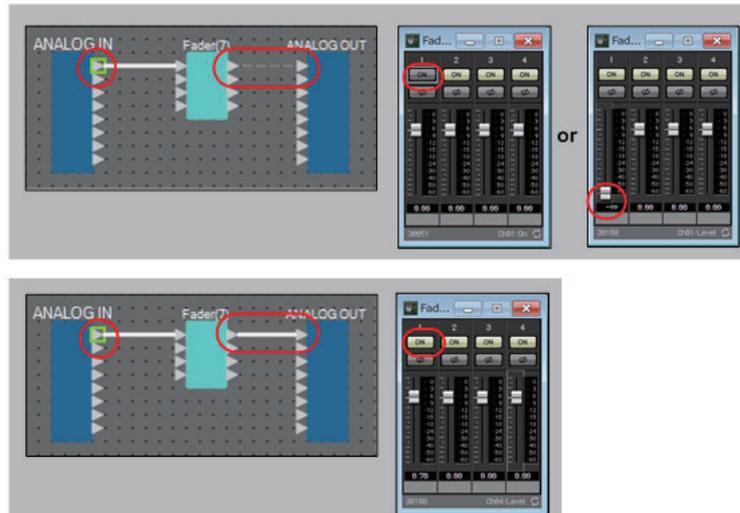
In questa sezione viene indicato come visualizzare il percorso del segnale.

Per visualizzare il percorso del segnale, aggiungere un segno di spunta al menu [Tools] (Strumenti) → comando [Trace Signal Path] (Traccia percorso del segnale).

- **Clic su un cavo**
Viene visualizzato il percorso attraverso il cavo selezionato.
- **Clic su una porta**
Viene visualizzato il percorso attraverso la porta selezionata.



Se il percorso del segnale è collegato ma il flusso del segnale audio è disattivato oppure il livello è impostato al minimo, il percorso viene visualizzato sotto forma di linea tratteggiata.



□ Duplicazione del nome di una porta di ingresso

Se si desidera utilizzare il nome del segnale come nome della porta, è consigliabile duplicare il nome della porta.

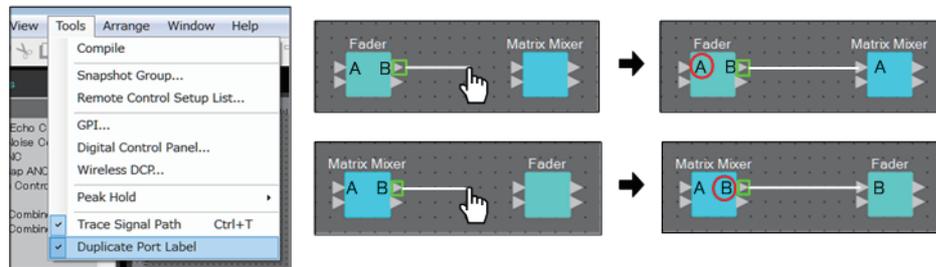
In questa sezione viene descritto come duplicare automaticamente il nome della porta di ingresso. In generale, il nome della porta di ingresso viene automaticamente duplicato nella porta di ingresso del componente di destinazione del collegamento, ma vi sono alcune eccezioni (descritte di seguito).

- Per i componenti di tipo mixer o i componenti che prevedono solo un'uscita, il nome della porta di uscita viene duplicato nella porta di ingresso del componente di destinazione del collegamento.
- Se il nome della porta di origine della duplicazione è vuoto, la duplicazione non ha luogo.

NOTA Se il nome della porta è già stato specificato, viene sovrascritto dalla duplicazione automatica.

- **Duplicazione automatica del nome della porta quando i componenti sono collegati**

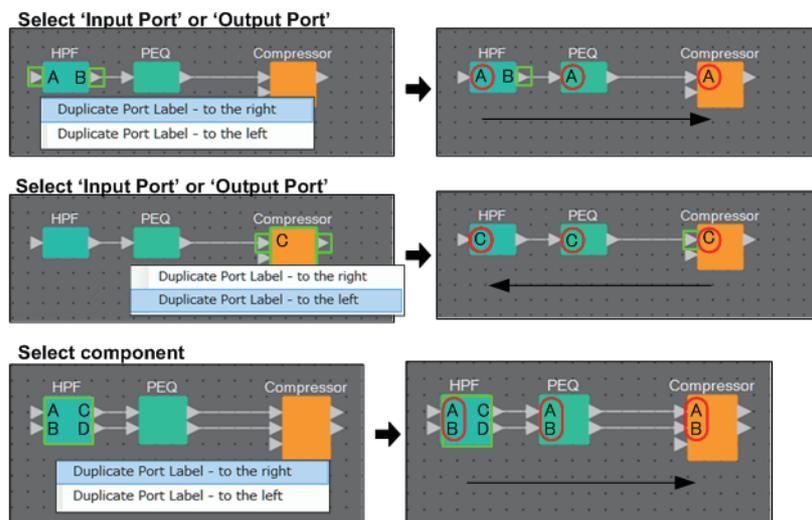
Se accanto al menu [Tools] (Strumenti) → [Duplicate Port Label] (Duplica etichetta della porta) compare un segno di spunta, la porta viene automaticamente duplicata quando si stabilisce un collegamento tra i componenti.



- **Duplicazione del nome della porta dei componenti lungo il percorso del segnale**

Nel menu contestuale visualizzato quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su una porta o su un componente, scegliere [Duplicate Port Label - to the right] (Duplica etichetta della porta - a destra) o [Duplicate Port Label - to the left] (Duplica etichetta della porta - a sinistra); il nome della porta di ingresso viene duplicato nella porta di ingresso dei componenti successivi o precedenti.

Tuttavia, se all'interno di questo percorso è presente un componente di tipo mixer, la duplicazione si arresta in corrispondenza di tale componente.



□ Informazioni su [Unbundle Wires] (Separa collegamenti)

Dopo aver posizionato tutti i componenti necessari e aver creato i cavi che li collegano, è possibile selezionare tutti i componenti ed eseguire [Unbundle Wires] (Separa collegamenti) per evitare che i cavi siano visualizzati in modo sovrapposto.

Eseguendo [Unbundle Wires] (Separa collegamenti), gli elementi nell'area "Properties" (Proprietà) per i componenti e i cavi ad essi collegati saranno impostati sui seguenti valori.

	Elemento	Valore
Componente	Output Wiring Step (Passo collegamenti uscita)	10
	Input Wiring Step (Passo collegamenti ingresso)	10
Collegamento	Instradamento collegamenti	Automatico
	Evitare il blocco automatico	Falso

Se si desidera modificare in modo selettivo la distanza tra i collegamenti, eseguire la procedura sopra descritta, quindi modificare i valori in [Output Wiring Step] (Passo collegamenti uscita) o in [Input Wiring Step] (Passo collegamenti ingresso).

Se non si desidera sovrapporre i cavi mentre si eseguono i collegamenti, eseguire la procedura descritta di seguito.

- 1. Posizionare tutti i componenti.**
- 2. Selezionare tutti i componenti ed eseguire [Unbundle Wires] (Separa collegamenti).**
- 3. Realizzare un collegamento tra i componenti e selezionare il cavo.**
- 4. Impostare il valore [Wire Routing] (Instradamento cavo) su [Automatic], quindi impostare [Auto Block Avoidance] (Evita blocco automatico) su [False] (Falso).**
- 5. Fare clic sul pulsante [Save Style] (Salva stile) per salvare sul computer gli stili utente per il collegamento.**

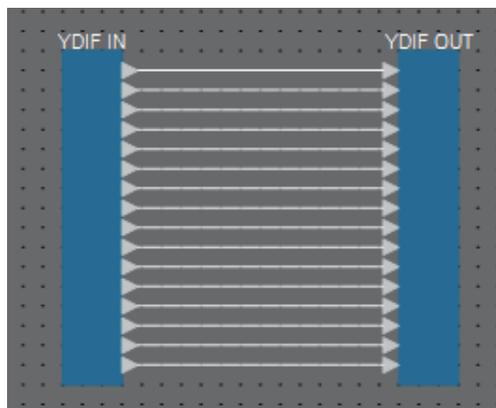
In seguito, quando si collegano i cavi, saranno mostrati senza essere sovrapposti.

The image illustrates the 'Unbundle Wires' process through a series of steps:

- Select All Components:** A screenshot showing three fader components with overlapping wires. A red box highlights the 'Edit Menu Unbundle Wires' option.
- Edit Menu Unbundle Wires:** A screenshot showing the same components with wires separated.
- Edit Menu Bundle Wires:** A screenshot showing the same components with wires bundled.
- Change Wire Style:** A screenshot of the Properties panel for a wire. The 'Wire Routing' is set to 'Automatic' and 'Auto Block Avoidance' is set to 'False'. The 'Save Style' button is highlighted.
- Make Connections:** A screenshot showing the final result with wires separated and styled.

□ Utilizzo di YDIF

In un sistema MTX/MRX che impiega YDIF per trasmettere o ricevere segnali audio, è necessario realizzare i collegamenti posizionando i componenti YDIF IN e YDIF OUT sull'unità MRX. Se questi collegamenti non vengono eseguiti, il segnale YDIF potrebbe restare scollegato all'interno dell'unità MRX, impedendo la trasmissione dell'audio. Se l'elaborazione del segnale non viene eseguita all'interno dell'unità MRX, collegare gli ingressi direttamente alle uscite come mostrato nel diagramma riportato di seguito.

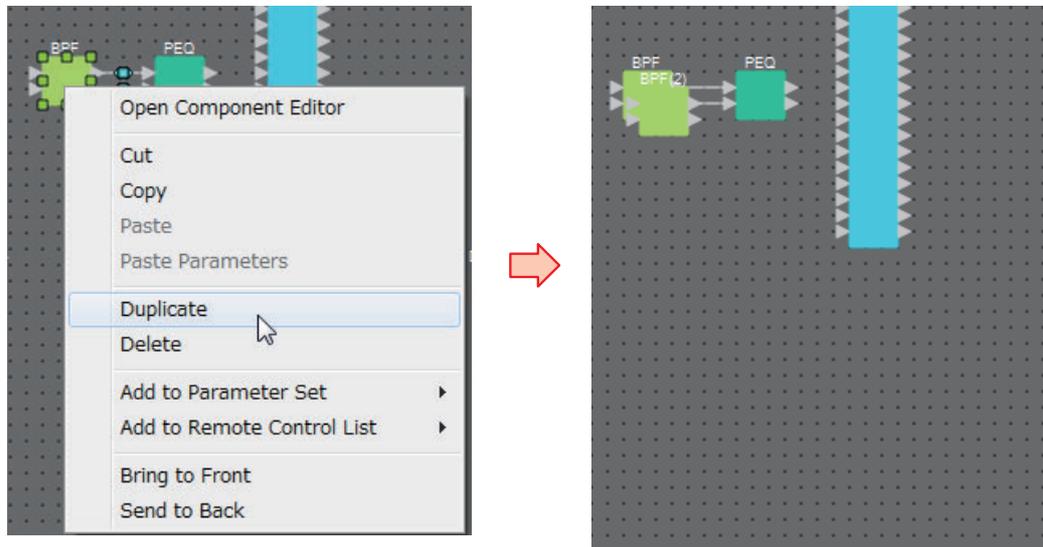


□ Duplicazione dei componenti

In questa sezione viene descritto come duplicare i componenti con i rispettivi parametri.

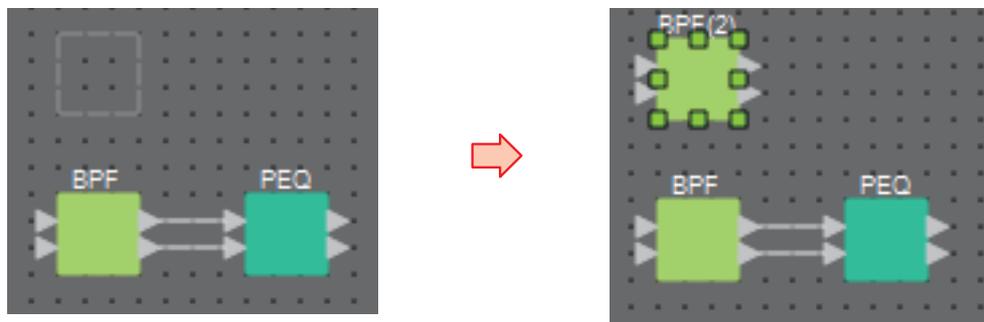
- **Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente e selezionare [Duplicate] (Duplica)**

Viene creato un componente duplicato sovrapposto. Se quando si fa clic su [Duplicate] (Duplica) si selezionano più componenti con i rispettivi collegamenti, i componenti vengono duplicati assieme ai rispettivi collegamenti.



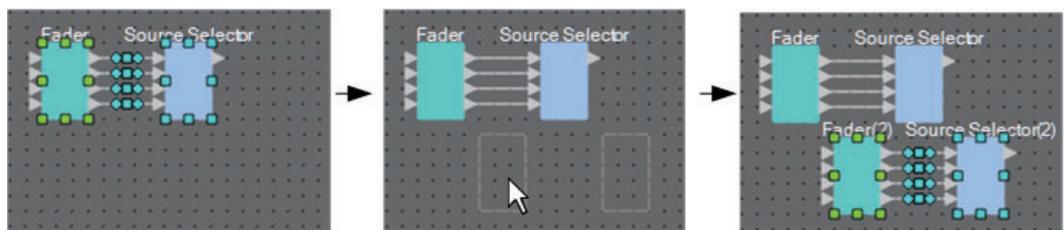
- **Trascinare e rilasciare un componente tenendo premuto <Ctrl>**

Il duplicato viene creato dove si rilascia il componente.



- **Trascinare e rilasciare più componenti con i rispettivi collegamenti, tenendo premuto <Ctrl>**

I duplicati del componente e i rispettivi collegamenti vengono creati dove si rilascia il componente.



Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri)

Una serie di parametri memorizzata o richiamata come foto viene denominata "serie di parametri". È possibile creare una serie di parametri, registrare i parametri desiderati di MRX nella serie di parametri e memorizzare come foto i valori correnti dei membri della serie di parametri. Una serie di parametri consente di memorizzare fino a 10 foto diverse. Un parametro può essere registrato in più di una serie di parametri.

I parametri possono essere registrati in una serie di parametri nei seguenti modi.

Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione
Foglio di progettazione	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un componente sul nome della serie di parametri.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente e utilizzare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per selezionare la serie di parametri in cui il componente verrà registrato.
Editor del componente/ Editor Link Master/ finestra di configurazione dei parametri	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un parametro sul nome della serie di parametri.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un parametro e utilizzare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per selezionare la serie di parametri in cui verrà registrato. Fare clic con il tasto destro del mouse su un punto dello schermo diverso dal parametro e utilizzare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per selezionare la serie di parametri in cui il componente verrà registrato.
Sezione "Parameters" (Parametri)* ¹	Trascinare e rilasciare il componente o il parametro su un nome della serie di parametri.
	Fare clic con il tasto destro del mouse sul componente o il parametro e utilizzare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per selezionare la serie di parametri in cui verrà registrato.
Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri)	Selezionare la serie di parametri di registrazione-destinazione, quindi fare clic sul pulsante [Add Device] (Aggiungi dispositivo) e selezionare un dispositivo.
Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)	Fare clic con il tasto destro del mouse sul gruppo di collegamenti e selezionare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per registrare il fader Link Master o il pulsante [ON].

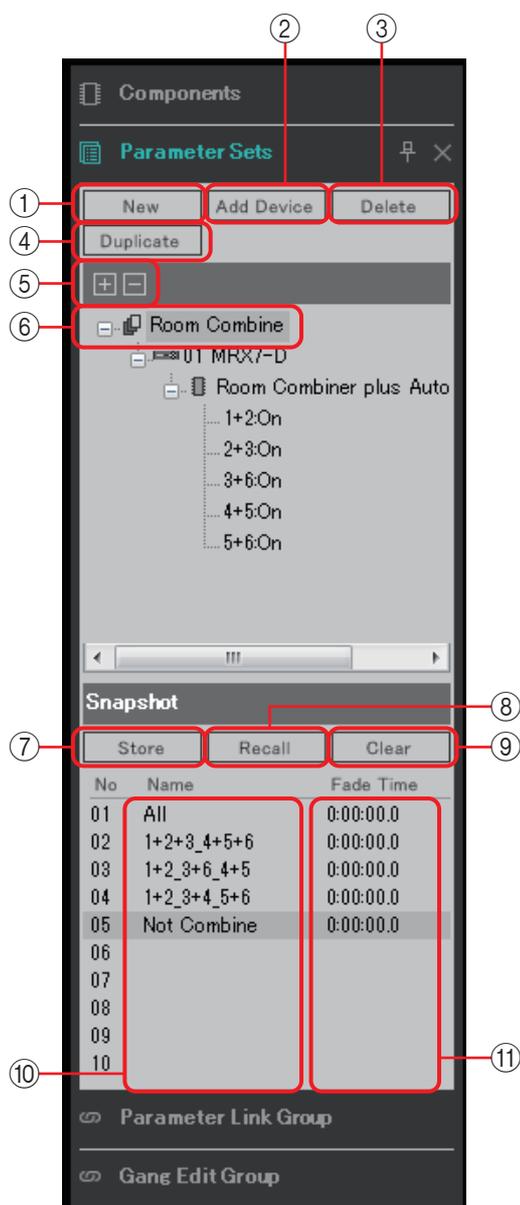
*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Maiusc> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più componenti o parametri in una serie di parametri.

NOTA Se si richiamano tutti i parametri di un componente, l'operazione richiederà meno tempo se si registra il componente invece dei singoli parametri nella serie di parametri.
Se si richiamano tutti i parametri in un'unità MRX, l'operazione richiederà meno tempo se si registra l'unità MRX invece dei singoli parametri o componenti nella serie di parametri.

Se si modificano solo le impostazioni interne di un'unità MRX, richiamare una foto. Se oltre alle impostazioni interne dell'unità MRX, si desidera apportare ulteriori modifiche, registrare una foto in un preset in modo da richiamare la foto quando viene richiamato il preset.

Inoltre, è possibile unire più foto in un gruppo (finestra di dialogo "Snapshot Group" (Gruppo di foto)). Il raggruppamento delle foto consente di richiamare più foto con un'unica operazione.

Oltre a un preset, le foto e i gruppi di foto possono essere assegnati anche a DCP, DCP wireless, GPI o pianificazione degli eventi. È anche possibile registrare una foto in Remote Control Setup List (Elenco di configurazione per il controllo remoto) e richiamarla da un controller remoto.



Se si posiziona il cursore sul bordo tra le sezioni Parameter Sets (Serie di parametri) e Snapshot (Foto), la forma del cursore cambia per consentire il modificare l'altezza della sezione Snapshot (Foto).

① Pulsante [New] (Nuovo)

Consente di creare una nuova serie di parametri.

② Pulsante [Add Device] (Aggiungi dispositivo)

Consente di registrare un singolo dispositivo nella serie di parametri.

NOTA Anche se si registra un intero dispositivo, le impostazioni Link Master del gruppo di collegamento dei parametri non sono incluse.

③ Pulsante [Delete] (Elimina)

Consente di eliminare la serie di parametri selezionata, l'unità MRX, i parametri o le impostazioni Link Master.

NOTA Quando un membro di una serie di parametri viene eliminato, vengono cancellati anche i dati della foto.

Se dopo aver memorizzato una foto, si aggiunge un parametro alla serie di parametri, è necessario sovrascrivere-memorizzare nuovamente la foto.

④ **Pulsante [Duplicate] (Duplica)**

Consente di duplicare la serie di parametri selezionata. Se si desidera duplicare anche le foto, aggiungere un segno di spunta a [Duplicate Snapshots Also] (Duplica anche le foto) nella finestra di dialogo "Duplicate" (Duplica) visualizzata.

⑤ **Pulsanti [+]/[-]**

Consente di espandere o ridurre completamente la visualizzazione della serie di parametri.

⑥ **Parameter set name (Nome serie di parametri)**

Visualizza il nome della serie di parametri. È possibile fare doppio clic sul nome della serie di parametri e modificarlo.

NOTA Se una serie di parametri nell'area "Parameter Sets" (Serie di parametri) è selezionata, premendo un tasto alfabetico verrà selezionata la serie di parametri con la lettera iniziale corrispondente.

⑦ **Pulsante [Store] (Memorizza)**

Consente di memorizzare (salvare) una foto.

⑧ **Pulsante [Recall] (Richiama)**

Consente di richiamare una foto.

⑨ **Pulsante [Clear] (Cancella)**

Consente di eliminare una foto.

⑩ **Campo [Name] (Nome)**

Visualizza il nome della foto. È possibile fare doppio clic sul nome della foto e modificarlo.

⑪ **Campo [Fade Time]**

Visualizza il tempo richiesto per modificare il livello dei componenti del fader o il livello mandata dei componenti a matrice registrati nella serie di parametri. Fare doppio clic su questo campo per aprire la finestra di dialogo "Fade Time". Nella finestra di dialogo visualizzata, specificare il tempo entro cui la modifica verrà applicata. È possibile specificare un tempo massimo di tre ore.



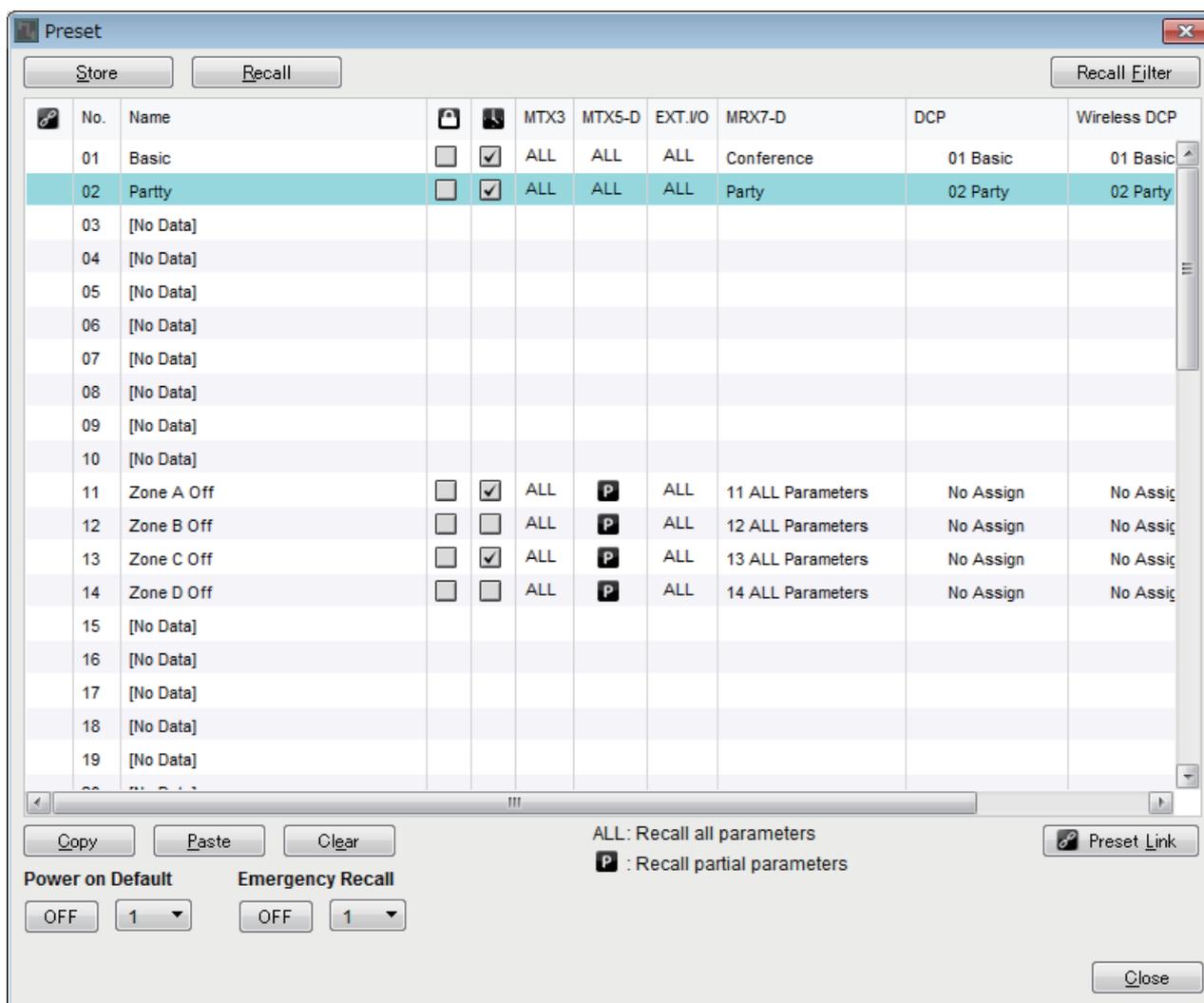
□ Finestra di dialogo "Preset"

Se si registra una foto in un preset, questa può essere richiamata con i dispositivi, quali MTX, XMV e DCP.

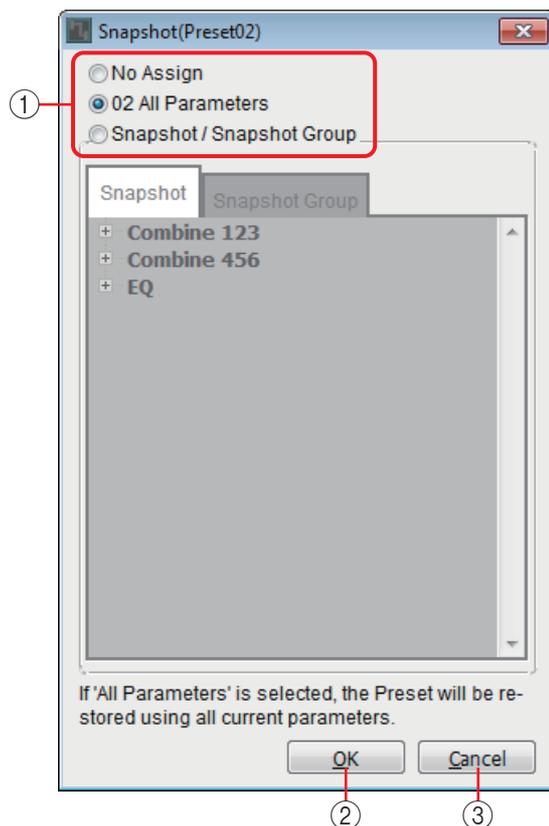
Per memorizzare tutti i parametri delle unità MRX incluse nel sistema MTX/MRX, memorizzare il preset premendo il pulsante [Store] (Memorizza) nella finestra di dialogo "Preset". I parametri vengono collegati al preset come [All Parameters] (Tutti i parametri).

Tuttavia, se si desidera modificare solo alcuni parametri dell'unità MRX, sostituire [All Parameter] (Tutti i parametri) con una foto. Di seguito viene descritto come registrare una foto in un preset.

NOTA Quando si seleziona [All Parameters] (Tutti i parametri), saranno incluse tutte le impostazioni Link Master. Se si desidera memorizzare tutti i parametri ma solo alcuni parametri Link Master, registrare i singoli dispositivi nella serie di parametri e quindi registrare singolarmente i parametri Link Master.



Quando si fa doppio clic sul campo MRX7-D di un preset nella finestra di dialogo "Preset", viene visualizzata la finestra di dialogo "Snapshot" (Foto).



① Pulsanti di selezione del metodo di richiamo del preset

Il funzionamento del richiamo del preset varia in base alla selezione effettuata, come illustrato di seguito.

No Assign

(Nessuna assegnazione) : il preset corrispondente non richiama i parametri dell'unità MRX.

All Parameters

(Tutti i parametri) : il preset corrispondente controlla tutti i parametri (includere le impostazioni Link Master) dell'unità MRX.

Snapshot/ Snapshot Group

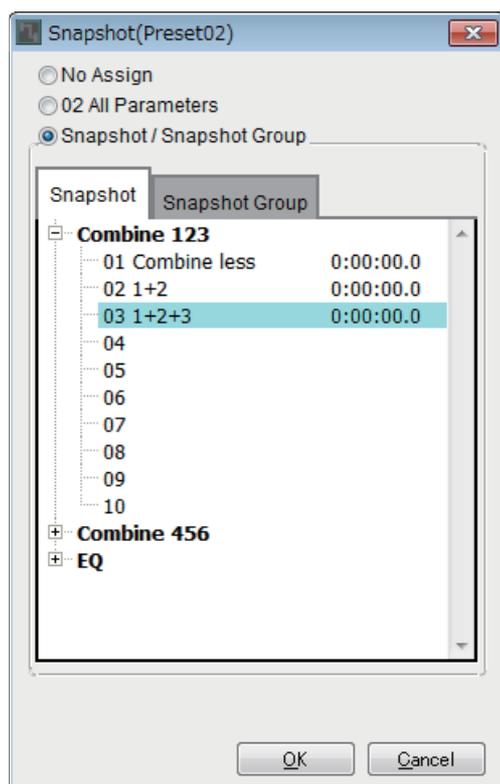
(Foto/Gruppo di foto) : il preset corrispondente richiama una o più foto (gruppo di foto).

② Pulsante [OK]

Consente di applicare le impostazioni e di chiudere la finestra di dialogo.

③ Pulsante [Cancel] (Annulla)

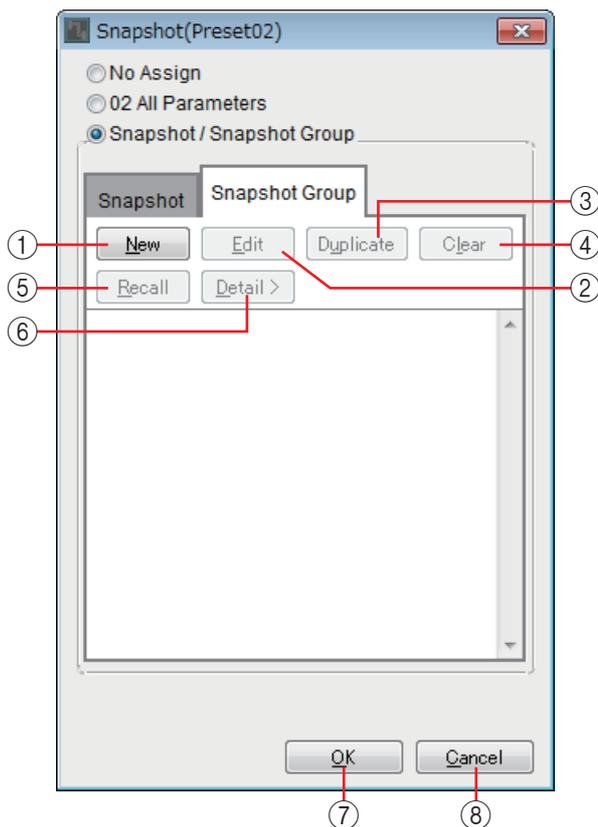
Consente di chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni.

Utilizzo di un preset per richiamare solo una foto

Aprire la scheda [Snapshot] (Foto).

Selezionare la foto che si desidera richiamare e fare clic sul pulsante [OK].

Utilizzo di un preset per richiamare più foto



Aprire la scheda [Snapshot Group] (Gruppo di foto).

① Pulsante [New] (Nuovo)

Consente di aprire la [Finestra di dialogo "New Snapshot Group" \(Nuovo gruppo di foto\)](#), in modo da creare un nuovo gruppo di foto.

② Pulsante [Edit] (Modifica)

Consente di aprire la finestra di dialogo "Edit Snapshot Group" (Modifica gruppo di foto), in modo da modificare il gruppo di foto selezionato. La procedura è identica a quella della finestra di dialogo "New Snapshot Group" (Nuovo gruppo di foto).

③ Pulsante [Duplicate] (Duplica)

Consente di copiare il gruppo di foto selezionato e di aprire la finestra di dialogo "Duplicate Snapshot Group" (Duplica gruppo di foto), in modo da poterlo modificare. La procedura è identica a quella della finestra di dialogo "New Snapshot Group" (Nuovo gruppo di foto).

④ Pulsante [Clear] (Cancella)

Consente di eliminare il gruppo di foto selezionato.

⑤ Pulsante [Recall] (Richiama)

Consente di richiamare il gruppo di foto selezionato.

⑥ Pulsante [Detail>] (Dettagli)

Consente di visualizzare/nascondere le foto registrate nel gruppo di foto.

⑦ Pulsante [OK]

Consente di applicare le impostazioni e di chiudere la finestra di dialogo.

⑧ Pulsante [Cancel] (Annulla)

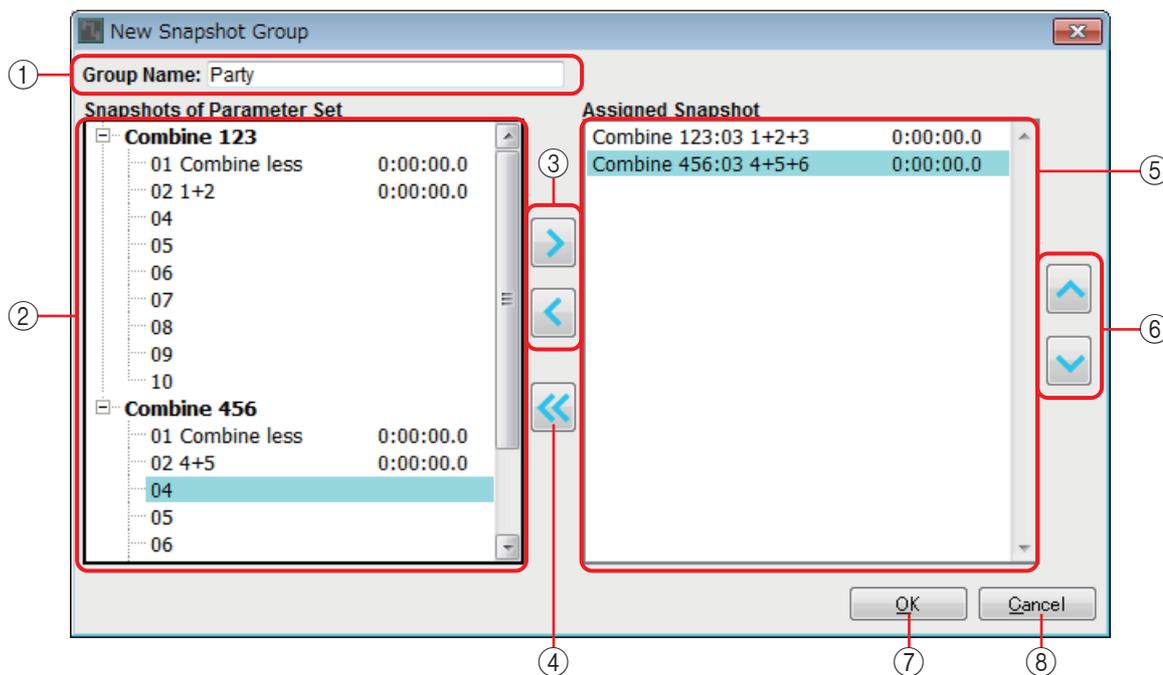
Consente di chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni.

Finestra di dialogo "New Snapshot Group" (Nuovo gruppo di foto)

Un gruppo di foto consente di richiamare più foto in successione.

Un gruppo di foto può essere utilizzato con preset, pianificazione degli eventi, GPI, DCP, DCP wireless o Remote Control Setup List (Elenco di configurazione per il controllo remoto).

In questa finestra di dialogo è possibile selezionare una foto e registrarla nel gruppo di foto o eliminarla.



① "Group Name" (Nome gruppo)

Visualizza il nome del gruppo di foto. È possibile selezionare il nome visualizzato e modificarlo.

② Campo "Snapshots of Parameter Set" (Foto serie di parametri)

Visualizza le foto memorizzate.

③ Pulsanti [>]/[<]

Questi pulsanti consentono di registrare una foto nel gruppo di foto o di rimuovere un gruppo di foto registrato.

④ Pulsante [<<]

Questo pulsante consente di rimuovere tutte le foto registrate.

⑤ Campo "Assigned Snapshot" (Foto assegnata)

Visualizza le foto registrate nel gruppo di foto.

⑥ Pulsanti [^]/[v]

Questi pulsanti consentono di modificare l'ordine di richiamo delle foto registrate.

⑦ Pulsante [OK]

Consente di applicare le impostazioni e di chiudere la finestra di dialogo.

⑧ Pulsante [Close] (Chiudi)

Consente di chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni.

Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)

È possibile creare un gruppo di collegamento dei parametri che collega più parametri, come Level (Livello) o ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA). I parametri di più unità MRX di un sistema MTX/MRX possono essere registrati in un unico gruppo di collegamento dei parametri. È anche possibile registrare un unico parametro in più gruppi di collegamento dei parametri.

Un gruppo di collegamento dei parametri può essere utilizzato con foto, pianificazione degli eventi, GPI, DCP, DCP wireless o Remote Control Setup List (Elenco di configurazione per il controllo remoto).

I parametri di tipo Level (Livello) e ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA) non possono coesistere in un unico gruppo di collegamento dei parametri.

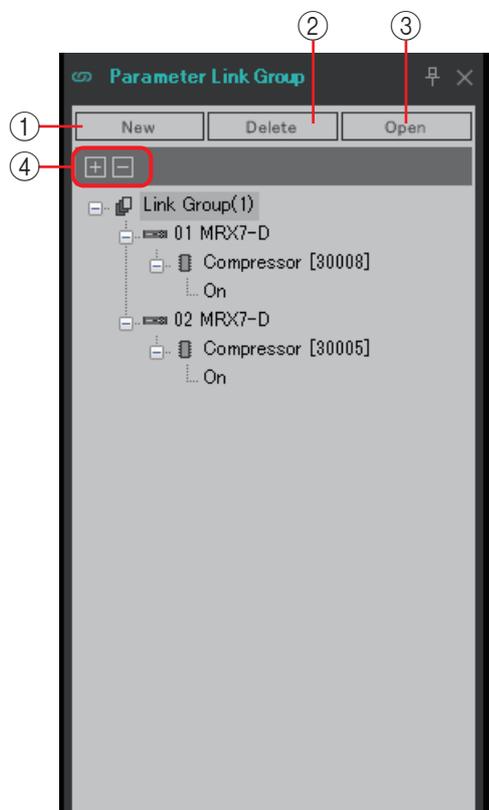
Per ogni sistema MTX/MRX è possibile creare fino a 64 gruppi di collegamento dei parametri.

I parametri possono essere registrati in un gruppo di collegamento dei parametri nei seguenti modi.

Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione
Editor del componente/ finestra di configurazione dei parametri	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un parametro sul nome del gruppo di collegamento dei parametri.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un parametro e utilizzare [Add to Parameter Link Group] (Aggiungi al gruppo di collegamento dei parametri) per selezionare il gruppo di collegamento dei parametri in cui verrà registrato.
Sezione "Parameters" (Parametri) ^{*1}	Trascinare e rilasciare un parametro sul nome del gruppo di collegamento dei parametri.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un parametro e utilizzare [Add to Parameter Link Group] (Aggiungi al gruppo di collegamento dei parametri) per selezionare il gruppo di collegamento dei parametri in cui verrà registrato.

*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Maus> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più parametri in un gruppo di collegamento dei parametri.

NOTA Se un gruppo di collegamenti dei parametri nell'area "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri) è selezionato, premendo un tasto alfabetico verrà selezionato il gruppo di collegamento dei parametri con la lettera iniziale corrispondente.



① Pulsante [New] (Nuovo)

Consente di creare un nuovo gruppo di collegamento dei parametri.

② Pulsante [Delete] (Elimina)

Consente di eliminare il gruppo di collegamento dei parametri o il parametro selezionato.

③ Pulsante [Open] (Apri)

Consente di visualizzare l'editor Link Master del gruppo di collegamento dei parametri selezionato.

④ Pulsanti [+]/[-]

Consentono di espandere o ridurre completamente la visualizzazione del gruppo di collegamento dei parametri.

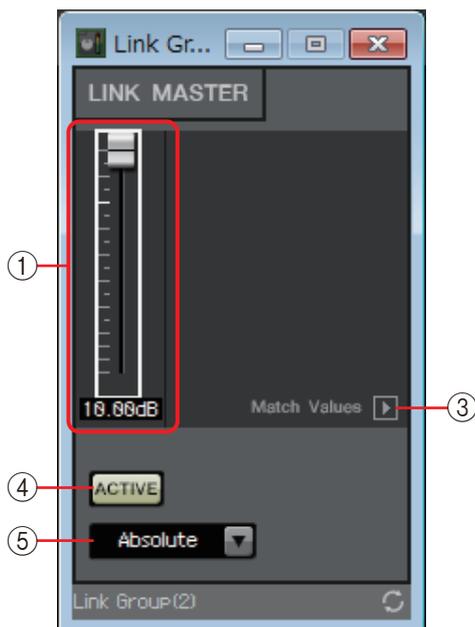
□ Editor Link Master

Per ogni gruppo di collegamento dei parametri è disponibile un Link Master.

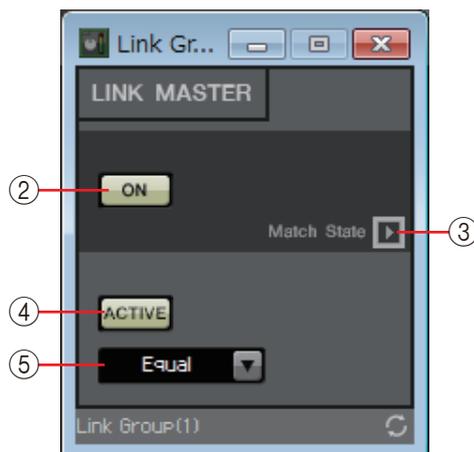
Quando si modifica un parametro Link Master, la modifica viene applicata anche ai parametri registrati nel gruppo di collegamento dei parametri. Anche quando si modifica un parametro registrato nel gruppo di collegamento dei parametri, la modifica non viene applicata ai parametri Link Master.

Il nome del gruppo di collegamento dei parametri viene visualizzato nella barra del titolo e nella parte inferiore dell'editor.

Tipo Level (Livello)



Tipo ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA)



① **Fader (solo tipo Level (Livello))**

Consente di specificare il valore di un parametro di tipo Level (Livello).

② **Pulsante [ON] (solo tipo ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA))**

Consente di attivare/disattivare il parametro.

③ **Pulsante [Match Values] (Confronta valori)**

Se nella casella combinata viene selezionato [Absolute] (Assoluto) o [Equal] (Equabile), questo pulsante consente di far corrispondere il valore del parametro registrato a quello del valore Link Master.

④ **Pulsante [ACTIVE] (Attivo)**

Se selezionato, il gruppo di collegamento dei parametri viene abilitato. Deselezionarlo se si desidera disattivare temporaneamente il collegamento.

⑤ **Casella combinata**

Consente di specificare la modalità di applicazione delle impostazioni di tipo Level (Livello) e ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA).

[Absolute]/[Equal] (Assoluto/Equabile)	Consente di far corrispondere il valore del parametro registrato a quello del valore Link Master.
[Relative]/[Opposite] (Relativo/Opposto)	Quando si utilizza il Link Master, i parametri registrati vengono modificati mantenendo la rispettiva posizione.

Area "Gang Edit Group"

In quest'area è possibile creare i gruppi di modifica batch che collegano più componenti. I componenti di più unità MRX di un sistema MTX/MRX possono essere registrati in un singolo gruppo di modifica batch.

Ciò permette di modificare contemporaneamente i parametri di componenti simili all'interno di un gruppo. Poiché tale operazione può essere effettuata anche offline, è possibile utilizzare questa impostazione per apportare le modifiche finali, ad esempio, al processore degli altoparlanti mentre si ascolta il suono nella posizione effettiva.

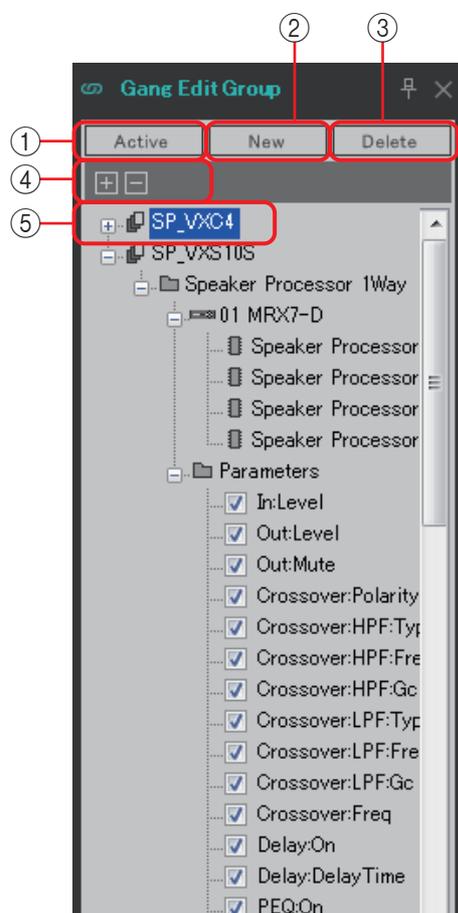
Quando si apre l'editor di un qualsiasi componente da modificare, questo diventa il master ed è pertanto possibile modificare le impostazioni degli altri componenti collegati. Se si desidera utilizzare questa funzione di collegamento dopo avere configurato le impostazioni del gruppo di modifica batch, lasciare MTX-MRX Editor e il sistema MTX/MRX online durante l'operazione.

Per ogni sistema MTX/MRX è possibile creare fino a 64 gruppi di modifica batch.

I parametri possono essere registrati in un gruppo di modifica batch utilizzando i seguenti metodi.

Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione
Foglio di progettazione	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un componente sul nome del gruppo di modifica batch.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente e utilizzare [Add to Gang Edit Group] per selezionare il gruppo di modifica batch in cui il componente verrà registrato.
Area "Parameters"*1	Trascinare e rilasciare un componente sul nome del gruppo di modifica batch.
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente e utilizzare [Add to Gang Edit Group] per selezionare il gruppo di modifica batch in cui il componente verrà registrato.

*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Shift> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più componenti in un gruppo di modifica batch.



① Pulsante [Active]

Consente di attivare o disattivare la funzione Gang Edit Group. L'impostazione viene applicata al gruppo attualmente selezionato.

② Pulsante [New]

Consente di creare un nuovo gruppo di modifica batch.

③ Pulsante [Delete]

Consente di eliminare il componente o il gruppo di modifica batch.

④ Pulsanti [+]/[-]

Consentono di espandere o ridurre completamente la visualizzazione del gruppo di modifica batch.

⑤ Casella di controllo [Parameters]

Selezionare la casella di controllo per i parametri che si desidera collegare.

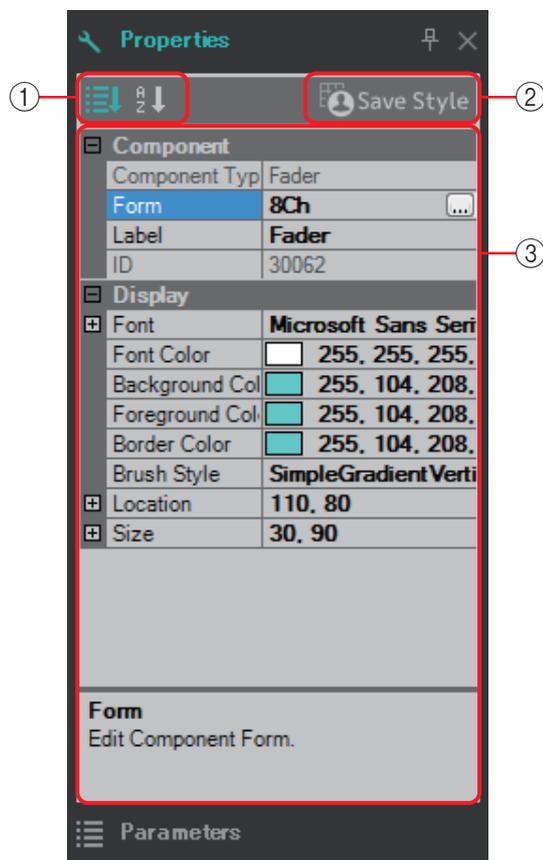
La procedura effettiva è descritta di seguito.

- 1. Fare clic sul pulsante [New].**
- 2. Immettere il nome di un gruppo di modifica batch e fare clic sul pulsante [OK].**
- 3. Trascinare e rilasciare un componente dal foglio di progettazione tenendo premuto <Ctrl> oppure dall'area "Parameters".**
- 4. Deselezionare la casella di controllo dei parametri che non si desidera collegare.**
- 5. Fare clic sul pulsante [Active] o [Gang Edit] posizionato nella barra dei pulsanti degli strumenti.**
- 6. Selezionare il gruppo di modifica batch che si desidera collegare.**
- 7. Fare doppio clic su un componente nel foglio di progettazione associato al gruppo di modifica batch selezionato.**
- 8. Utilizzare l'editor del componente per modificare il parametro.**
I parametri dello stesso tipo di componente associati al gruppo di modifica batch cambieranno congiuntamente.
- 9. Fare clic sul pulsante [Active] o [Gang Edit] posizionato nella barra dei pulsanti degli strumenti.**
Consente di specificare lo stato di disconnessione.

NOTA Quando MTX-MRX Editor è online e [Active] è attivato, l'utilizzo di un controller esterno consente di modificare i parametri collegati.

Sezione "Properties" (Proprietà)

In questa sezione è possibile visualizzare e modificare informazioni relative a componente, porta, collegamento o foglio di progettazione attualmente selezionato. Fare clic sul campo "Form" (Modulo) per visualizzare la casella [...], quindi fare clic sul simbolo per selezionare il numero di canali desiderato. Non è possibile modificare un componente in cui non è visualizzata la casella [...].



① Visualizzazione dei pulsanti di selezione

Questi pulsanti consentono di selezionare gli elementi dello stile utente per categoria () o in ordine alfabetico ().

② Pulsante [Save Style] (Salva stile)

Consente di salvare nel computer le impostazioni correntemente visualizzate come uno stile utente. Vengono salvati componenti, porte e foglio di progettazione.

Gli elementi specificati nella sezione "Properties" (Proprietà) possono essere salvati come stile utente, in modo che un nuovo componente posizionato o dei nuovi collegamenti creati abbiano lo stesso aspetto dello stile salvato.

Se si desidera utilizzare gli stessi stili utente su un altro computer, attenersi a una delle procedure indicate di seguito.

- Utilizzare il menu [File] → [Export Style] (Esporta stile) per salvare gli stili utente come file, quindi utilizzare il menu [File] → [Import Style] (Importa stile) sull'altro computer per caricare il file.
- Utilizzare il menu [File] → [Save with Style] (Salva con stile) per creare un file di progetto che includa gli stili utenti; quindi, una volta caricato il file nell'altro computer, utilizzare il menu [File] → [Import Style from Project File] (Importa stile da file di progetto) per caricarlo.

③ **Properties (Proprietà)**

In questa sezione vengono visualizzate le informazioni relative a componente, porta, collegamento o foglio di progettazione attualmente selezionato.

Fare clic a destra della voce per modificare le informazioni. È possibile selezionare e modificare contemporaneamente più elementi dello stesso tipo.

- NOTA**
- *Component Type (Tipo di componente) e ID non possono essere modificati.*
 - *Se si selezionano più elementi, sono visualizzate le informazioni sull'elemento selezionato per ultimo.*
 - *Se è selezionata una porta, facendo clic sul pulsante posizionato a destra dell'area di modifica [Label] (Etichetta) viene visualizzata la [Finestra di dialogo "Port Name"](#).*

Componenti ed editor del componente

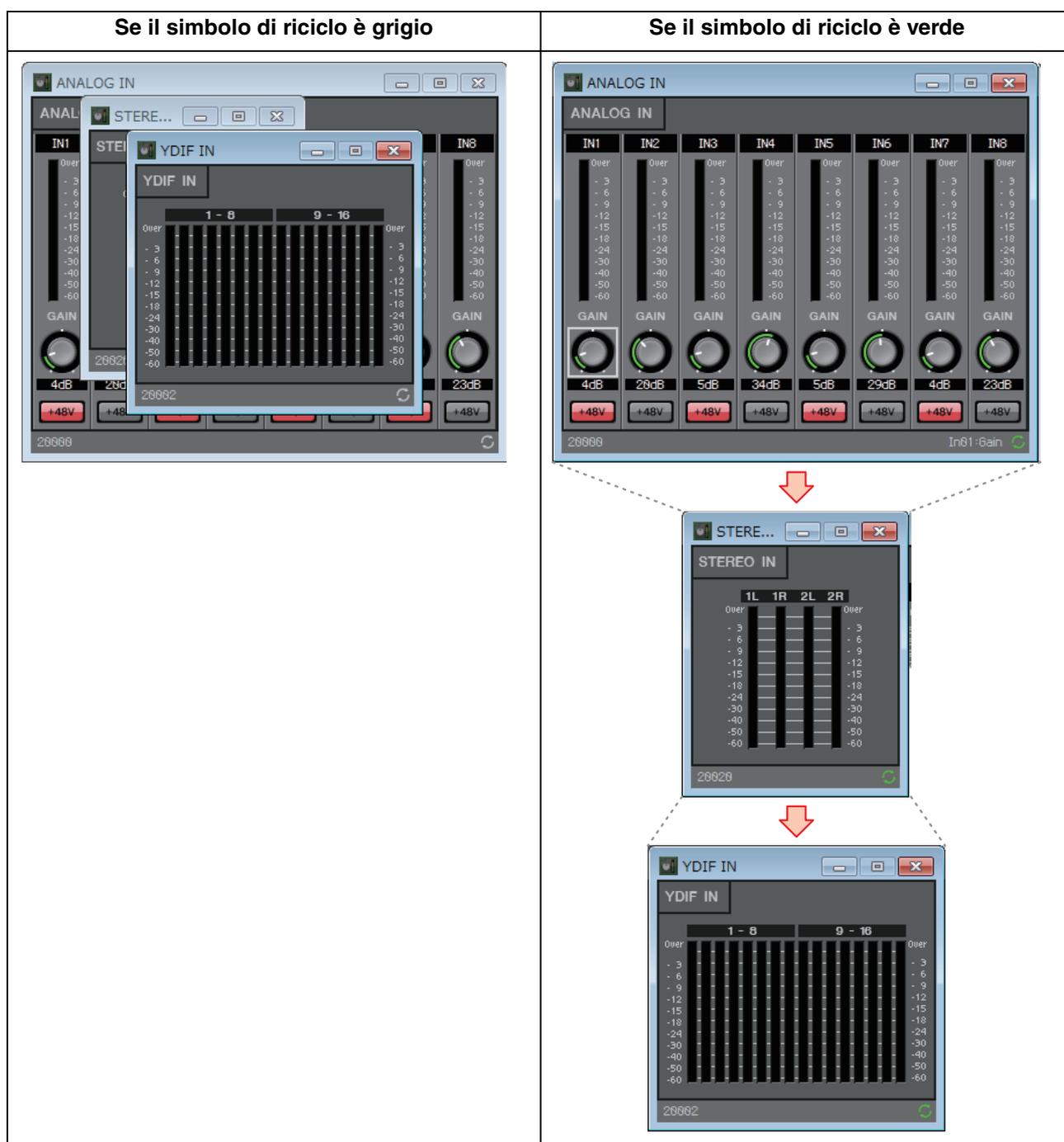
Di seguito viene descritto il funzionamento di componenti, editor del componente, caselle di dialogo e finestre strettamente correlati ai componenti. Per i componenti con numero di ingressi e uscite diverso, nella figura viene visualizzato il modello più comune.

Quando si fa doppio clic su un componente nel foglio di progettazione, viene visualizzato l'editor del componente.

Se si fa clic con il tasto destro del mouse per accedere al menu contestuale e si seleziona [Register as default Values] (Registra come valori predefiniti), i valori dei parametri correnti vengono registrati come predefiniti. Viene quindi inserito un nuovo componente con i valori registrati. Questi valori predefiniti possono essere anche esportati/importati come file di stile utente. Per ulteriori informazioni sul menu contestuale, fare riferimento alla sezione "[Menu contestuali](#)".

L'ID del componente viene visualizzato nella parte inferiore sinistra dell'editor del componente. Così è possibile distinguere più istanze dello stesso componente.

Se non si desidera aprire più editor del componente, fare clic sul simbolo di riciclo (♻️) nella parte inferiore destra dell'editor del componente per farlo diventare verde (🟢). Se si apre un altro editor del componente, la visualizzazione in primo piano dell'editor del componente verrà modificata.



□ Modifica dei parametri

In questa sezione viene descritto come configurare i parametri dell'editor del componente.

Manopole

Il parametro di una manopola può essere modificato in diversi modi.



- Selezionare la manopola, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e muovere il cursore del mouse verso l'alto o il basso.
- Selezionare la manopola e ruotare la rotellina del mouse.
- Selezionare l'area di visualizzazione numerica, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e muovere il cursore del mouse verso l'alto o il basso.
- Selezionare l'area di visualizzazione numerica e ruotare la rotellina del mouse.
- Fare doppio clic nell'area di visualizzazione numerica e immettere direttamente un valore numerico.

Slider

I parametri di uno slider, come i fader, possono essere modificati in diversi modi.



- Trascinare il controller dello slider.
- Selezionare il controller dello slider e ruotare la rotellina del mouse all'interno del riquadro.
- Selezionare l'area di visualizzazione numerica, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e muovere il cursore del mouse verso l'alto o il basso.
- Selezionare l'area di visualizzazione numerica e ruotare la rotellina del mouse.
- Fare doppio clic nell'area di visualizzazione numerica e immettere direttamente un valore numerico.

Pulsanti

Quando si fa clic su un pulsante, i parametri del pulsante vengono modificati.

Ci sono diversi tipi di pulsanti. Il colore varia a seconda della funzione del pulsante.

- **Attivazione o disattivazione di una funzione.**

Il pulsante si illumina quando la funzione è attivata.



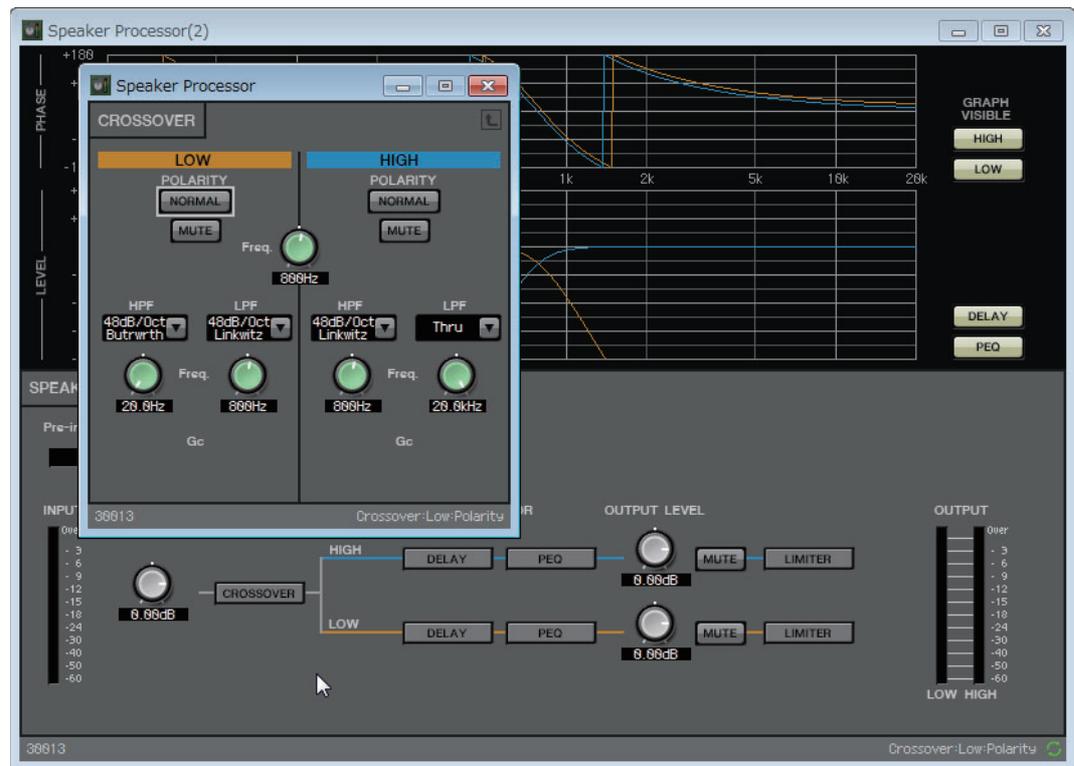
- **Selezione di esclusione reciproca**

In una serie di più pulsanti, l'attivazione di un pulsante disattiva tutti gli altri pulsanti.



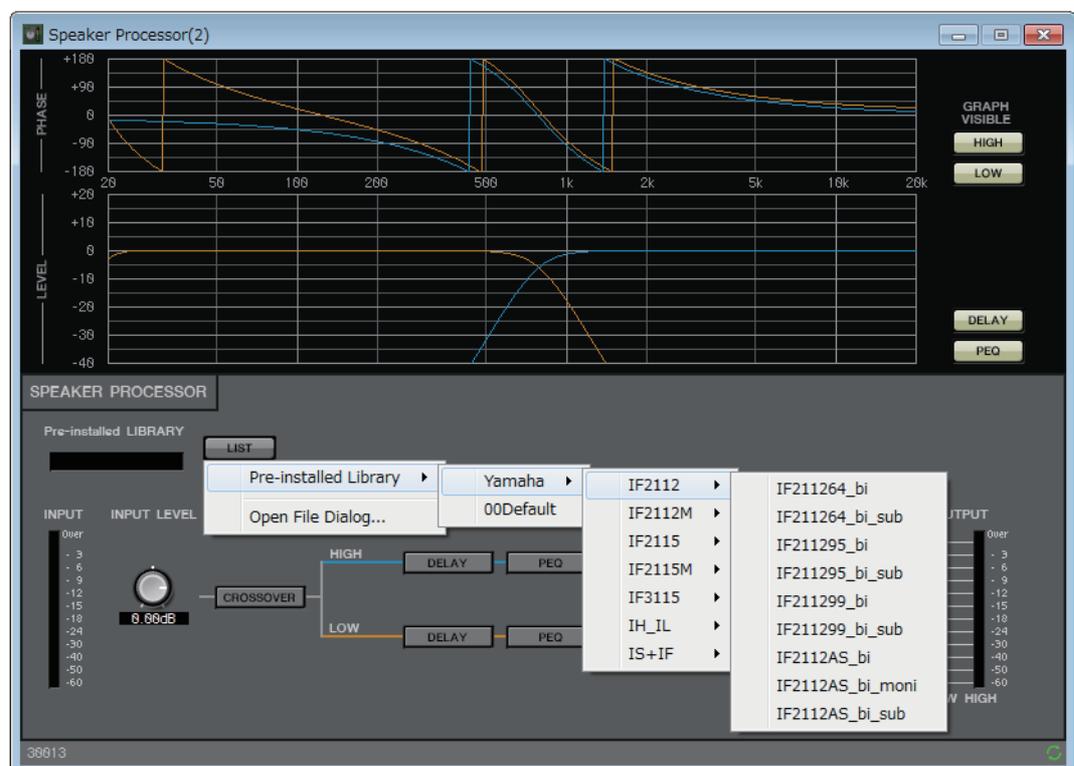
- **Apertura di una finestra di configurazione dei parametri o di un altro editor del componente**

Fare clic sul pulsante per aprire una finestra di configurazione dei parametri o un altro editor del componente.



- **Visualizzazione di un menu**

Fare clic sul pulsante per accedere a un menu.



□ Acoustic Echo Cancellor (AEC)

Acoustic Echo Cancellor (AEC) è una funzione che elimina l'eco acustico, che può costituire un problema nelle conferenze in remoto, durante le quali l'audio di un altoparlante o un disturbo stazionario (ad esempio generato dall'impianto dell'aria condizionata) viene captato dai microfoni o riflesso da una parete. Fornendo agli interlocutori un audio limpido da cui eco e disturbi di questo genere sono stati eliminati, si consente di proseguire la conversazione della conferenza in remoto senza interruzioni.

Tuttavia, per eliminare l'eco acustico, anche l'interlocutore presso il quale si genera l'eco deve disporre di un sistema dotato della funzione di eliminazione dell'eco acustico.

L'unità MRX7-D può fornire fino a otto canali di AEC per unità.

A un percorso di segnale in cui è montato il componente AEC, si aggiunge il seguente ritardo.

Quando il wordclock è 44,1 kHz: 26,17 msec

Quando il wordclock è 48 kHz: 24,02 msec



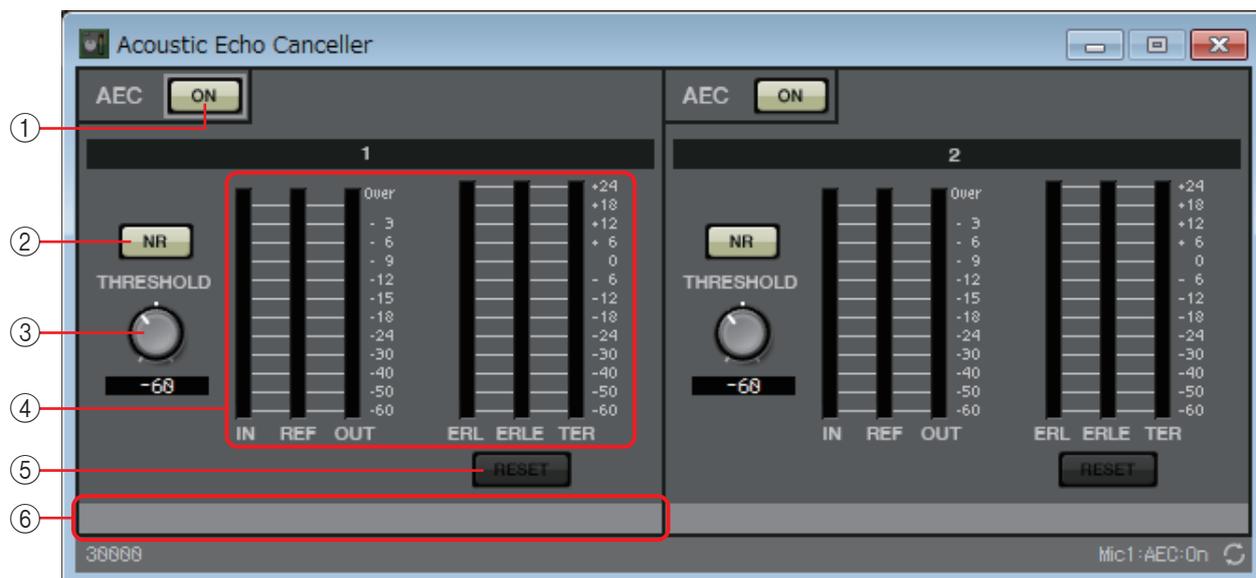
Gli ingressi AEC sono assegnati nel modo seguente, a partire dall'alto.

- **MicIn 1:** Ingresso da microfono
- **MicIn 2:** Ingresso da microfono
- **Riferimento:** ingresso del segnale che non si desidera trasmettere alla posizione remota (segnale considerato come eco e deve essere eliminato) (ad es. Codec In)

NOTA Usare microfoni dalla stessa sala conferenze come ingresso a MicIn 1 e a MicIn 2.

■ Editor del componente "AEC"

Consente di configurare le impostazioni correlate alla funzione AEC. Nella sezione a sinistra dello schermo, configurare le impostazioni per il microfono collegato a MicIn 1; nella sezione a destra, configurare le impostazioni per il microfono collegato a MicIn 2.



① Pulsante AEC [ON]

Consente di attivare o disattivare la funzione AEC.

② Pulsante [NR]

Interruttore di attivazione/disattivazione della funzione di riduzione del rumore, che elimina il disturbo stazionario, ad esempio quello generato da un proiettore o un condizionatore nella posizione locale. È consigliabile lasciarlo in posizione attivata.

③ Manopola [THRESHOLD] (Soglia)

Quando si applica la riduzione del rumore, quando esso supera il livello di soglia viene attenuato fino al valore di soglia specificato.

④ Indicatori di livello

Consentono di visualizzare i livelli di input/output e le informazioni relative all'eco acustico.

• Indicatore del livello [IN]

Consente di visualizzare il livello di ingresso dal microfono.

• Indicatore di livello [REF]

Mostra il livello di ingresso da Reference (Riferimento).

• Indicatore di livello [OUT]

Indica il livello del segnale di uscita dall'AEC.

• Indicatore di livello [ERL]

Mostra il rapporto tra il "Reference input" (Ingresso riferimento) e il livello di eco incluso nell'ingresso del microfono rilevato dall'AEC.

In generale, in una configurazione ideale il valore ERL (Echo Return Loss) è compreso approssimativamente tra 0 dB e -16 dB. Se il valore è superiore a 0 dB, è possibile che il livello di ingresso del microfono sia troppo elevato oppure che microfono e altoparlante siano troppo vicini. Se il livello è inferiore a -16 dB, è possibile che il livello di ingresso del microfono sia troppo basso.

• Indicatore di livello [ERLE]

Mostra il livello di eco acustico, espresso in dB, eliminato dall'ingresso del microfono dopo l'acquisizione dell'AEC. Se l'eco è stato eliminato correttamente, sarà visualizzato un valore negativo.

• Indicatore di livello [TER]

Mostra il livello totale di eco acustico eliminato in dB.

⑤ Pulsante [RESET]

Fare clic su questo pulsante per azzerare le informazioni acquisite dall'AEC.

⑥ Casella di immissione porta

Consente di visualizzare il nome della porta. È possibile fare doppio clic sul nome e modificarlo.

□ ANC (Ambient Noise Compensator)

ANC (Compensatore di rumore ambientale) è una funzione che consente di incrementare o attenuare il livello della sorgente del programma, in base al livello immesso tramite un microfono di rilevamento del rumore ambientale. La funzione ANC fornita dall'unità MTX è di tipo pausa e consente di rilevare intervalli di silenzio, ad esempio tra song, e il livello di rumore durante tali intervalli, nonché di variare il livello di conseguenza.

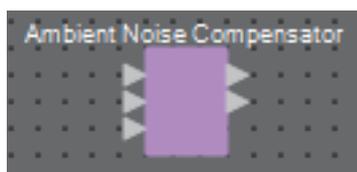
Quando viene inserito nel foglio di progettazione, selezionare MONO o STEREO, in base alla sorgente del programma. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.

Posizionare il microfono di rilevamento del rumore ambientale in un punto in cui non riceva audio diretto dagli altoparlanti, ma vicino alla sorgente del rumore ambientale, ad esempio sul soffitto al centro della sala al di sopra del pubblico e a una certa distanza dagli altoparlanti.

Esempio di utilizzo

Esempio 1: In un luogo in cui viene tenuto un discorso, consente di aumentare o diminuire automaticamente il livello di uscita della sorgente del programma in base al livello del rumore ambientale (ad esempio, il rumore del pubblico).

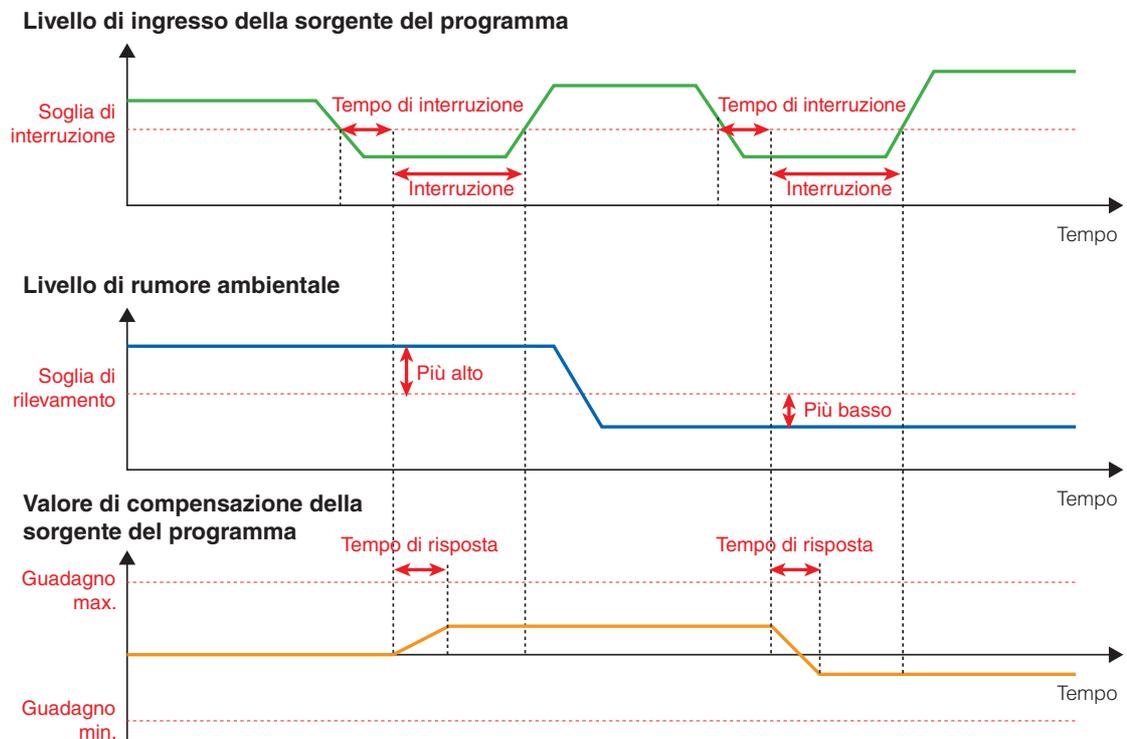
Esempio 2: In un ristorante, consente di regolare la musica di sottofondo (sorgente del programma) in base al rumore delle conversazioni circostanti per garantire la privacy.



Consente di collegare il segnale proveniente dal microfono di rilevamento del rumore ambientale all'ingresso inferiore.

Editor ANC (Ambient Noise Compensator)

Consente di configurare le impostazioni correlate alla funzione ANC.



① Pulsante [ON] per la funzione ANC

Consente di attivare o disattivare la funzione ANC.

② AMBIENT (Ambiente)

- **Indicatore di livello**
Visualizza il livello del rumore ambientale.
- **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**
Consente di specificare il livello medio del rumore ambientale. Se il livello del rumore ambientale supera questo valore, il livello della sorgente del programma viene aumentato; se il livello è inferiore a questo valore, il livello della sorgente del programma viene ridotto.

③ GAP

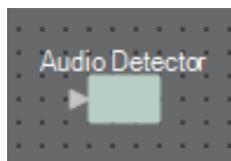
- **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**
Consente di specificare il valore di soglia della sorgente del programma.
Se il livello della sorgente del programma resta al di sotto della soglia per un periodo di tempo specificato, verrà interpretato come pausa.
- **Manopola [TIME] (Tempo)**
Consente di specificare il tempo necessario per il rilevamento di una pausa.

④ PROGRAM SOURCE GAIN

- **Manopola [MIN GAIN] (Guadagno min.)**
Consente di specificare il valore minimo di compensazione del livello della sorgente del programma.
- **Manopola [MAX GAIN] (Guadagno max.)**
Consente di specificare il valore massimo di compensazione del livello della sorgente del programma.
- **Manopola [GAIN RATIO] (Rapporto guadagno)**
Consente di specificare il rapporto di compensazione del livello della sorgente del programma. Viene specificato come rapporto tra "livello di compensazione della sorgente del programma" e "percentuale di aumento del rumore ambientale rispetto al valore di soglia".
- **Manopola [RESPONSE TIME] (Tempo di risposta)**
Consente di specificare la velocità di risposta per la compensazione del livello.
- **Indicatore di livello**
Indica il livello di uscita della sorgente del programma dopo la compensazione.

□ Audio Detector

Audio Detector è una funzione che rileva i segnali audio. Mediante la registrazione dell'indicatore di rilevamento all'uscita GPI, è possibile inviare un segnale dal connettore [OUT] GPI dell'unità quando viene rilevato un segnale audio.



Editor "Audio Detector"

In quest'area è possibile specificare il valore di soglia del segnale audio e verificare se è stato rilevato un ingresso che supera il valore di soglia.



① Indicatore di rilevamento

Si illumina quando viene rilevato un ingresso che supera il valore di soglia. Se questo viene registrato in un'uscita GPI o in un elenco di configurazione del controllo remoto, lo stato di accensione dell'indicatore di rilevamento può essere visualizzato sul dispositivo esterno.

② Manopola [THRESHOLD]

Consente di specificare il valore di soglia al raggiungimento del quale viene rilevato un segnale audio.

③ Pulsante [INFINITE HOLD]

Se è attivo, l'indicatore di rilevamento resta illuminato una volta rilevato un segnale audio.

Se è disattivato, l'indicatore di rilevamento si illumina quando viene rilevato l'audio; quando il segnale audio scende al di sotto del valore di soglia, l'indicatore di rilevamento si spegne una volta trascorso il tempo specificato dalla manopola [HOLD].

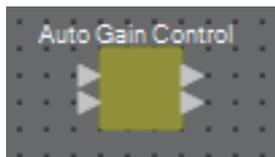
④ Manopola [HOLD]

Se il pulsante [INFINITE HOLD] è disattivato, specifica per quanto tempo l'indicatore di rilevamento resta illuminato dopo che il segnale audio ritorna al di sotto del valore di soglia.

□ AGC (Auto Gain Controller)

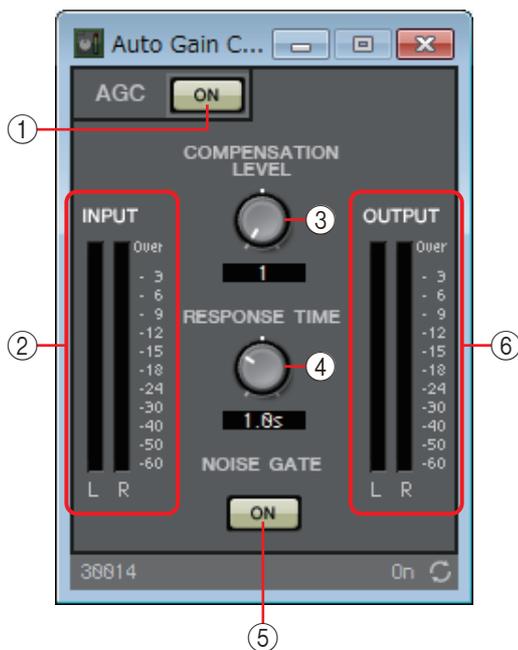
La funzione AGC (controllo guadagno automatico) esegue la compensazione automatica del guadagno in base al livello di ingresso, mantenendo un livello di uscita costante per un segnale in arrivo il cui livello cambia. Ad esempio, le differenze di posizione o di volume della voce di una persona che parla in un microfono possono produrre una variazione della voce amplificata, rendendola meno comprensibile. In questi casi, il volume verrà automaticamente regolato entro un intervallo fisso.

Quando viene inserito nel foglio di progettazione, selezionare MONO o STEREO, in base a ingresso/uscita. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.

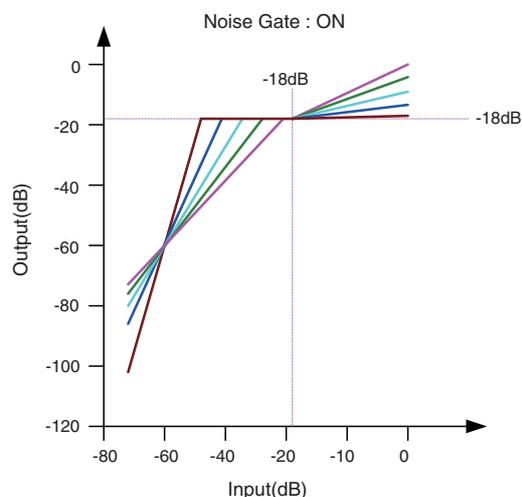
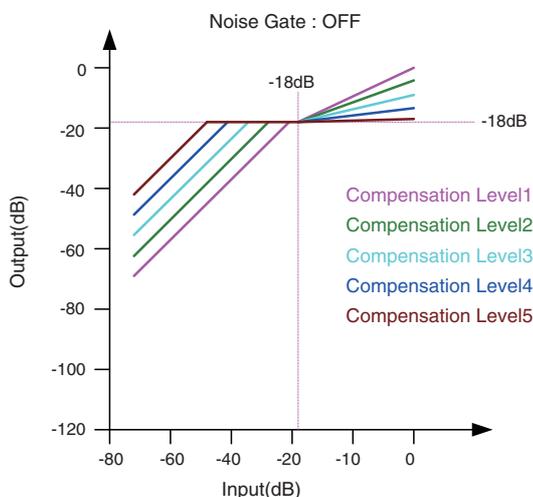


Editor "Auto Gain Controller"

Consente di configurare le impostazioni correlate alla funzione AGC.



Compensation Level	Threshold	Ratio
1	-21	1
2	-27.75	1.3
3	-34.5	2
4	-41.25	4
5	-48	20



Se l'input è al di sotto del valore di soglia, l'output viene regolato in modo che sia -18 dB quando raggiunge il valore di soglia.

Se l'input è superiore al valore di soglia ma inferiore a -18 dB, l'output viene impostato su -18 dB.

Se l'input è superiore al valore di soglia e superiore a -18 dB, il livello di output viene regolato in base al valore percentuale.

Se il noise gate è attivo, il volume viene regolato in modo che il livello di input e di output sia lo stesso a -60 dB, quindi regolato in modo che l'output sia -18 dB quando raggiunge il valore di soglia.

Se l'input è superiore al valore di soglia ma inferiore a -18 dB, l'output viene impostato su -18 dB.

Se l'input è superiore al valore di soglia e superiore a -18 dB, il livello di output viene regolato in base al valore percentuale.

① Pulsante [ON] per la funzione AGC

Consente di attivare o disattivare la funzione AGC.

② Indicatore del livello [INPUT]

Visualizza il livello del segnale di ingresso.

③ Manopola [COMPENSATION LEVEL] (Livello di compensazione)

Consente di specificare la quantità di compensazione del guadagno. Impostazioni più alte producono compensazione maggiore. Nota: potrebbe non essere possibile mantenere un livello di uscita costante se questo valore viene modificato all'improvviso.

④ Manopola [RESPONSE TIME] (Tempo di risposta)

Consente di specificare la velocità di risposta per la compensazione del guadagno. Si applica alla compensazione che produce un aumento del guadagno ed è il tempo necessario per un aumento di 6 dB. Non influisce sulla compensazione che riduce il guadagno.

⑤ Pulsante [ON] per la funzione NOISE GATE

Consente di attivare o disattivare la funzione NOISE GATE.

⑥ Indicatore del livello [OUTPUT]

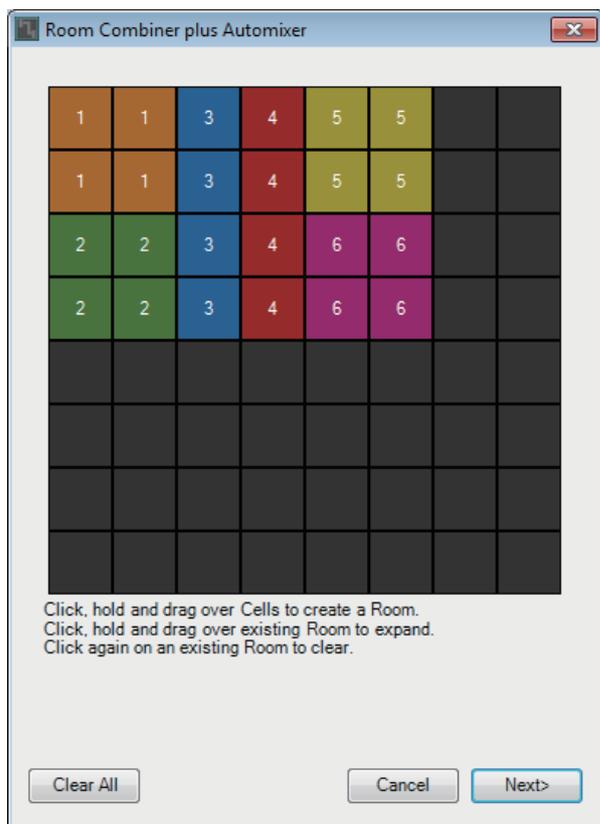
Visualizza il livello del segnale di uscita compensato.

□ Combiner

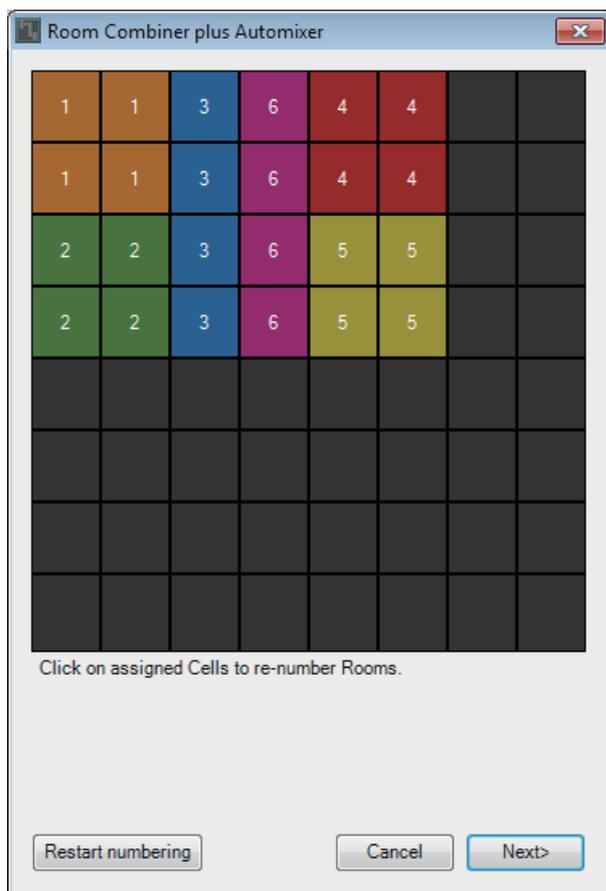
Questa funzione viene utilizzata quando i segnali audio vengono condivisi in più stanze o quando un'unica stanza viene suddivisa in vari modi. Le uscite del segnale audio vengono modificate in base a come vengono suddivise o collegate le stanze. L'unità MRX include due tipi di combiner: "Room Combiner" e "Room Combiner plus Automixer". Quest'ultimo aggiunge la funzionalità Dan Dugan Automixer. Nel combiner possono essere registrate fino a otto stanze ed è possibile specificare anche la forma effettiva delle stanze. È possibile registrare le foto in un controller remoto, come un DCP o un DCP wireless e richiamare i parametri appropriati in base allo stato delle stanze.

In questa sezione viene descritto come utilizzare "Room Combiner plus Automixer".

Quando si trascina questo componente dalla sezione "Components" (Componenti) e lo si rilascia sul foglio di progettazione, viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di progettare la stanza.

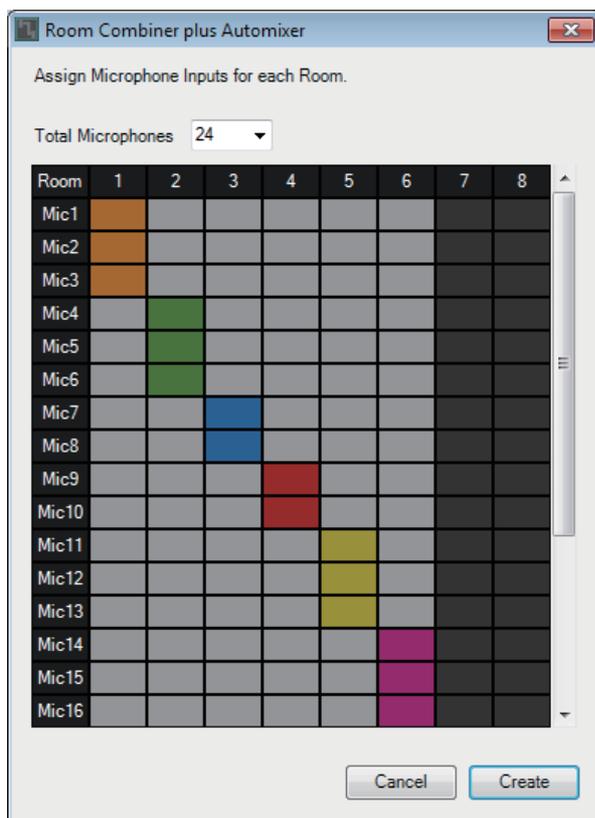


Trascinare le celle per creare la stanza. Quando si fa clic su una cella che compone una stanza, la stanza viene annullata; quando si trascina una cella che compone la stanza su una cella che non fa parte della stanza, la stanza viene estesa. Creare le stanze e fare clic sul pulsante [NEXT>] (Avanti). La schermata viene modificata per consentire di riassegnare il numero di stanze.



Se si desidera riassegnare il numero di stanze, fare clic consecutivamente sul numero di stanze. Durante la modifica, se si desidera rinumerare le stanze a partire da 1, fare clic sul pulsante [Restart numbering] (Riavvia numerazione).

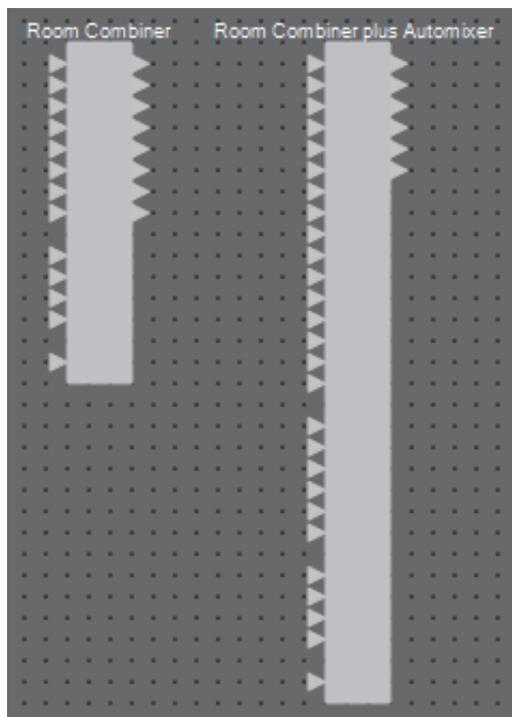
Una volta completato il processo, fare clic sul pulsante [Next>] (Avanti). La schermata viene modificata per consentire di specificare il numero di microfoni posizionati nelle stanze.



Nell'elenco a discesa, selezionare il numero di microfoni utilizzati in tutte le stanze e fare clic o trascinare le celle dei microfoni da assegnare alle stanze.

Una volta completate le assegnazioni, fare clic sul pulsante [Create] (Crea). "Room Combiner plus Automixer" viene posizionato nel foglio di progettazione.

"Room Combiner" non dispone di questa schermata.

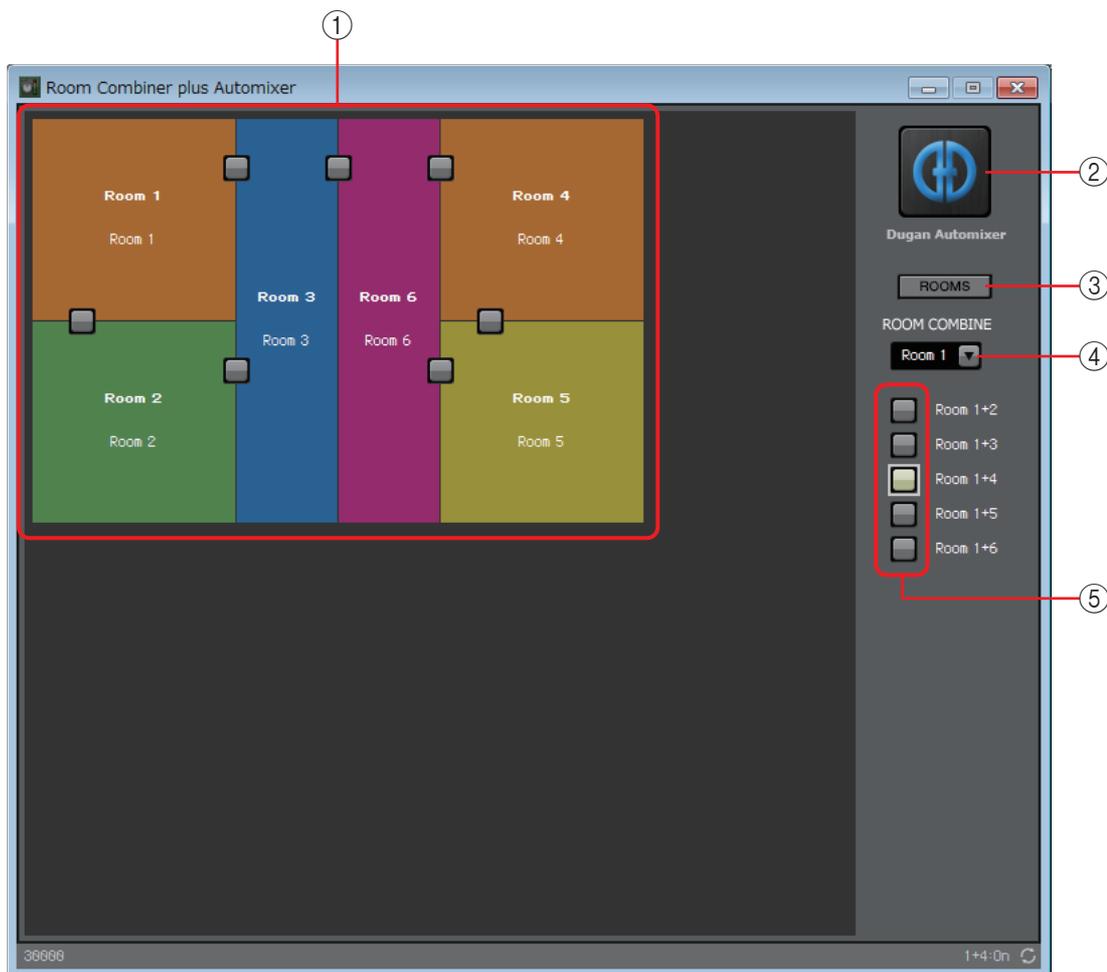


Gli ingressi sono assegnati nel modo seguente, a partire dall'alto.

- **Room Combiner**
 - Room In (suono premissato o singoli microfoni) × numero di stanze
 - BGM In × 4
 - Page In (trasmissione in tutte le stanze) × 1
- **Room Combiner plus Automixer**
 - In (input inviati tramite Automixer) × numero di microfoni (max. 24 microfoni)
 - Local In (ingressi non inviati tramite Automixer) × numero di stanze
 - BGM In × 4
 - Page In (trasmissione in tutte le stanze) × 1

Editor "Room Combiner"/ Editor "Room Combiner plus Automixer"

In questa sezione è possibile specificare quali stanze sono unite.



① Stanze

In questa sezione vengono visualizzate le stanze. Quando si fa clic su un pulsante che si trova tra due stanze (il pulsante di unione), le stanze vengono unite. Le stanze unite vengono visualizzate con lo stesso colore. Quando si fa doppio clic o clic con il tasto destro del mouse su una sezione (stanza) e si seleziona [Open Parameter Window] (Apri finestra dei parametri), viene visualizzata la finestra di impostazione dei parametri del combiner.

② Pulsante [Dugan Automixer] (solo per Room Combiner plus Automixer)

Quando si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la finestra Dugan Automixer per Room Combiner plus Automixer.

③ Pulsante [ROOMS] (Stanze)

Fare clic per aprire la finestra di impostazioni dei parametri del combiner.

④ Elenco a discesa di selezione della stanza

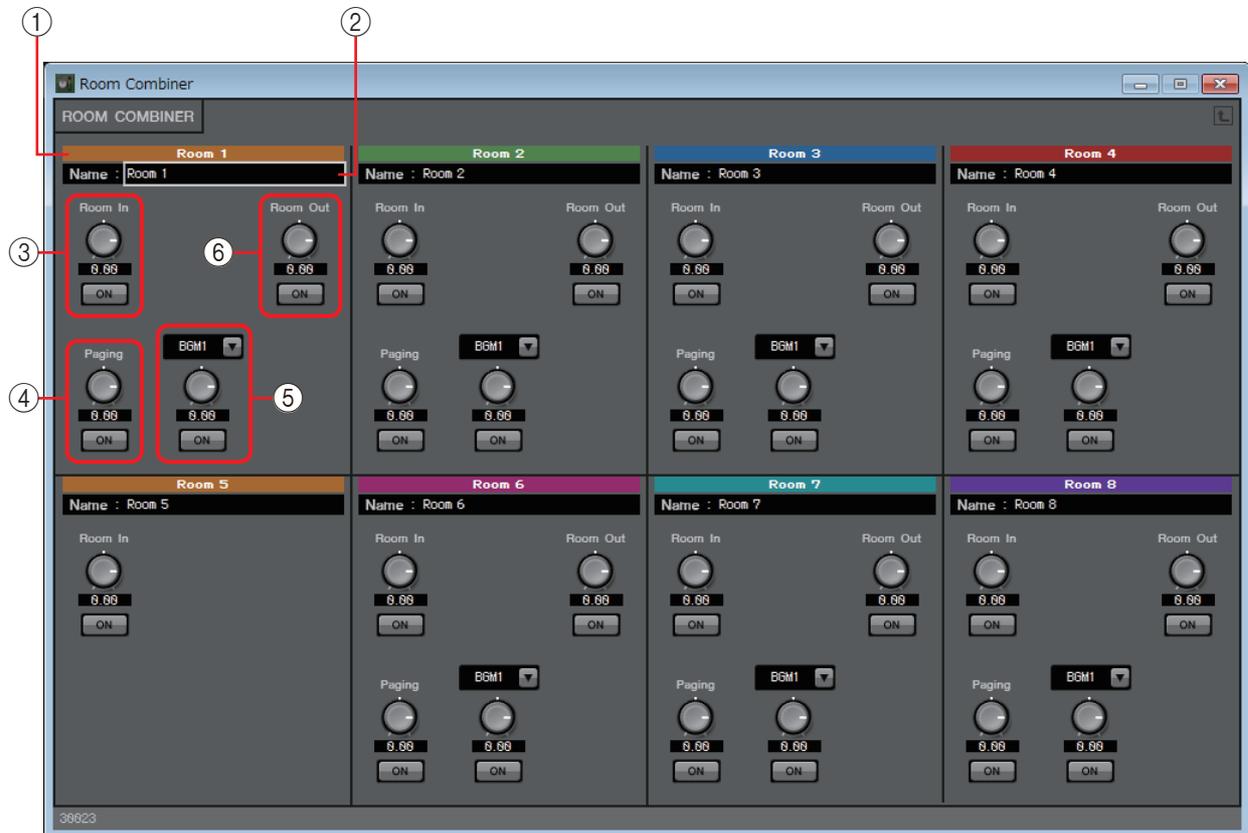
Consente di selezionare la stanza a cui sono stati assegnati i pulsanti di unione visualizzati di seguito.

⑤ Pulsanti di unione

Consentono di specificare quali stanze sono unite. È possibile unire anche le stanze non adiacenti.

Finestra di configurazione dei parametri Combiner (Room Combiner)

In questa sezione è possibile visualizzare e modificare i parametri di tutte le stanze. Quando le stanze sono collegate, la manopola [Room In] può essere regolata per ogni stanza; tuttavia, l'impostazione della stanza con il numero più basso ha la priorità per [Paging]/[BGM]/[Room Out].



① **Index (Indice)**

Visualizza il numero e il colore assegnati alla stanza. Le stanze collegate vengono visualizzate con lo stesso colore.

② **Casella [Name] (Nome)**

Indica il nome della stanza. È possibile fare doppio clic sul nome e modificarlo.

③ **[Room In]**

Consente di regolare il livello di mandata da Room In a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

④ **[Paging]**

Consente di regolare il livello di mandata da Page In a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

⑤ **[BGM]**

Consente di selezionare un BGM (da 1 a 4), di regolare il livello di tale BGM inviato a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

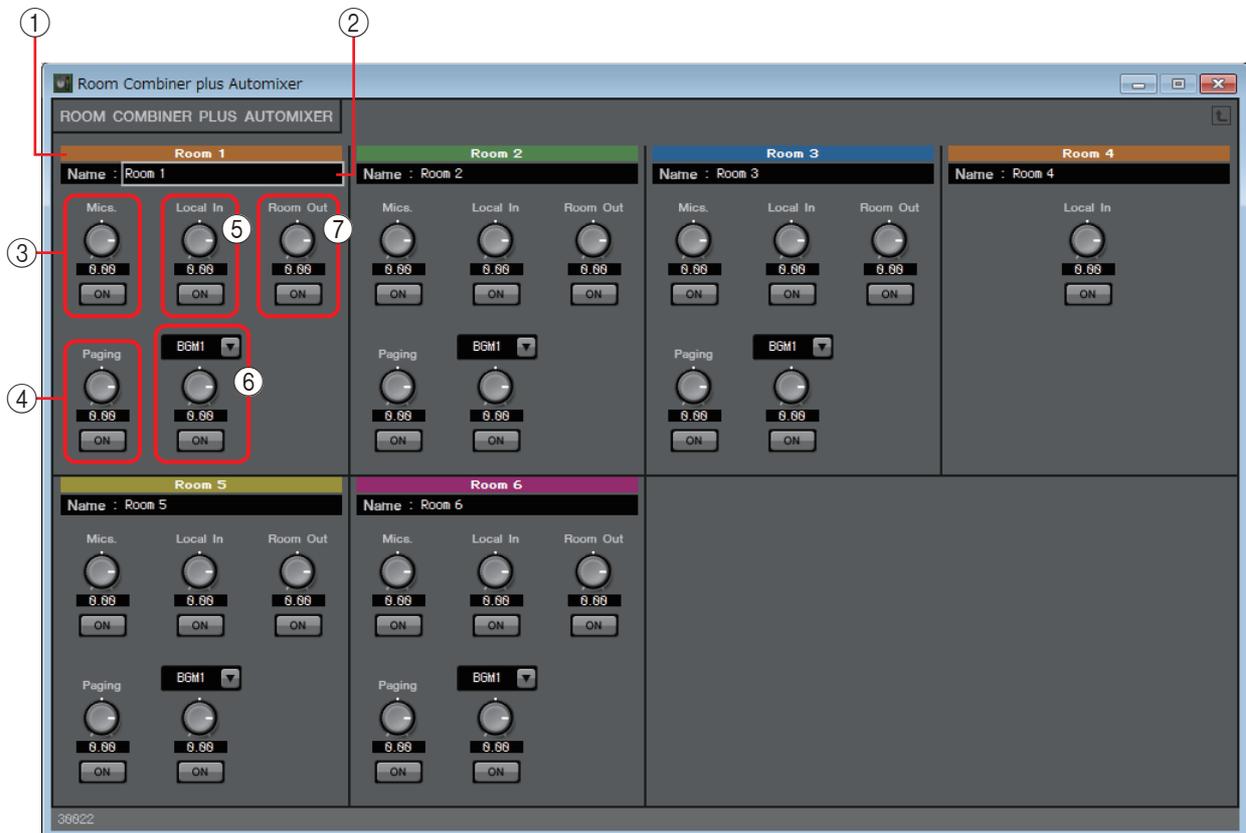
⑥ **[Room Out]**

Consente di regolare il livello Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

Finestra di configurazione dei parametri Combiner (Room Combiner plus Automixer)

Consente di missare [Local In], [BGM] e [Paging] con gli ingressi dei microfoni delle singole stanze che sono stati missati automaticamente ed emessi da Dugan Automixer. In questa sezione è possibile visualizzare e modificare i parametri di tutte le stanze.

Quando le stanze sono collegate, la manopola [Local In] può essere regolata per ogni stanza; tuttavia, l'impostazione della stanza con il numero più basso ha la priorità per i parametri diversi da [Local In].



① **Index (Indice)**

Visualizza il numero e il colore assegnati alla stanza. Le stanze collegate vengono visualizzate con lo stesso colore.

② **Casella [Name] (Nome)**

Indica il nome della stanza. È possibile fare doppio clic sul nome e modificarlo.

③ **[Mics]**

Consente di regolare il livello di mandata da Dugan Automixer a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

④ **[Paging]**

Consente di regolare il livello di mandata da Page In a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

⑤ **[Local In]**

Consente di regolare il livello di mandata da Local In a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

⑥ **[BGM]**

Consente di selezionare un BGM (da 1 a 4), di regolare il livello di tale BGM inviato a Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

⑦ **[Room Out]**

Consente di regolare il livello Room Out e di attivare/disattivare la funzione di esclusione dell'audio.

Finestra Dugan Automixer (Room Combiner plus Automixer)

Consente di personalizzare il componente "Dugan Automixer" da utilizzare con Room Combiner plus Automixer. Per ulteriori informazioni, vedere [Editor del componente "Dugan Automixer" \(auto-mixer Dugan\)](#).

Anche se il componente "Dugan Automixer" consente di missare i microfoni in unità di gruppi, questa finestra non dispone del parametro Group (Gruppo), poiché i microfoni sono missati per ogni stanza. Il nome della stanza a cui il microfono è stato assegnato in origine viene visualizzato sopra al numero del canale.



□ Delay

In un sistema audio che include più unità altoparlante un ascoltatore può avere la sensazione che la voce della persona che parla provenga da un'unità altoparlante vicina anziché dalla persona. In questi casi, è possibile correggere la posizione percepita impostando un delay per l'audio dell'unità altoparlante più vicina, in base alla distanza tra l'unità altoparlante più vicina e quella più lontana alla persona che parla.

Se l'audio proveniente da unità altoparlante diverse interferisce, l'aggiunta di un leggero delay a uno dei segnali audio può spostare le frequenze che interferiscono, riducendo questa sensazione innaturale.

Quando si posiziona questo componente nel foglio di progettazione, selezionare MONO o STEREO e specificare il livello di delay massimo (max. 1000 ms); configurare i parametri a seconda di ingresso/uscita e del livello massimo di delay. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.

NOTA Selezionando un componente con un livello elevato di delay, viene utilizzata una maggiore quantità di memoria dell'unità MRX.



Editor del componente "Delay"

In questa sezione è possibile specificare il livello di delay in termini di tempo o distanza.



① **Pulsante [ON] per il delay**

Consente di attivare o disattivare la funzione di delay.

② **Manopola del tempo di delay**

Consente di specificare il tempo di delay.

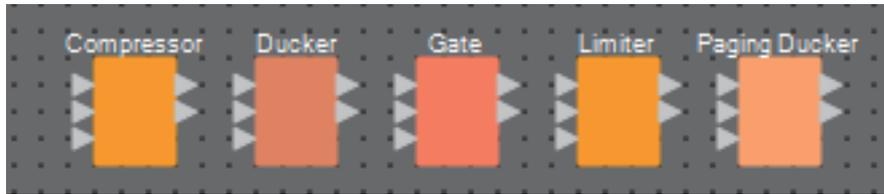
③ **Casella di riepilogo**

Il tempo di delay specificato tramite la manopola Delay Time viene convertito nelle unità selezionate e visualizzato a sinistra.

NOTA Il campione viene visualizzato in base alla frequenza specificata nella finestra di dialogo "Word Clock" di MTX-MRX Editor.

□ Dynamics

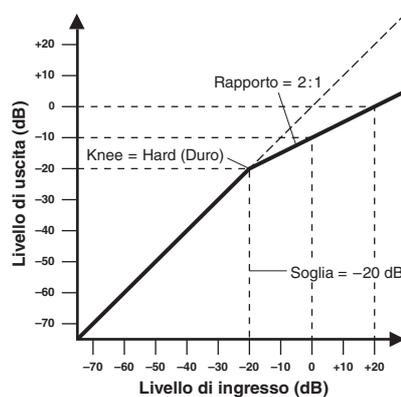
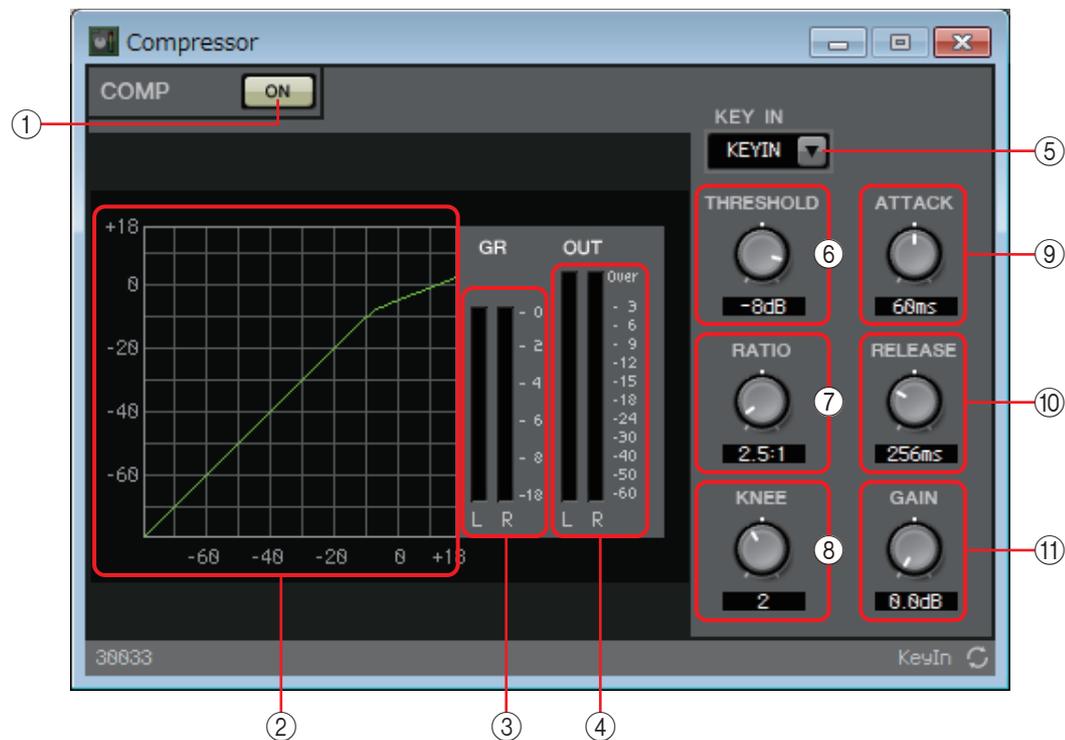
L'unità MRX consente di specificare quattro tipi di componenti che modificano la gamma dinamica: Compressor, Ducker, Gate, Limiter e Paging Ducker. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.



Per i componenti diversi da Paging Ducker, l'ingresso inferiore è riservato all'ingresso del segnale key-in. Per Paging Ducker, l'ingresso inferiore è riservato all'ingresso del segnale per microfoni con sistema di chiamata.

Editor del componente "Compressor"

Tramite questo tipo di elaborazione del segnale viene compressa la gamma dinamica. Utilizzare questo parametro per possibili evitare problemi del suono se l'ingresso supera un determinato livello (soglia).



① Pulsante [ON] per la funzione COMP

Consente di attivare o disattivare la funzione del compressore.

② **Curva Compressor**

L'effetto viene illustrato con un grafico. L'asse orizzontale corrisponde al livello del segnale di ingresso, mentre l'asse verticale corrisponde al livello del segnale di uscita.

③ **Indicatore [GR]**

Indica il livello di riduzione del guadagno.

④ **Indicatore [OUT] (Uscita)**

Indica il livello del segnale di uscita.

⑤ **Casella di riepilogo [KEY IN]**

Da questo elenco, selezionare il segnale di ingresso utilizzato come segnale key-in; ovvero, il segnale di riferimento che attiva la funzione Compressor.

Sono disponibili le seguenti opzioni.

- **[SELF] (Proprio)**

Per un componente con canale mono, il segnale di ingresso viene utilizzato come sorgente del trigger.

- **[L]/[R] (S)/(D)**

Per un componente con canale stereo, il segnale di ingresso L (S) o R (D) viene utilizzato come sorgente del trigger.

- **[LR BOTH] (SD entrambi)**

Per un componente con canale stereo, entrambi i segnali di ingresso L/R (S/D) vengono utilizzati come sorgente del trigger.

Il segnale di ingresso più alto tra L (S) e R (D) sarà il trigger.

- **[KEYIN]**

L'ingresso key-in viene utilizzato come sorgente del trigger.

⑥ **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**

Consente di specificare il livello di soglia a cui il compressore avrà effetto.

⑦ **Manopola [RATIO] (Rapporto)**

Consente di specificare il rapporto di compressione.

Quando il livello di soglia viene superato, il segnale di uscita viene regolato in base al rapporto specificato da "segnale di ingresso : segnale di uscita". Ad esempio, con un'impostazione di 4:1, la parte del segnale che supera il valore di soglia verrà compresso a 1/4.

⑧ **Manopola [KNEE] (Curva)**

Consente di specificare il modo in cui verrà applicata la compressione.

Con l'impostazione [HARD] (DURA), la compressione opera come un limitatore.

Se l'impostazione [HARD] produce una modulazione innaturale, aumentare il valore.

Un aumento eccessivo di questo valore, tuttavia, provoca un aumento della quantità di compressione per la parte al di sotto del livello di soglia. Se viene immesso un valore diverso dai caratteri alfanumerici a byte singolo, l'impostazione viene configurata su [HARD] (DURA).

⑨ **Manopola [ATTACK] (Attacco)**

Consente di specificare il tempo di attacco (tempo necessario per il raggiungimento della massima compressione dal momento in cui il segnale di ingresso supera la soglia prestabilita).

⑩ **Manopola [RELEASE] (Rilascio)**

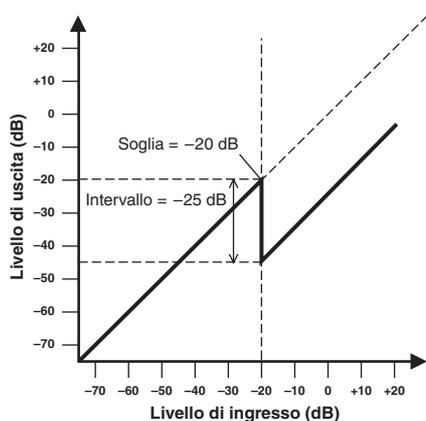
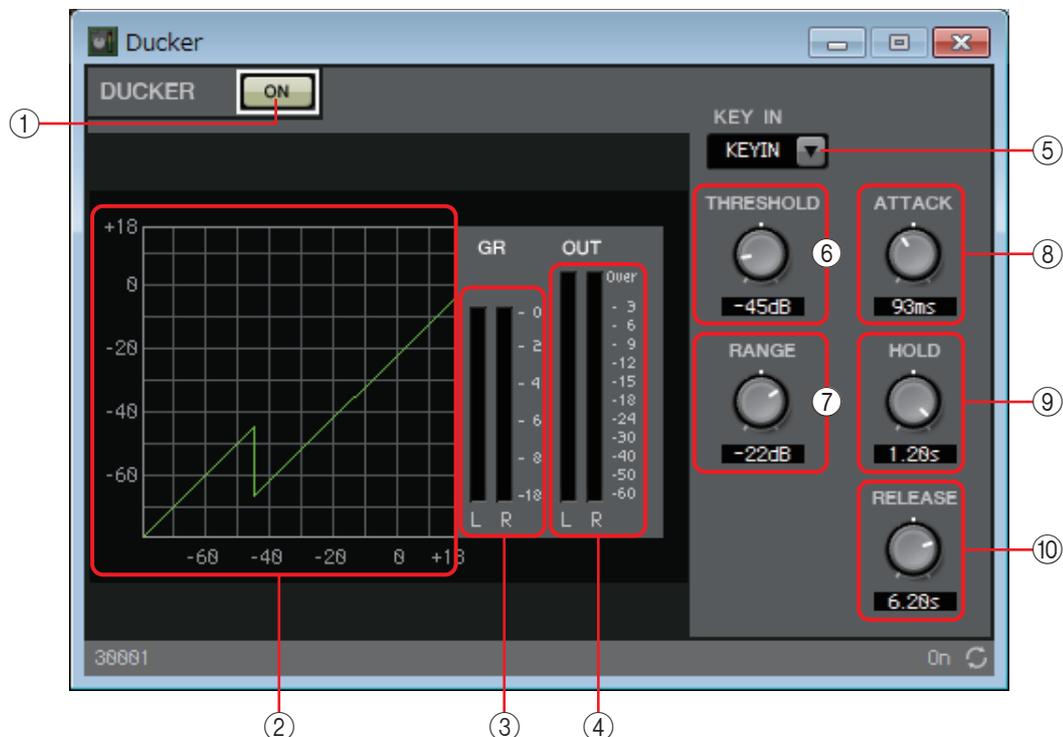
Consente di specificare il tempo di rilascio (tempo necessario perché la compressione non venga più applicata dal momento in cui il segnale ricade al di sotto della soglia prestabilita).

⑪ **Manopola [GAIN] (Guadagno)**

Consente di impostare il guadagno del segnale di uscita.

Editor del componente "Ducker"

Questa funzione consente di ridurre il livello del segnale audio (volume) del canale di ingresso quando un segnale audio viene immesso in un canale specifico. Ad esempio, se viene utilizzata per la musica di sottofondo e la sorgente key-in è assegnata a un canale con un microfono collegato, la musica di sottofondo viene automaticamente diminuita durante l'annuncio fatto con tale microfono; il volume originale verrà ripristinato automaticamente quando l'annuncio è terminato.



① **Pulsante DUCKER [ON]**

Consente di attivare o disattivare la funzione DUCKER.

② **Curva Ducking**

L'effetto viene illustrato con un grafico. L'asse orizzontale corrisponde al livello del segnale di ingresso, mentre l'asse verticale corrisponde al livello del segnale di uscita.

③ **Indicatore [GR]**

Indica il livello di riduzione del guadagno.

④ **Indicatore [OUT] (Uscita)**

Indica il livello del segnale di uscita.

⑤ **Casella di riepilogo [KEY IN]**

Da questo elenco, selezionare il segnale di ingresso utilizzato come segnale key-in; ovvero, il segnale di riferimento che attiva la funzione DUCKER.

Sono disponibili le seguenti opzioni.

- **[SELF] (Proprio)**
Per un componente con canale mono, il segnale di ingresso viene utilizzato come sorgente del trigger.
- **[L]/[R] (S)/(D)**
Per un componente con canale stereo, il segnale di ingresso L (S) o R (D) viene utilizzato come sorgente del trigger.
- **[LR BOTH] (SD entrambi)**
Per un componente con canale stereo, entrambi i segnali di ingresso L/R (S/D) vengono utilizzati come sorgente del trigger.
Il segnale di ingresso più alto tra L (S) e R (D) sarà il trigger.
- **[KEYIN]**
L'ingresso key-in viene utilizzato come sorgente del trigger.

⑥ **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**

Consente di specificare il livello di soglia a cui verrà applicata la funzione DUCKER.

⑦ **Manopola [RANGE] (Intervallo)**

Consente di specificare la quantità di attenuazione applicata quando la funzione DUCKER è attiva.

⑧ **Manopola [ATTACK] (Attacco)**

Consente di specificare il tempo di attacco (il tempo necessario dal momento in cui il segnale di ingresso supera il valore di THRESHOLD finché non viene raggiunta la quantità di attenuazione specificata tramite la manopola [RANGE]).

⑨ **Manopola [HOLD] (Attesa)**

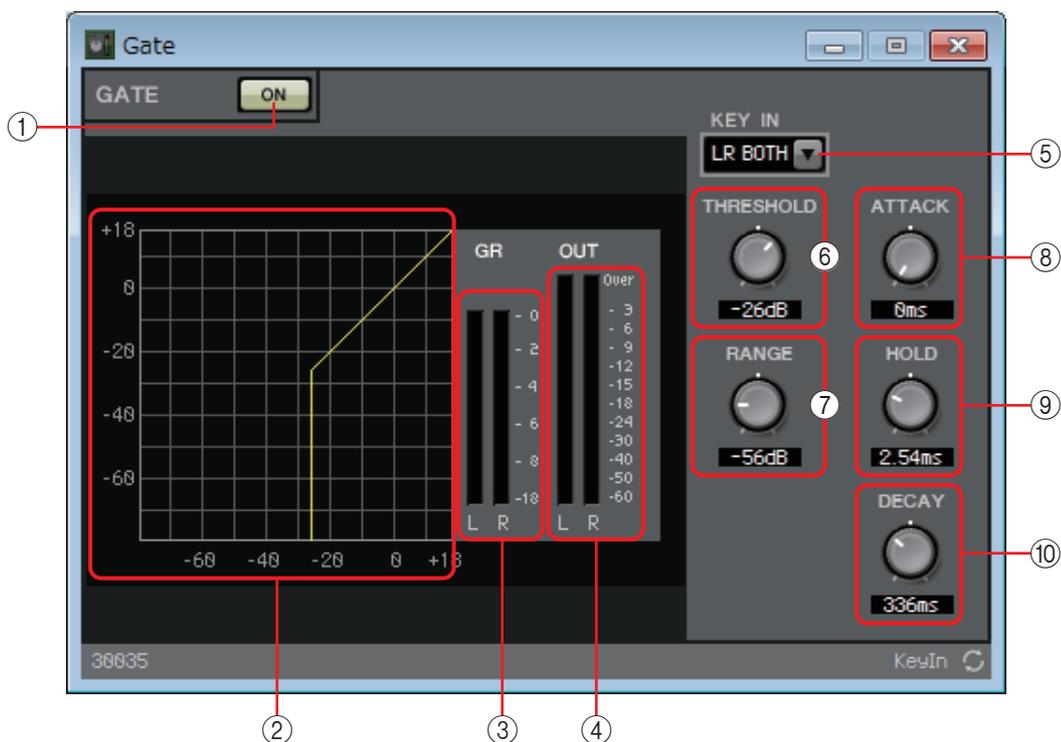
Consente di specificare il tempo di attesa (il tempo necessario affinché l'attenuazione venga rimossa dal momento in cui il segnale di THRESHOLD ricade al di sotto della soglia prestabilita).

⑩ **Manopola [RELEASE] (Rilascio)**

Consente di specificare il tempo di rilascio (il tempo necessario perché la funzione DUCKER non venga più applicata dal momento in cui è trascorso il tempo di attesa specificato dalla manopola [HOLD]). L'impostazione è espressa come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.

Editor del componente "Gate"

Tramite questo tipo di elaborazione del segnale, il segnale audio viene trasmesso solo in caso di superamento di un volume specificato. Utilizzarlo per tagliare il rumore a basso livello, ad esempio in assenza di ingresso da un microfono o quando l'ingresso è al di sotto di un livello specificato (valore soglia).



① Pulsante [ON] del gate

Consente di attivare o disattivare la funzione gate.

② Curva gate

L'effetto viene illustrato con un grafico. L'asse orizzontale corrisponde al livello del segnale di ingresso, mentre l'asse verticale corrisponde al livello del segnale di uscita.

③ Indicatore [GR]

Indica il livello di riduzione del guadagno.

④ Indicatore [OUT] (Uscita)

Indica il livello del segnale di uscita.

⑤ Casella di riepilogo [KEY IN]

Da questo elenco, selezionare il segnale di ingresso utilizzato come segnale key-in; ovvero, il segnale di riferimento che attiva la funzione Gate.

Sono disponibili le seguenti opzioni.

- [SELF] (Proprio)

Per un componente con canale mono, il segnale di ingresso viene utilizzato come sorgente del trigger.

- [L]/[R] (S)/(D)

Per un componente con canale stereo, il segnale di ingresso L (S) o R (D) viene utilizzato come sorgente del trigger.

- **[LR BOTH] (SD entrambi)**
Per un componente con canale stereo, entrambi i segnali di ingresso L/R (S/D) vengono utilizzati come sorgente del trigger.
Il segnale di ingresso più alto tra L (S) e R (D) sarà il trigger.
- **[KEYIN]**
L'ingresso key-in viene utilizzato come sorgente del trigger.

⑥ **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**

Indica il livello di soglia per cui il gate viene attivato.

⑦ **Manopola [RANGE] (Intervallo)**

Consente di specificare il livello di attenuazione applicato quando il gate è attivo.

⑧ **Manopola [ATTACK] (Attacco)**

Consente di specificare il tempo attacco (tempo necessario affinché il gate si apra dal momento in cui il segnale supera la soglia prestabilita).

⑨ **Manopola [HOLD] (Attesa)**

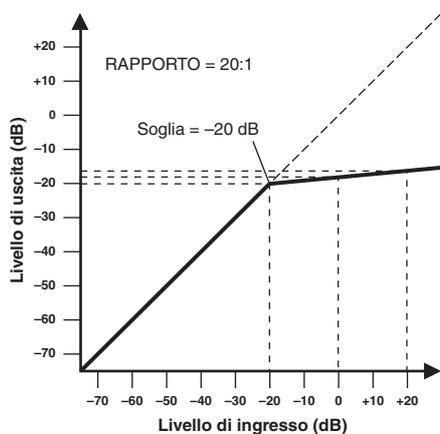
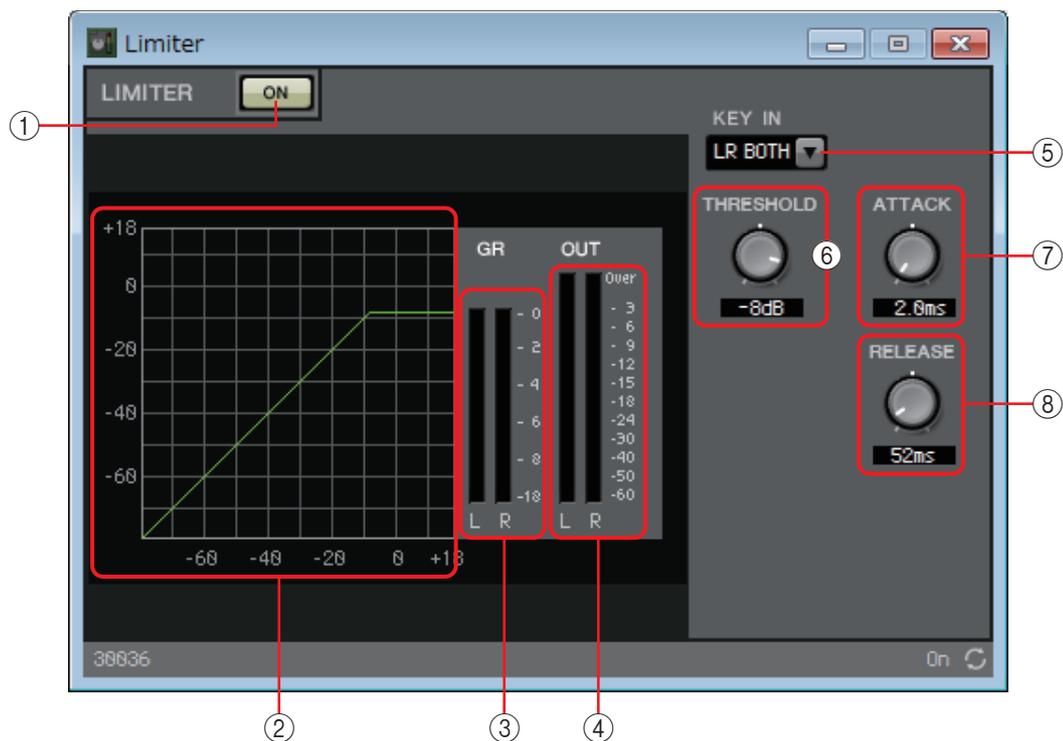
Consente di specificare il tempo di attesa (tempo necessario affinché il gate inizi a chiudersi dal momento in cui il segnale di ingresso ricade al di sotto della soglia prestabilita).

⑩ **Manopola [DECAY]**

Consente di specificare il tempo di decay (tempo necessario affinché il gate si chiuda una volta trascorso il tempo di attesa).

Editor del componente "Limiter" (Limitatore)

I segnali di ingresso che superano il valore della soglia vengono compressi a $\infty:1$, evitando la trasmissione di segnali superiori al valore della soglia. Questa funzionalità consente soprattutto di evitare il danneggiamento degli amplificatori e degli altoparlanti.



① **Pulsante [ON] della funzione LIMITER (Limitatore)**

Consente di attivare o disattivare la funzione Limiter (Limitatore).

② **Curva Limiter (Limitatore)**

L'effetto viene illustrato con un grafico. L'asse orizzontale corrisponde al livello del segnale di ingresso, mentre l'asse verticale corrisponde al livello del segnale di uscita.

③ **Indicatore [GR]**

Indica il livello di riduzione del guadagno.

④ **Indicatore [OUT] (Uscita)**

Indica il livello del segnale di uscita.

⑤ **Casella di riepilogo [KEY IN]**

Dall'elenco, selezionare il segnale di ingresso utilizzato come segnale key-in, ovvero il segnale di riferimento che determina il funzionamento del Limiter.

Sono disponibili le seguenti opzioni.

- **[SELF] (Proprio)**
Per un componente con canale mono, il segnale di ingresso viene utilizzato come sorgente del trigger.
- **[L]/[R] (S)/(D)**
Per un componente con canale stereo, il segnale di ingresso L (S) o R (D) viene utilizzato come sorgente del trigger.
- **[LR BOTH] (SD entrambi)**
Per un componente con canale stereo, entrambi i segnali di ingresso L/R (S/D) vengono utilizzati come sorgente del trigger.
Il segnale di ingresso più alto tra L (S) e R (D) sarà il trigger.
- **[KEYIN]**
L'ingresso key-in viene utilizzato come sorgente del trigger.

⑥ **Manopola [THRESHOLD] (Soglia)**

Consente di specificare il livello di soglia a cui il Limiter verrà applicato.

⑦ **Manopola [ATTACK] (Attacco)**

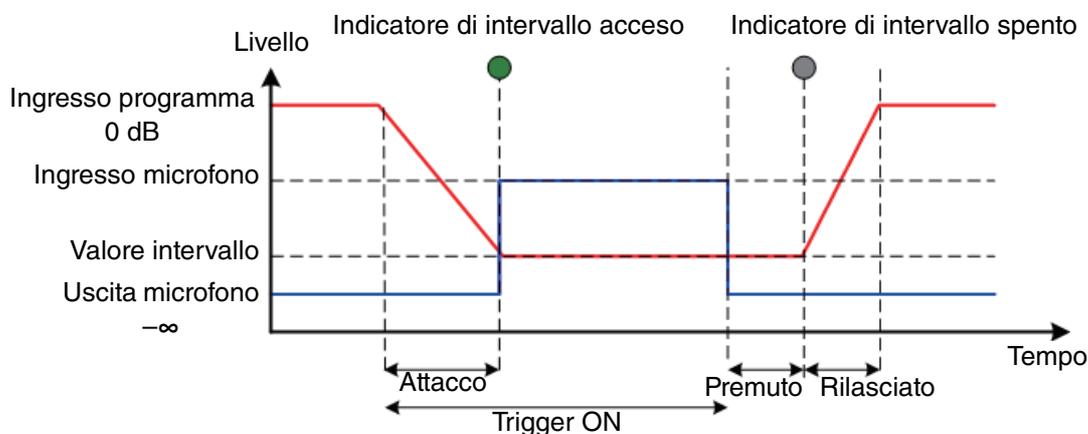
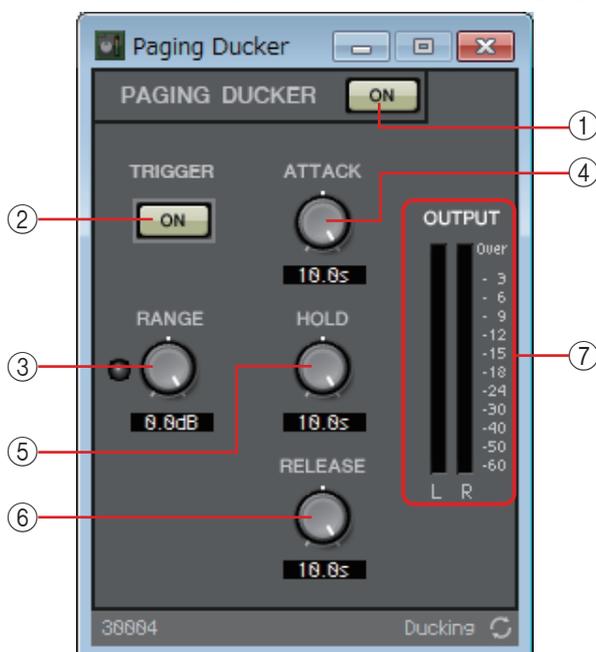
Consente di specificare il tempo di attacco (tempo necessario per il raggiungimento del massimo effetto del Limiter dal momento in cui il segnale di ingresso supera la soglia prestabilita).

⑧ **Manopola [RELEASE] (Rilascio)**

Consente di specificare il tempo di rilascio (tempo necessario affinché l'effetto del Limiter non venga più applicato dal momento in cui il segnale ricade al di sotto della soglia prestabilita).

Editor del componente "Paging Ducker"

Questa funzione permette di controllare il livello del segnale audio della sorgente del programma mediante l'attivazione o la disattivazione del pulsante TRIGGER [ON]. Poiché il pulsante TRIGGER [ON] e l'indicatore [RANGE] possono essere registrati su GPI o sull'elenco di configurazione per il controllo remoto, possono essere controllati da un dispositivo esterno oppure fare in modo che comandino l'accensione di un LED esterno. L'unità MRX7-D può fornire fino a 24 Paging Ducker per unità.



① Pulsante PAGING DUCKER [ON]

Consente di attivare o disattivare la funzione Paging Ducker.

② Pulsante TRIGGER [ON]

Quando il pulsante è attivato, il livello del segnale audio della sorgente del programma viene abbassato fino al valore specificato dalla manopola [RANGE]. Quando è disattivato, il livello del segnale audio della sorgente del programma ritorna al livello originale. Impostare il pulsante in modo che operi in tandem con il pulsante/switch di comunicazione del microfono del sistema di chiamata.

③ **Manopola/Indicatore [RANGE] (Intervallo)**

La manopola permette di impostare il livello del segnale audio della sorgente del programma quando il pulsante TRIGGER [ON] è attivato. L'indicatore si accende quando il segnale diminuisce al livello specificato dalla manopola. Se si collega un LED al GPI e si registra l'indicatore [RANGE] sul GPI, sarà possibile verificare se il microfono del sistema di chiamata è attivo.

④ **Manopola [ATTACK] (Attacco)**

Consente di specificare il tempo necessario affinché il livello del segnale audio della sorgente del programma diminuisca fino al livello specificato dalla manopola [RANGE], a partire dal momento in cui viene attivato il pulsante TRIGGER [ON].

⑤ **Manopola [HOLD] (GUADAGNO)**

Consente di specificare il tempo necessario affinché il livello del segnale audio della sorgente del programma ritorni al livello originale a partire dal momento in cui viene disattivato il pulsante TRIGGER [ON].

⑥ **Manopola [RELEASE] (Rilascio)**

Consente di specificare il tempo necessario affinché il livello del segnale audio della sorgente del programma ritorni al livello originale una volta trascorso il tempo specificato dalla manopola [HOLD].

⑦ **Indicatore [OUTPUT] (Uscita)**

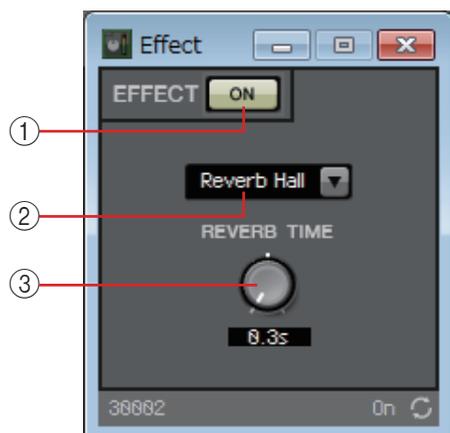
Indica il livello del segnale di uscita.

□ Effect

L'unità MRX è dotata di un effetto del canale mono.



Editor del componente "Effect"



① Pulsante EFFECT [ON]

Consente di attivare o disattivare l'effetto.

② Elenco a discesa dei tipi di effetti

Consente di selezionare il tipo di effetto. È possibile scegliere uno dei quattro tipi seguenti.

- **Reverb Hall**
Riverbero che simula uno spazio esteso come una sala da concerto.
- **Reverb Stage**
Riverbero che simula un ampio palco.
- **Karaoke Echo**
Eco progettato per uno scenario di karaoke.
- **Vocal Echo**
Eco appositamente progettato per parti vocali.

③ Manopola del parametro dell'effetto

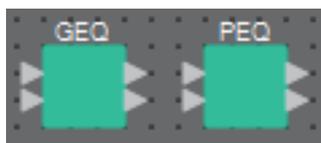
Consente di regolare il parametro dell'effetto. Corrisponde a [REVERB TIME] (TEMPO RIVERBERO) se l'effetto è di tipo riverbero e a "DELAY TIME" se l'effetto è di tipo eco.

□ Equalizzatore

L'unità MRX include due tipi di equalizzatori: GEQ e PEQ (equalizzatore parametrico).

Quando viene inserito nel foglio di progettazione, selezionare MONO o STEREO, quindi indicare il numero di bande. Impostare questi parametri a seconda dell'ingresso/uscita e al numero appropriato di bande. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.

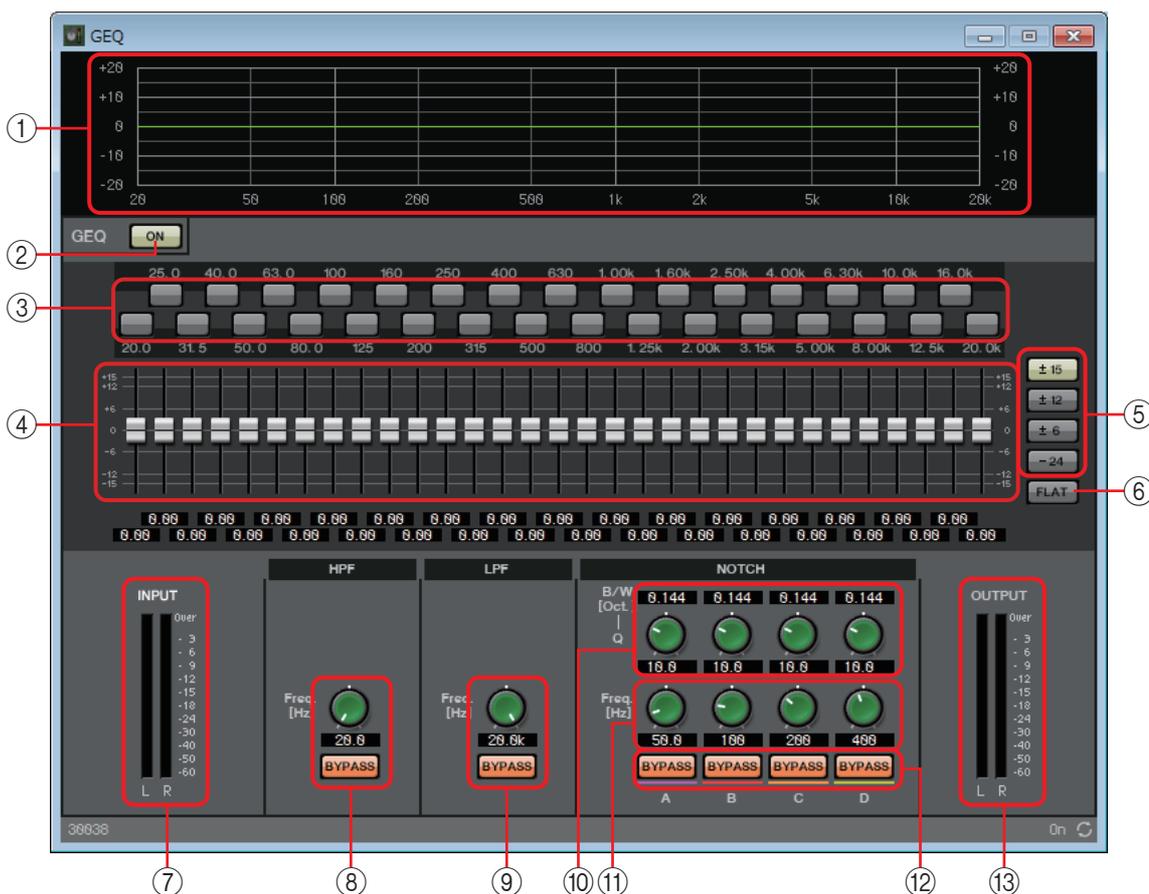
NOTA Selezionando un componente con un numero elevato di bande, viene utilizzata una maggiore quantità di risorse DSP dell'unità MRX.



Editor del componente "GEQ"

In questa area è possibile configurare le impostazioni GEQ.

Quando viene inserito un equalizzatore GEQ nel foglio di progettazione, è possibile utilizzare 7, 15 o 31 bande. Le immagini riportate di seguito si riferiscono al caso in cui vengono selezionate 31 bande.



① **Curva EQ**

La risposta viene illustrata con un grafico.

② **Pulsante GEQ [ON]**

Consente di attivare o disattivare la funzione GEQ.

③ **Pulsanti Bypass**

Specificare le singole bande da bypassare. Facendo clic, il pulsante si illumina e la banda corrispondente viene bypassata.

④ **Fader guadagno**

Regolare il guadagno di uscita di ciascuna banda.

⑤ **Pulsanti $[\pm 15]$ / $[\pm 12]$ / $[\pm 6]$ / $[-24]$**

Selezionare l'intervallo di regolazione del guadagno GEQ. Facendo clic su un pulsante, l'intervallo selezionato viene visualizzato nella finestra dei fader del guadagno e della curva dell'equalizzatore.

⑥ **Pulsante [FLAT]**

Consente di impostare tutti i fader del guadagno sulla posizione 0.

⑦ **Indicatore [INPUT] (Ingresso)**

Visualizza il livello del segnale di ingresso.

⑧ **Manopola [HPF]/pulsante [BYPASS] HPF**

Specifica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Se non viene utilizzato il filtro passa-alto, fare clic sul pulsante [BYPASS] per attivare il bypass (acceso).

⑨ **Manopola [LPF]/pulsante [BYPASS] LPF**

Specifica la frequenza di taglio del filtro passa-basso. Se non viene utilizzato il filtro passa-basso, fare clic sul pulsante [BYPASS] per attivare il bypass (acceso).

⑩ **Manopola [B/W-Q]**

Specifica l'ampiezza della banda di frequenza regolata dal filtro passa banda.

⑪ **Manopola [Freq.]**

Specifica la frequenza centrale del filtro passa banda.

⑫ **Pulsante [BYPASS] del filtro passa banda**

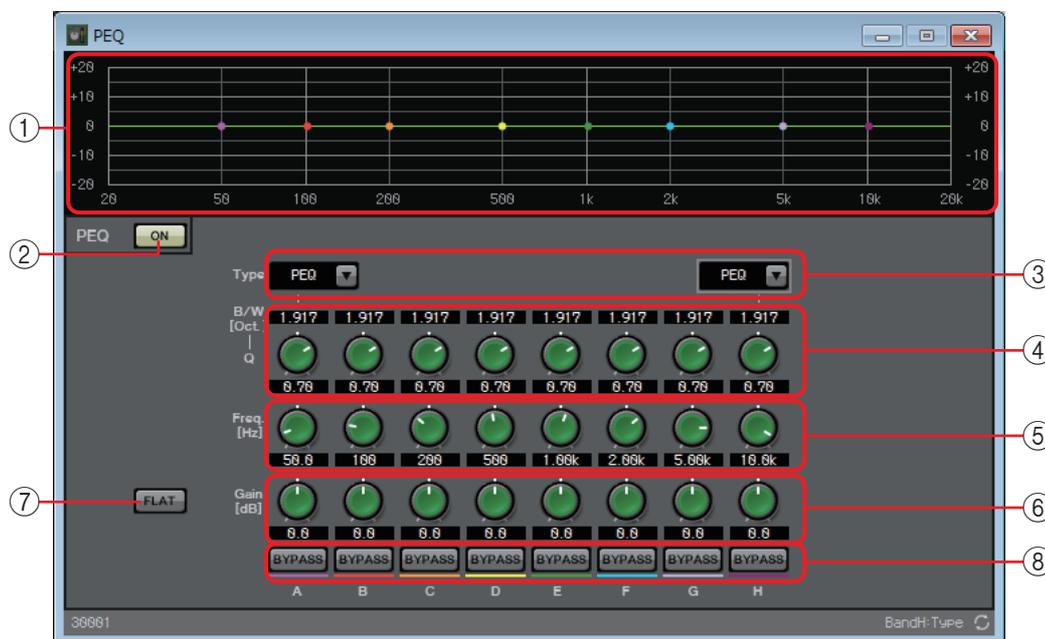
Consente di attivare o disattivare il bypass del filtro passa banda. Se non viene utilizzato il filtro passa banda, attivare il bypass (acceso).

⑬ **Indicatore [OUTPUT] (Uscita)**

Indica il livello del segnale di uscita.

Editor del componente "PEQ"

In questa area è possibile configurare le impostazioni PEQ (equalizzatore parametrico). Quando viene inserito un equalizzatore parametrico (PEQ) nel foglio di progettazione, è possibile utilizzare 2, 3, 4, 6 o 8 bande. Le immagini riportate di seguito si riferiscono al caso in cui vengono selezionate 8 bande.



① Curva EQ

La risposta viene illustrata con un grafico. È possibile modificare le impostazioni trascinando i punti nel grafico.

② Pulsante [ON] dell'equalizzatore parametrico

Consente di attivare o disattivare la funzione PEQ.

③ Casella di riepilogo [Type] (Tipo)

Consente di selezionare il tipo di filtro utilizzato per la banda all'estrema sinistra e all'estrema destra. Il numero di manopole seguenti aumenta o diminuisce a seconda del tipo di filtro selezionato.

Sono disponibili i seguenti tipi di filtro.

- **PEQ (equalizzatore parametrico)**
Il volume nell'area della frequenza specificata verrà incrementato o tagliato della larghezza specificata dall'impostazione Q.
- **L.SHELF (shelving basso)**
Il volume dell'intera area di bassa frequenza al di sotto della frequenza specificata verrà incrementato o tagliato. Utilizzare questo parametro per scopi quali l'incremento dei bassi. [6dB/Oct] (6 dB/ottava) e [12dB/Oct] (12 dB/ottava) consentono di specificare la quantità di attenuazione per ottava.
- **H.SHELF (shelving alto)**
Il volume dell'intera area di alta frequenza al di sopra della frequenza specificata verrà incrementato o tagliato. Utilizzare questo parametro per scopi quali l'incremento degli alti. [6dB/Oct] (6 dB/ottava) e [12dB/Oct] (12 dB/ottava) consentono di specificare la quantità di attenuazione per ottava.

- **HPF (filtro passa-alto)**
Verrà tagliata l'area al di sotto della frequenza specificata.
- **LPF (filtro passa-basso)**
Verrà tagliata l'area al di sopra della frequenza specificata.

④ **Manopola [B/W-Q]**

Consente di specificare l'ampiezza dell'area di frequenza di ciascuna banda.

⑤ **Manopola [Freq]**

Consente di regolare la frequenza centrale di ciascuna banda.

⑥ **Manopola [Gain] (Guadagno)**

Consente di specificare il guadagno nell'area di frequenza di ciascuna banda.

⑦ **Pulsante [FLAT]**

Consente di impostare tutte le manopole [Gain] (Guadagno) sulla posizione 0.

⑧ **Pulsante [BYPASS]**

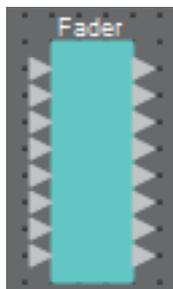
Consente di specificare le singole bande da bypassare. Facendo clic, il pulsante si illumina e la banda corrispondente viene bypassata.

□ Fader

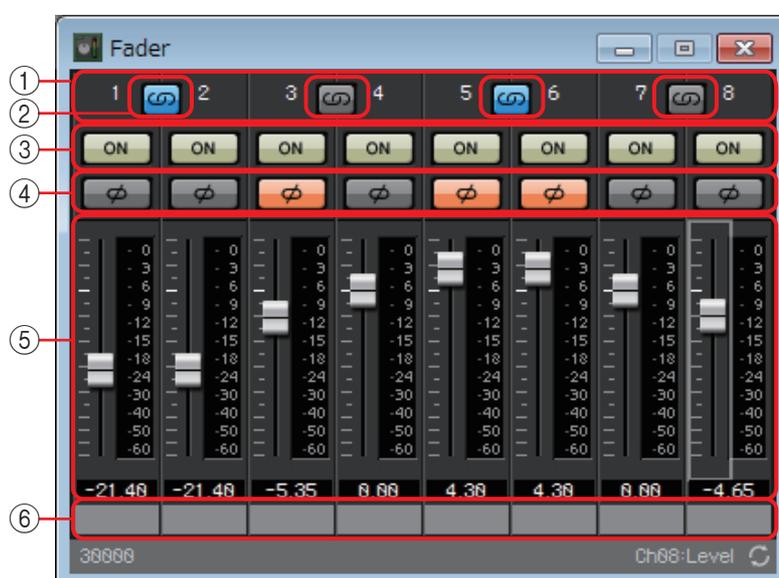
Consente di regolare il livello di uscita di ogni canale.

Specificare il numero di canali quando il componente viene inserito nel foglio di progettazione. Selezionare un valore in base al numero di canali di cui regolare il livello. L'immagine utilizzata nella seguente spiegazione fa riferimento al caso in cui vengono selezionati otto canali.

NOTA Un componente con un numero elevato di canali occupa più risorse DSP dell'unità MRX.



Editor del componente "Fader"



① Indice dei canali

Indica il numero del canale.

② Pulsante Link

Consente di specificare se le operazioni [ON]/[Ø]/fader per i canali adiacenti saranno collegate. Se si fa clic sul pulsante per accenderlo, queste operazioni sono collegate.

③ Pulsante [ON]

Consente di attivare o disattivare l'uscita di ciascun canale.

④ Pulsante [Ø]

Specifica se la fase del segnale di uscita di ciascun canale è invertita. Quando si fa clic sul pulsante per illuminarlo, la fase del segnale di uscita del canale corrispondente viene invertita.

⑤ Fader

Consente di regolare il livello di uscita di ogni canale. È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul fader per accedere al menu contestuale e selezionare [0 dB] o [-Infinity] (Infinito).

⑥ Port name (Nome porta)

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

❑ Feedback Suppressor (soppressore di feedback)

La funzione Feedback Suppressor (di seguito FBS) impedisce il fastidioso feedback acustico che si verifica quando il suono proveniente da un altoparlante viene captato da un microfono e riamplicato. Oltre a essere fastidioso, il feedback acustico sollecita eccessivamente gli altoparlanti e può danneggiarli. Per impedire il feedback, posizionare gli altoparlanti in modo che il suono non venga captato dal microfono e quindi amplificato. Se il feedback acustico si verifica comunque, è possibile utilizzare la funzione FBS per migliorare il margine di feedback.

L'unità MRX dispone di due tipi di FBS: Notch FBS e Pitch Shift FBS.

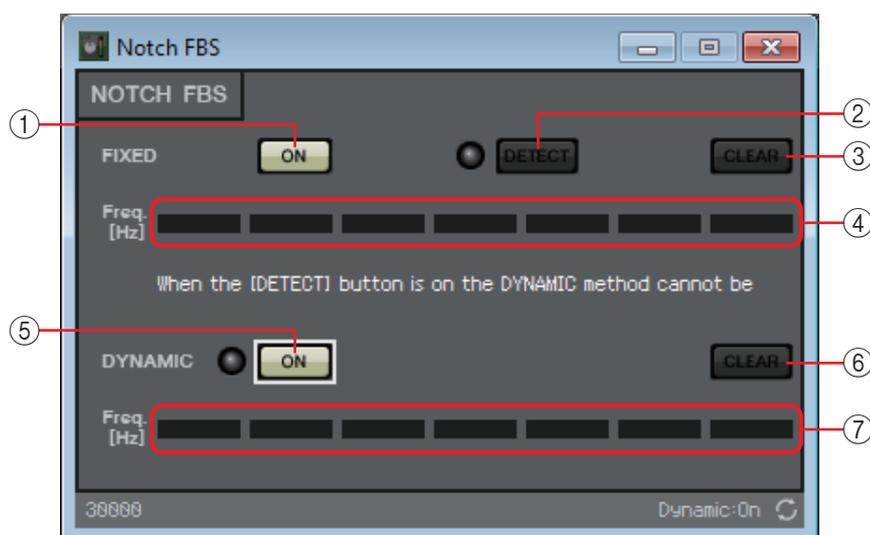
Notch FBS utilizza un filtro passa banda per ridurre il livello del punto di feedback.

Pitch Shift FBS sposta leggermente il pitch del punto di frequenza che restituisce il feedback, in modo da terminare il loop di feedback.

È possibile installare fino a otto unità Notch FBS in un'unità MRX.



Editor del componente "Notch FBS"



FIXED (Fisso)

Una volta installati gli altoparlanti e i microfoni e durante la configurazione delle impostazioni dell'unità MRX, questo metodo consente di individuare in modo preventivo i punti di feedback nel sistema audio corrente e di applicare i filtri appropriati. Questo metodo è efficace per microfoni con posizione fissa.

① Pulsante [ON] per FIXED (Fisso)

Consente di attivare o disattivare il risultato del rilevamento.

② Pulsante [DETECT] (RILEVA)

Consente di avviare o arrestare il rilevamento. È disponibile solo online. Il rilevamento non termina automaticamente. Durante il rilevamento, il filtro DYNAMIC (Dinamico) è disattivato. Per informazioni dettagliate sulla procedura di rilevamento, fare riferimento alla sezione [Esecuzione del rilevamento FBS per il tipo FIXED \(Fisso\)](#).

③ Pulsante [CLEAR] (Cancella)

Consente di cancellare le impostazioni del filtro.

④ [Freq.]

Visualizza le frequenze dei filtri applicati. Vengono applicati fino a sette filtri.

DYNAMIC (Dinamico)

Questo metodo consente di continuare a individuare punti di feedback che cambiano mentre l'unità MRX è in uso e di aggiornare le impostazioni del filtro di conseguenza. È un metodo efficace per i microfoni wireless con posizione non fissa e che possono essere utilizzati in svariate posizioni.

⑤ Pulsante [ON] per DYNAMIC (Dinamico)

Attiva o disattiva la funzione DYNAMIC (Dinamico). Quando è attivato, viene avviato il funzionamento del soppressore di feedback.

⑥ Pulsante [CLEAR] (Cancella)

Consente di cancellare le impostazioni del filtro.

⑦ [Freq.]

Visualizza le frequenze dei filtri applicati. Vengono applicati fino a sette filtri.

NOTA

- L'indicatore si accende quando si verificano le condizioni seguenti.
 - Viene visualizzata una frequenza
 - Viene riscritta una frequenza visualizzata
- Quando si utilizza il tipo FIXED (Fisso), il calcolo continua ripetutamente anche dopo che sono stati visualizzati tutti e sette i filtri, ad esempio per combinare le frequenze più vicine tra loro. Tuttavia, quando si utilizza il tipo DYNAMIC (Dinamico), se tutti e sette i filtri sono già visualizzati ma viene rilevato un nuovo feedback, il filtro specificato per primo e che ha l'effetto minore sulla qualità dell'audio viene rimosso e sostituito dal nuovo filtro specificato. Un filtro viene rimosso automaticamente dopo che è trascorso un certo periodo di tempo dal momento in cui è stato applicato.
- Non è possibile eliminare completamente tutto il feedback in ogni ambiente.
- Se il feedback aumenta quando si incrementa un fader e il guadagno e non viene soppresso automaticamente, abbassare il fader o il guadagno per impedire danni agli altoparlanti.

Esecuzione del rilevamento FBS per il tipo FIXED (Fisso)

Per ottenere risultati soddisfacenti, è consigliabile configurare i microfoni, gli altoparlanti e altri dispositivi audio e regolare le impostazioni dell'equalizzatore di uscita prima di eseguire il rilevamento. Se lo si desidera, è possibile utilizzare il tipo FIXED (Fisso) con il tipo DYNAMIC (Dinamico).

1. Regolare il volume di uscita dell'amplificatore.

Durante la vocalizzazione nel microfono, aumentare gradualmente l'uscita dell'amplificatore fino al volume a cui il sistema funzionerà durante l'uso effettivo. Battere inoltre le mani e verificare l'assenza di feedback.

2. Mantenere il silenzio nello spazio per cui si desidera sopprimere il feedback.

3. Ridurre al minimo l'ingresso del microfono da rilevare.

Per ridurre l'ingresso al minimo, regolare il guadagno di input oppure utilizzare il fader per regolare l'uscita. Nei componenti inseriti, regolare i parametri del componente appropriato.

4. Fare clic sul pulsante [DETECT] (Rileva) per avviare il rilevamento.

5. Incrementare gradualmente l'ingresso del microfono da rilevare.

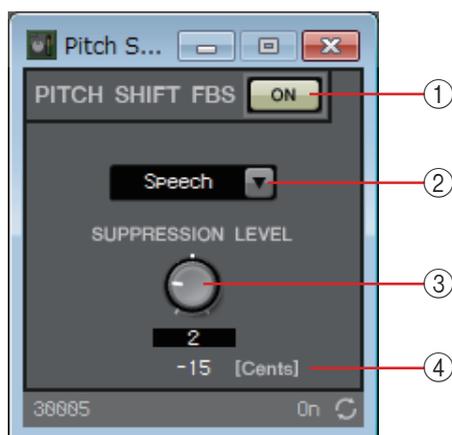
Il feedback è presente, ma l'unità MRX rileva immediatamente la frequenza e inserisce un filtro.

Ripetere l'operazione. Una volta ottenuto un risultato soddisfacente, fare clic sul pulsante [DETECT] (Rileva) per terminare il rilevamento.

NOTA Se non si osserva alcun miglioramento, è possibile che il rilevamento non sia riuscito. Fare clic sul pulsante [CLEAR] (Cancella) per rimuovere il risultato del rilevamento. Se si desidera configurare nuovamente le impostazioni, modificare la posizione dei microfoni e degli altoparlanti, regolare il volume e ripetere la procedura precedente a partire dal punto 1. In alcuni casi, il rilevamento non viene eseguito correttamente se il volume complessivo viene aumentato eccessivamente, se i microfoni e gli altoparlanti sono troppo vicini o se il suono proveniente da un altoparlante entra direttamente in un microfono.

SUGGERIMENTO L'unità MRX non è in grado di rilevare più punti di feedback contemporaneamente. La configurazione delle impostazioni risulta più facile se si alza il fader o il guadagno lentamente in modo da generare feedback gradualmente.

Editor del componente "Pitch Shift FBS"



① Pulsante PITCH SHIFT FBS [ON]

Consente di attivare o disattivare la funzione Pitch Shift FBS. Quando è attivato, viene avviato il funzionamento del Pitch Shift FBS.

② Casella di riepilogo Mode

Consente di selezionare il tipo di segnale di ingresso.

Sono disponibili le modalità indicate di seguito.

- **Speech**
Selezionare questa opzione se il segnale di ingresso è di tipo parlato.
- **Music**
Selezionare questa opzione se il segnale di ingresso è di tipo musicale.

③ Manopola [SUPPRESSION LEVEL]

Consente di specificare l'entità della soppressione del feedback. Valori più alti producono un effetto maggiore.

④ [Cents]

Indica l'entità del cambio di pitch applicata dall'effetto, in unità di 1 centesimo.

□ Filtro

Un filtro consente a un'area di frequenza specifica di oltrepassare e attenuare altre aree di frequenza. L'unità MRX è dotata di tre tipi di filtri: BPF (filtro passa-banda), HPF (filtro passa-alto) e filtro LPF (passa-basso). Quando questo componente viene inserito nel foglio di progettazione, selezionare MONO o STEREO. Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento al caso in cui viene selezionato STEREO.

Ogni editor del componente presenta una casella di riepilogo [HPF] o [LPF]; fare clic su questa casella per accedere a un menu. È possibile combinare sei slope con quattro tipi di filtro. [6dB/Oct], [12dB/Oct], [18dB/Oct], [24dB/Oct], [36dB/Oct] e [48dB/Oct] consentono di specificare la quantità di attenuazione per ottava. Valori inferiori consentono di applicare un'attenuazione più moderata, mentre valori superiori consentono di applicare un'attenuazione più forte.

Di seguito vengono descritti i singoli tipi di filtri.

- **Thru (Passante)**

Non viene applicato alcun filtro. Non viene impostata alcuna attenuazione e la risposta sarà identica a qualsiasi frequenza.

- **AdjustGc (Adjustable Gc, Controllo guadagno regolabile)**

Consente di regolare il controllo del guadagno (guadagno alla frequenza di taglio) in un intervallo compreso tra -6 e +6 dB. Se si specifica il valore -3 dB, viene generato un filtro Butterworth, mentre se si specifica il valore -6 dB viene generato un filtro Linkwitz-Riley. Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzata la manopola Gc.

- **Butwrth (Butterworth)**

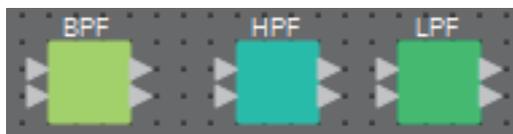
Si tratta della risposta più comune. L'area oltrepassata è piatta e il guadagno alla frequenza di taglio è di -3 dB.

- **Bessel**

Questa curva evidenzia la risposta di fase. L'attenuazione è più graduale rispetto a Butterworth, ma la forma d'onda non viene distorta quando una forma d'onda quadrata l'oltrepassa.

- **Linkwitz (Linkwitz-Riley)**

L'ordine di questo filtro equivale a una potenza di due. La tensione sommata delle uscite LPF e HPF produce un guadagno di 0 dB attraverso l'intera gamma di frequenze. L'area oltrepassata è piatta e il guadagno alla frequenza di taglio è di -6 dB.



Editor del componente "BPF"

Questo filtro fa passare il segnale in una banda di frequenza specificata e attenua il segnale in altre aree di frequenza.



① Pulsante [ON] per BPF

Consente di attivare o disattivare il filtro BPF.

② Casella di riepilogo [HPF]/[LPF]

Selezionare la quantità di attenuazione per ottava e tipo di filtro.

③ Manopole [Freq.]

Specificare la frequenza di taglio dei filtri HPF e LPF.

④ Manopola [Gc]

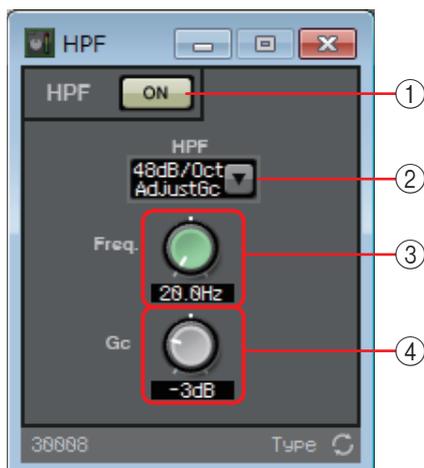
Se [AdjustGc] (Adjustable Gc, Controllo guadagno regolabile) è stato selezionato nella casella di riepilogo [HPF]/[LPF], queste manopole consentono di specificare il guadagno alla frequenza di taglio.

⑤ Pulsanti [BYPASS]

Specificare le singole bande da bypassare. Facendo clic, il pulsante si illumina e il filtro corrispondente viene bypassato.

Editor del componente "HPF"

Questo filtro fa passare il segnale dell'area al di sopra della frequenza specificata e attenua il segnale nell'area di frequenza inferiore.



① **Pulsante [ON] per HPF**

Consente di attivare o disattivare il filtro HPF.

② **Casella di riepilogo [HPF]**

Consente di selezionare la quantità di attenuazione per ottava e il tipo di filtro.

③ **Manopola [Freq.]**

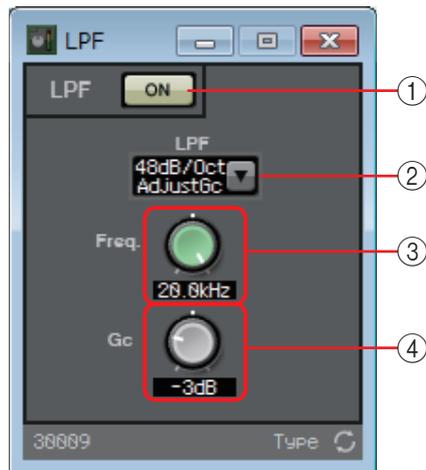
Consente di specificare la frequenza di taglio.

④ **Manopola [Gc]**

Se [AdjustGc] (Adjustable Gc, Controllo guadagno regolabile) è stato selezionato nella casella di riepilogo [HPF], questa manopola consente di specificare il guadagno alla frequenza di taglio.

Editor del componente "LPF"

Questo filtro fa passare il segnale dell'area al di sotto della frequenza specificata e attenua il segnale nell'area di frequenza superiore.



① **Pulsante [ON] per LPF**

Consente di attivare o disattivare il filtro LPF.

② **Casella di riepilogo [LPF]**

Consente di selezionare la quantità di attenuazione per ottava e il tipo di filtro.

③ **Manopola [Freq.]**

Consente di specificare la frequenza di taglio.

④ **Manopola [Gc]**

Se [AdjustGc] (Adjustable Gc, Controllo guadagno regolabile) è stato selezionato nella casella di riepilogo [LPF], questa manopola consente di specificare il guadagno alla frequenza di taglio.

□ Ingressi/Uscite

I jack di ingresso/uscita e la scheda SD dell'unità MRX.

Gli ingressi sono ANALOG, STEREO, YDIF e DANTE.

DANTE IN e SD CARD non dispongono di un editor del componente.

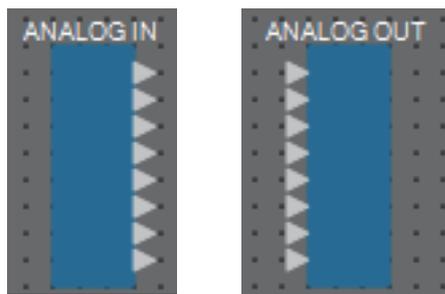
Le uscite sono: ANALOG, YDIF e DANTE.

YDIF OUT non dispone di un editor del componente.

Se viene specificata una scheda Mini-YGDAI, su SLOT viene visualizzato il nome della scheda.

Se si desidera emettere un audio da una scheda SD, posizionare un componente SD CARD.

NOTA Per assegnare una SLOT, selezionare la scheda Mini-YGDAI. Il componente corrispondente alla scheda selezionata viene posizionato nel foglio di progettazione.



Editor "ANALOG IN"

In questa sezione è possibile configurare le impostazioni per gli ingressi del jack [INPUT] e visualizzare i livelli dei segnali audio in ingresso.



① **Indice dei canali**

Indica il numero del jack di ingresso analogico.

② **Indicatore di livello**

Indica il livello di ingresso analogico.

③ **Manopola [GAIN] (Guadagno)**

Consente di regolare il guadagno analogico dell'head amplifier (HA).

④ **Pulsante [+48V]**

Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom (+48 V) del preamplificatore.

Avviso

Assicurarsi di disattivare questo pulsante se l'alimentazione phantom non è necessaria.

Quando viene attivata l'alimentazione phantom, è necessario attenersi alle precauzioni indicate di seguito, in modo da evitare disturbi e possibili danni all'unità e ai dispositivi esterni.

- Lasciare questo pulsante disattivato quando si collega al connettore [INPUT] un dispositivo che non supporta l'alimentazione phantom.
- Non collegare/scollegare un cavo dal connettore [INPUT] quando questo pulsante è attivato.
- Ridurre il livello di uscita al minimo prima di attivare/disattivare l'alimentazione phantom.

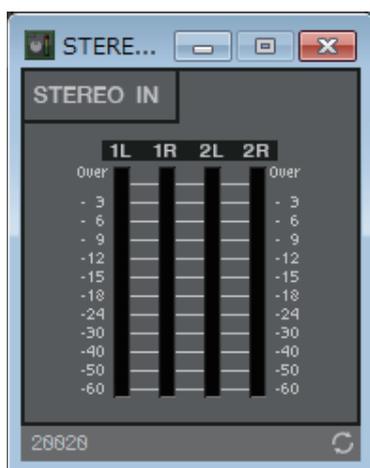
NOTA Non è presente alcuno switch principale. Per evitare problemi di funzionamento, assicurarsi di impostare il valore appropriato per il dispositivo connesso.

⑤ **Port name (Nome porta)**

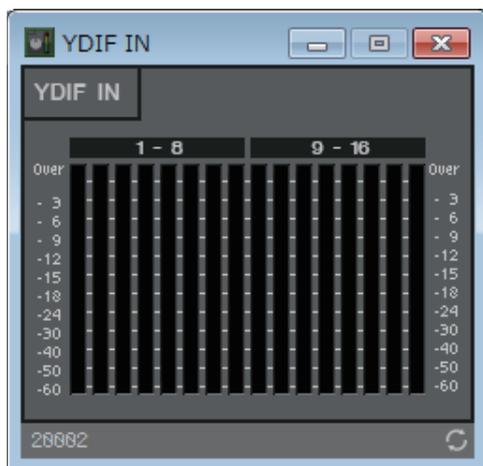
Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

Editor "STEREO IN"

In questa sezione viene visualizzato il livello dei segnali audio immessi nell'ingresso dai jack [ST IN].

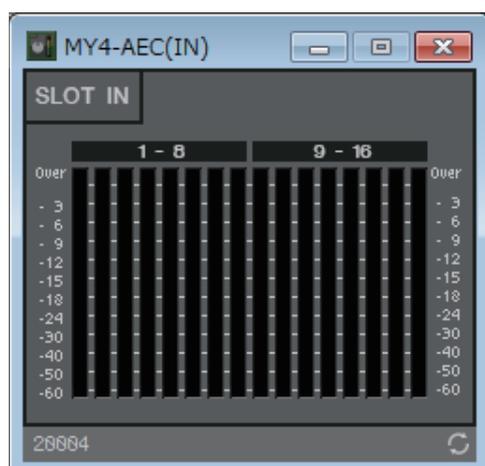
**Editor "YDIF IN"**

In questa sezione viene visualizzato il livello dei segnali audio immessi nell'ingresso dai jack [YDIF].



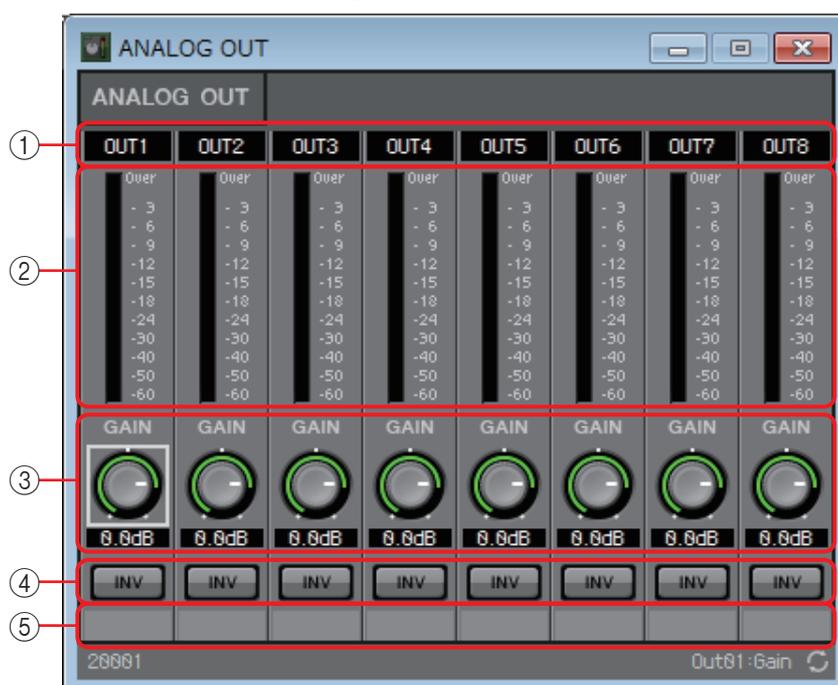
Editor "SLOT IN"

In questa sezione viene visualizzato il livello dei segnali audio inviati alla scheda Mini-YGDAI.



Editor "ANALOG OUT"

In questa sezione è possibile configurare le impostazioni per le uscite del jack [OUTPUT] e visualizzare i livelli dei segnali audio in uscita.



- ① **Indice dei canali**
Indica il numero del jack di uscita analogico.
- ② **Indicatore di livello**
Indica il livello di uscita analogico.
- ③ **Manopola [GAIN] (Guadagno)**
Consente di regolare il guadagno di uscita.
- ④ **Pulsante [INV]**
Consente di commutare la polarità del segnale di uscita.
- ⑤ **Port name (Nome porta)**
Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

Editor "DANTE OUT"

Consente di configurare le impostazioni correlate all'uscita DANTE.



① **Indice dei canali**

Indica il numero del canale DANTE.

② **Manopola [GAIN] (Guadagno)**

Consente di regolare il guadagno di uscita.

③ **Pulsante [INV]**

Consente di commutare la polarità del segnale di uscita.

④ **Port name (Nome porta)**

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

Editor "SLOT OUT"

In questa sezione è possibile configurare le impostazioni per le uscite della scheda Mini-YGDAI e visualizzare i livelli dei segnali audio in uscita.



① **Indice dei canali**

Indica il numero del jack di uscita.

② **Indicatore di livello**

Indica il livello di uscita.

③ **Manopola [GAIN] (Guadagno)**

Consente di regolare il guadagno di uscita.

④ **Pulsante [INV]**

Consente di commutare la polarità del segnale di uscita.

⑤ **Port name (Nome porta)**

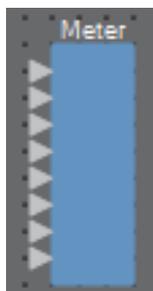
Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

□ Indicatore

Visualizza il livello del segnale di ogni canale.

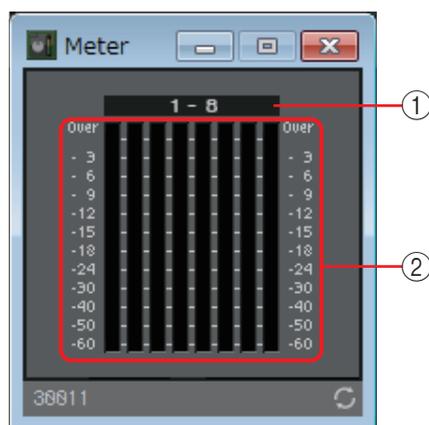
Specificare il numero di canali quando questo componente viene inserito nel foglio di progettazione. Selezionare un valore in base al numero di canali da visualizzare. L'immagine utilizzata nella seguente spiegazione fa riferimento al caso in cui vengono selezionati otto canali.

NOTA Un componente con un numero elevato di canali occupa più risorse DSP dell'unità MRX.



Editor del componente "Meter" (Indicatore)

L'indicatore visualizza il livello di uscita di ogni canale.



① Indice dei canali

I numeri dei canali vengono visualizzati in gruppi di otto canali.

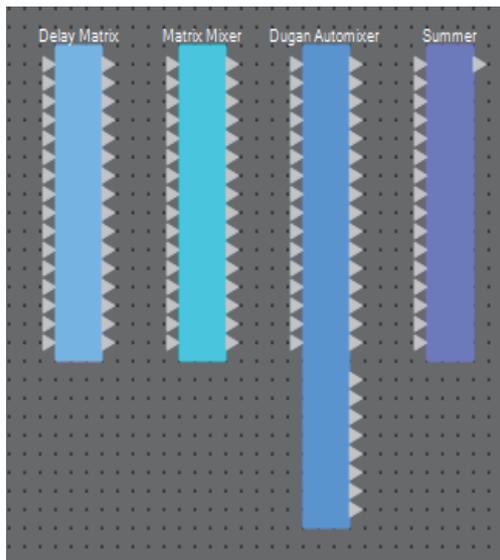
② Indicatore

Visualizza il livello del segnale di ogni canale.

□ Mixer

L'unità MRX include quattro tipi di mixer: matrice di delay, auto-mixer Dugan, mixer a matrice e Summer.

Quando si posiziona questo componente nel foglio di progettazione, selezionare il numero di canali appropriato per l'ingresso e l'uscita (e nel caso della matrice di delay, specificare il valore di delay massimo). Il delay massimo per Delay Matrix (Matrice di delay) è di 500 ms, mentre il numero massimo di input/output è di 16-in/16-out. Il numero massimo di input per Dugan Automixer è di 24 canali. Il numero massimo di input e output per Matrix Automixer è di 64 input/64 output. Poiché il mixer Summer si limita a mixare e inviare il segnale all'audio di ingresso, non prevede alcun editor per i componenti. L'immagine utilizzata nella seguente spiegazione fa riferimento al caso in cui vengono selezionati 16 canali.



Partendo dall'alto, l'auto-mixer Dugan presenta le seguenti uscite.

Uscita discreta (suono elaborato) × numero di microfoni

Uscita mixer gruppo (suono missato di ogni gruppo) × numero di gruppi

Editor del componente "Dugan Automixer" (auto-mixer Dugan)

In un sistema utilizzato per interventi estemporanei, l'auto-mixer rileva i microfoni in uso e ottimizza automaticamente la distribuzione del guadagno, mantenendo uniforme il guadagno del sistema tra i diversi microfoni, senza richiedere l'intervento di un tecnico per la regolazione continua dei fader.

L'auto-mixer Dugan incluso nell'unità MRX è in grado di regolare automaticamente il guadagno automix per un massimo di 24 microfoni utilizzati per i discorsi.

Nella seguente spiegazione, viene descritto l'utilizzo dell'auto-mixer Dugan con tre microfoni.

Intervento di una persona		Intervento di due persone	
Audio ingresso microfono (dB)		Audio ingresso microfono (dB)	
Guadagno di missaggio automatico (dB)		Guadagno di missaggio automatico (dB)	
<p>Quando una persona parla, il guadagno di tale microfono viene aumentato immediatamente e il guadagno degli altri microfoni viene ridotto. Lo stesso avviene quando parla un'altra persona.</p>		<p>Se due persone parlano contemporaneamente, il guadagno viene distribuito automaticamente tra i due microfoni, in modo che il guadagno totale resti uniforme; il guadagno del microfono rimanente viene ridotto.</p>	

L'auto-mixer Dugan ha funzionalità diverse rispetto a un Limiter o un controller automatico dei livelli. Quando parlano più persone, il tecnico può utilizzare i fader per regolare ciascun livello nel modo consueto. Anche quando non parla nessuno, il livello audio dei microfoni viene rilevato e il guadagno viene distribuito automaticamente; pertanto è possibile lasciare i fader alzati.



Campo principale

① Visualizzazione dei canali

Per i canali di input 1–8, 9–16 e 17–24, in questa area vengono visualizzati l'indicatore del guadagno di missaggio automatico di ogni canale e lo stato man (manuale) (giallo), auto (automatica) (verde) e mute (muto) (rosso).

Quando si seleziona l'area dei canali 1–8, 9–16 o 17–24, nel campo di controllo dei canali viene alternata la visualizzazione dei canali 1–8, 9–16 e 17–24.

Se sono presenti meno di otto microfoni, i canali 9–16 e 17–24 non vengono visualizzati. Se sono presenti meno di 16 microfoni, i canali 17–24 non vengono visualizzati.

② Pulsante [OVERRIDE]

Questa funzione consente di escludere tutti i microfoni tranne uno specifico, ad esempio il microfono del presidente.

Se la funzione è attivata, i canali il cui pulsante [Override] è impostato su "man" (manuale) o è disattivato vengono impostati su "mute" (muto).

Per il microfono specifico, ad esempio il microfono del presidente, fare clic sul pulsante [override] corrispondente per illuminarlo in giallo. Premere di nuovo il pulsante per ripristinare l'impostazione precedente.

③ Pulsante [MUTE] (Muto)

Consente di attivare e disattivare la funzione di esclusione dell'audio per tutti i microfoni del gruppo.

④ Pulsante [reset]

Consente di ripristinare i valori predefiniti dei vari parametri.

⑤ Pulsante [meters] (indicatori)

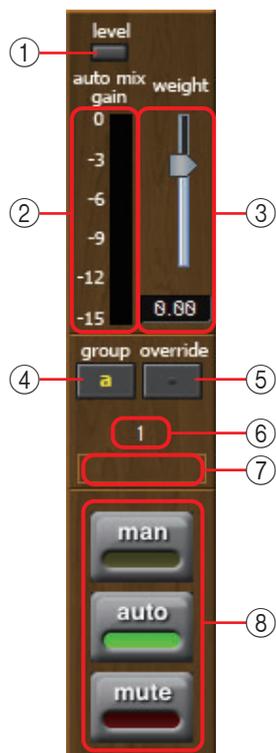
Consente di alternare la visualizzazione guadagno/ingresso/uscita degli indicatori del campo di controllo dei canali.

NOTA Quando si utilizza [weight] (peso) per regolare la sensibilità relativa tra i canali di ingresso, passando alla visualizzazione degli indicatori "guadagno" è possibile utilizzare il campo di controllo dei canali per regolare la quantità di guadagno con una migliore visibilità.

Campo di controllo dei canali

Si tratta di un campo con gruppi contraddistinti da colori diversi.

Vengono missati canali dello stesso gruppo.



① Indicatore [level] (livello)

Si illumina in verde quando l'audio raggiunge il livello appropriato di messaggio automatico.

NOTA

- Se l'indicatore [level] (livello) si spegne, aumentare il guadagno di input.
- Se l'indicatore [level] (livello) si accende in rosso, ridurre il guadagno di input.

② Indicatore

L'indicatore offre tre modalità di visualizzazione: guadagno (verde: guadagno di messaggio automatico), ingresso (giallo: livello di ingresso), uscita (blu: livello di uscita). La modalità di visualizzazione cambia ad ogni pressione del tasto [meters] (indicatori) nel campo principale.

NOTA Generalmente, lasciare la modalità di visualizzazione impostata su "gain" (guadagno).

③ Slider [weight] (peso)

Consente di regolare la sensibilità relativa tra i canali di ingresso. Impostare la visualizzazione dell'indicatore su "gain" (guadagno) e regolare l'impostazione del peso in modo che gli indicatori si trovino approssimativamente sullo stesso livello in assenza di input. Se si percepisce del rumore vicino a un determinato microfono (ad esempio il rumore causato dal vento proveniente da un condizionatore d'aria), è possibile eliminarlo riducendo il valore del peso di quel canale.

L'auto-mixer calcola la proporzione del livello di ingresso di un canale specifico relativamente al messaggio di tutti gli ingressi nel gruppo. Negli esempi seguenti viene illustrato il meccanismo di controllo del peso.

● Se il valore dell'impostazione del peso viene aumentato su un canale

- Il valore del guadagno di missaggio automatico del canale aumenta, mentre il valore degli altri canali diminuisce.
- I canali con un'impostazione del peso elevata riceveranno il guadagno del missaggio automatico più facilmente rispetto agli altri canali.

● Se il valore dell'impostazione del peso viene ridotta su un canale

- Il valore del guadagno di missaggio automatico del canale diminuisce, mentre il valore degli altri canali aumenta.
- Se più persone parlano contemporaneamente in più microfoni, risulterà più difficile distinguerli dagli altri microfoni.

④ Pulsante [group] (gruppo)

Consente di selezionare il gruppo di appartenenza di ciascun canale. Fare clic sul pulsante per cambiare gruppo.

⑤ Pulsante [override]

Se attivato, il pulsante [OVERRIDE] del campo principale determina se il canale corrispondente è impostato in modalità "man" (manuale) o "mute" (muto).

- Se il pulsante [OVERRIDE] del campo principale e il pulsante [override] del campo di controllo dei canali sono entrambi attivati, la modalità canale viene impostata su "man" (manuale).
- Se il pulsante [OVERRIDE] del campo principale e il pulsante [override] del campo di controllo dei canali sono entrambi disattivati, la modalità canale viene impostata su "mute" (muto).
- Quando il pulsante [OVERRIDE] del campo principale è disattivato, il canale corrispondente torna alla modalità precedente.

⑥ Numero canale di ingresso

Indica il numero del canale di ingresso.

⑦ Port name (Nome porta)

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

⑧ Pulsanti [man] (manuale)/[auto] (automatica)/[mute] (muto)

Questi pulsanti consentono di alternare le modalità man (manuale)/auto (automatica)/mute (muto) per i canali.

man (manuale) : l'audio viene trasmesso senza modificare il guadagno.
Selezionare questa modalità per cantare con il microfono.

auto (automatica) : l'auto-mixer è attivato. Selezionare questa modalità per le conversazioni.

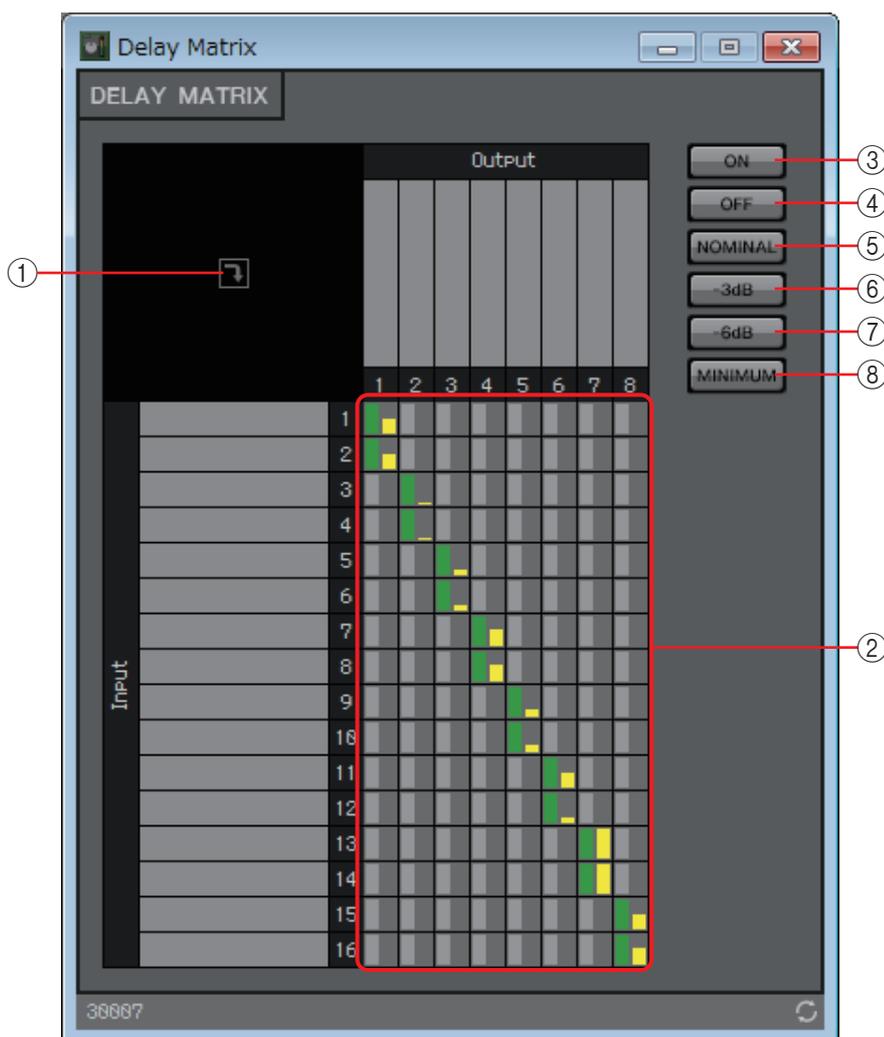
mute (muto) : l'audio del canale viene escluso.

Editor del componente "Delay Matrix" (Matrice delay)/ Editor del componente "Matrix Mixer" (Mixer a matrice)

Questo mixer inserisce in una matrice i canali di ingresso e i bus di uscita. Nell'editor del componente "Matrix Mixer" è possibile regolare il bilanciamento del gruppo di ogni bus di uscita. Nell'editor del componente "Delay Matrix" è possibile regolare il bilanciamento del gruppo e il delay di ogni bus di uscita.

In questa sezione viene descritto come utilizzare una schermata dell'editor del componente "Delay Matrix".

NOTA Selezionando un componente con un livello elevato di delay, viene utilizzata una maggiore quantità di memoria dell'unità MRX.



① Pulsante di apertura della finestra

Consente di aprire la [Finestra di configurazione dei parametri "Delay Matrix"/ Finestra di configurazione dei parametri "Matrix Mixer"](#) in cui è possibile configurare le impostazioni come il livello di mandata di ciascun canale.

② Matrice dei canali

Visualizza il livello di mandata e il delay di ogni canale. L'asse verticale indica il canale di ingresso, mentre quello orizzontale indica il canale di uscita. Fare clic qui per attivare/disattivare la mandata.

È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su un punto incrociato e selezionare l'opzione Open Parameter Windows (Apri finestre dei parametri) per aprire la finestra di configurazione dei parametri, Out ON (Attiva uscite) per attivare l'intero asse verticale, Out Off (Disattiva uscita) per disattivare l'intero asse verticale, In ON (Attiva ingressi) per attivare l'intero asse orizzontale o In OFF (Disattiva ingressi) per disattivare l'intero asse orizzontale.

È inoltre possibile aprire una finestra di configurazione dei parametri facendo doppio clic su un punto incrociato.

Quando si fa doppio clic sull'area di visualizzazione del nome della porta, ubicata a sinistra della matrice, si apre una finestra che consente di modificare il nome della porta.

③ **Pulsante [ON]**

Consente di attivare tutto.

④ **Pulsante [OFF]**

Consente di disattivare tutto.

⑤ **Pulsante [NOMINAL] (Nominale)**

Consente di impostare il livello di mandata della matrice su 0 dB.

⑥ **Pulsante [-3dB]**

Consente di impostare il livello di mandata della matrice su -3 dB.

⑦ **Pulsante [-6dB]**

Consente di impostare il livello di mandata della matrice su -6 dB.

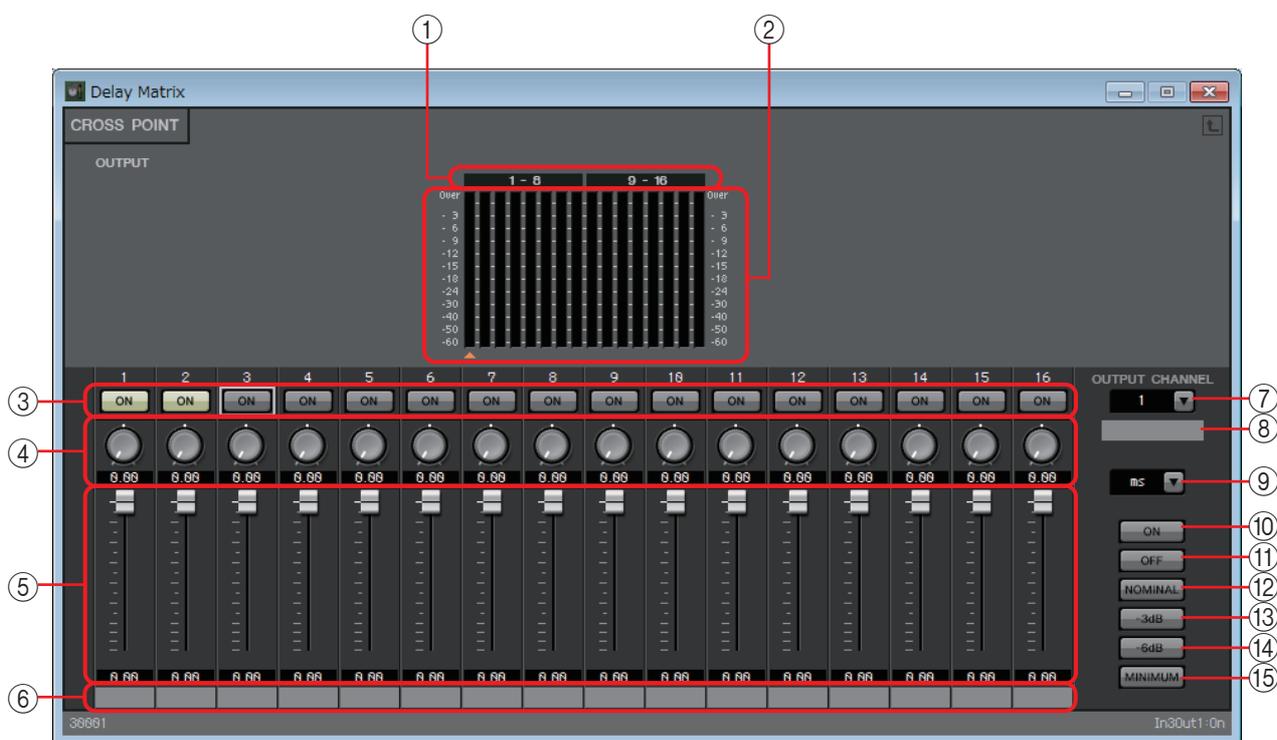
⑧ **Pulsante [MINIMUM] (Minimo)**

Consente di impostare il livello di mandata della matrice su $-\infty$ dB.

Finestra di configurazione dei parametri "Delay Matrix"/ Finestra di configurazione dei parametri "Matrix Mixer"

In questa finestra è possibile configurare le impostazioni come il livello di mandata dei canali di uscita.

La finestra di configurazione dei parametri dei canali di uscita viene aperta facendo clic sul pulsante di apertura della finestra dell'editor del componente "Delay Matrix" o "Matrix Mixer". In questa sezione viene descritto come utilizzare una schermata della finestra di configurazione dei parametri di "Delay Matrix".



① **Indice degli indicatori**

I numeri dei canali degli indicatori vengono visualizzati in gruppi di otto canali.

② Indicatore

L'indicatore visualizza il livello del segnale di ogni canale di uscita. Sotto l'indicatore, viene visualizzato il simbolo ▲ che indica il canale di uscita attualmente selezionato.

③ Pulsante [ON]

Consente di attivare e disattivare la mandata.

④ Manopola Delay Time (solo finestra di configurazione dei parametri "Delay Matrix")

Consente di specificare il tempo di delay. L'unità di misura sono i millisecondi (msec). È possibile selezionare le unità nella casella di riepilogo Type (Tipo).

⑤ Fader

Consente di regolare il livello di mandata del canale di ingresso.

⑥ Input port name (Nome porta d'ingresso)

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta di ingresso. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

⑦ Casella di riepilogo [OUTPUT CHANNEL] (Canale di uscita)

Consente di passare al canale di uscita di cui configurare le impostazioni.

⑧ Output port name (Nome porta di uscita)

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta di uscita. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

⑨ Casella di riepilogo Type

Il tempo di delay specificato tramite la manopola Delay Time viene convertito nelle unità selezionate e visualizzato a sinistra.

- ms Millisecondi
- Sample (Campione) Numero di campioni. L'intervallo dipende dall'impostazione della frequenza di campionamento
- Meter (Metro) Metri/secondo
- Feet (Piede) Piede/secondo

⑩ Pulsante [ON]

Consente di attivare tutto.

⑪ Pulsante [OFF]

Consente di disattivare tutto.

⑫ Pulsante [NOMINAL] (Nominale)

Consente di impostare il livello di mandata del canale di ingresso su 0 dB.

⑬ Pulsante [-3dB]

Consente di impostare il livello di mandata del canale di ingresso su -3 dB.

⑭ Pulsante [-6dB]

Consente di impostare il livello di mandata del canale di ingresso su -6 dB.

⑮ Pulsante [MINIMUM] (Minimo)

Consente di impostare il livello di mandata del canale di ingresso su $-\infty$ dB.

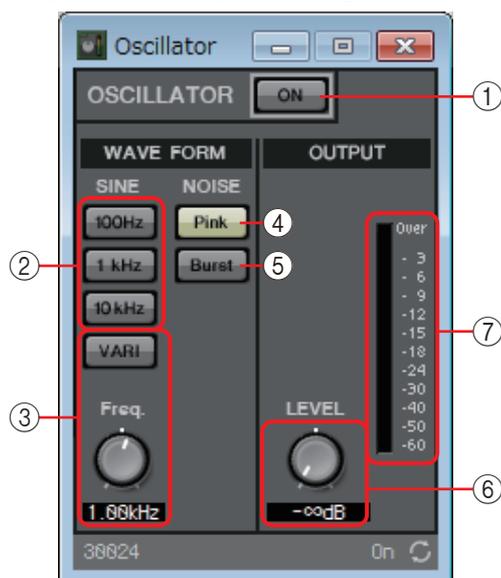
□ Oscillatore

L'unità MRX è dotato di un oscillatore del canale mono.



Editor del componente "Oscillator" (Oscillatore)

In questa area è possibile specificare la forma d'onda generata e il relativo livello.



- ① **Pulsante [ON] della funzione OSCILLATOR (Oscillatore)**
Consente di specificare se il segnale selezionato viene trasmesso.
- ② **Pulsanti [100Hz]/[1kHz]/[10kHz]**
Questi pulsanti consentono la trasmissione di un'onda sinusoidale alla frequenza corrispondente.
- ③ **Pulsante [VARI]/manopola [Freq.]**
Se questo pulsante è attivato, viene trasmessa un'onda sinusoidale della frequenza specificata dalla manopola.
Se si desidera utilizzare l'onda come tono pilota, missarla subito dopo YDIF OUT o DANTE OUT.
- ④ **Pulsante [Pink] (Rosa)**
Consente di generare un rumore rosa.
- ⑤ **Pulsante [Burst]**
Consente di generare un rumore burst.
- ⑥ **Manopola [LEVEL] (Livello)**
Consente di specificare il livello di uscita.
- ⑦ **Indicatore**
Visualizza il livello del segnale trasmesso.

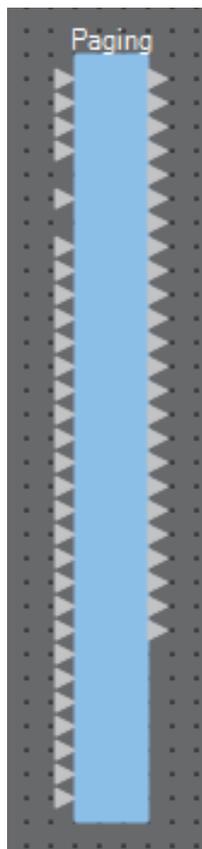
□ Paging

Questo componente è per il microfono della stazione di paging PGM1.

Consente di regolare il volume della sorgente del programma in base alla trasmissione del paging. Per informazioni dettagliate sulle modalità di utilizzo di questo componente, fare riferimento alla Guida alla configurazione di MRX.

Se si utilizza PGM1, impostare Program su un valore diverso da SD.

Se si utilizza la funzione di paging della pianificazione eventi, posizionare il componente "Paging" anche se non è collegata alcuna unità PGM1.

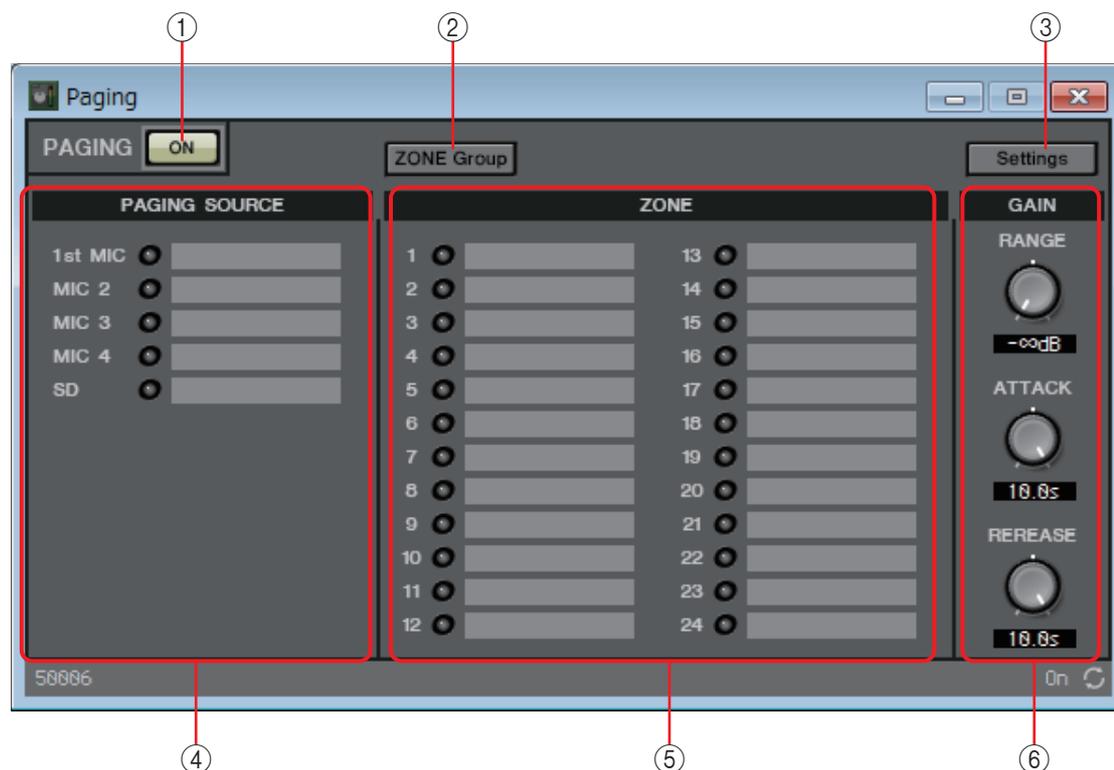


Gli input AEC sono i seguenti, a partire dall'alto.

- **1st Priority Mic:** input del microfono prioritario
- **Mic2-4:** input dei microfoni diversi dal microfono prioritario
- **SD:** input per la riproduzione del segnale acustico o del messaggio
- **Program1-24:** input dei programmi da trasmettere alle zone alle quali verrà trasmesso il paging

Editor del componente "Paging"

Consente di configurare impostazioni di base per la trasmissione del paging.



① Pulsante **PAGING [ON]**

Consente di attivare/disattivare la funzione di paging.

② Pulsante **[ZONE Group]**

Consente di visualizzare la [Finestra "Zone Group"](#) per modificare le impostazioni del gruppo di zone.

③ Pulsante **[Settings]**

Consente di aprire la [Finestra di dialogo "PGM1/PGX1"](#).

④ **Area delle impostazioni PAGING SOURCE**

- **Indicatore**

Si illumina se un'unità PGM1 o SD è attualmente in fase di trasmissione.

- **Casella di testo input**

Consente di visualizzare il nome della porta di input. È possibile fare doppio clic sul nome e modificarlo.

⑤ **Area ZONE**

- **Indicatore**

Un indicatore si illumina se è presente una zona attualmente in fase di trasmissione a causa del funzionamento di un'unità PGM1 o di un evento di paging del pianificatore eventi.

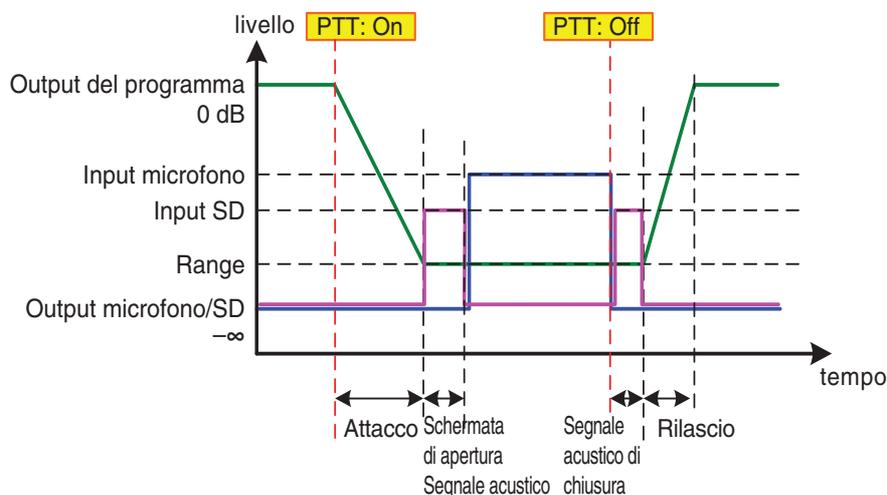
- **Casella di testo della zona**

Consente di visualizzare il nome della porta di output. È possibile fare doppio clic sul nome e modificarlo.

⑥ Area delle impostazioni GAIN

Ogni manopola viene reimpostata sul valore predefinito se si fa clic all'interno di quest'area tenendo presente il tasto <Alt>.

In quest'area, è possibile configurare le impostazioni relative alla riga linea in verde nel flusso rappresentato di seguito.



- **Manopola [RANGE]**

Consente di specificare il valore del programma quando viene prodotto un segnale acustico oppure quando PGM1 sta trasmettendo.

- **Manopola [ATTACK]**

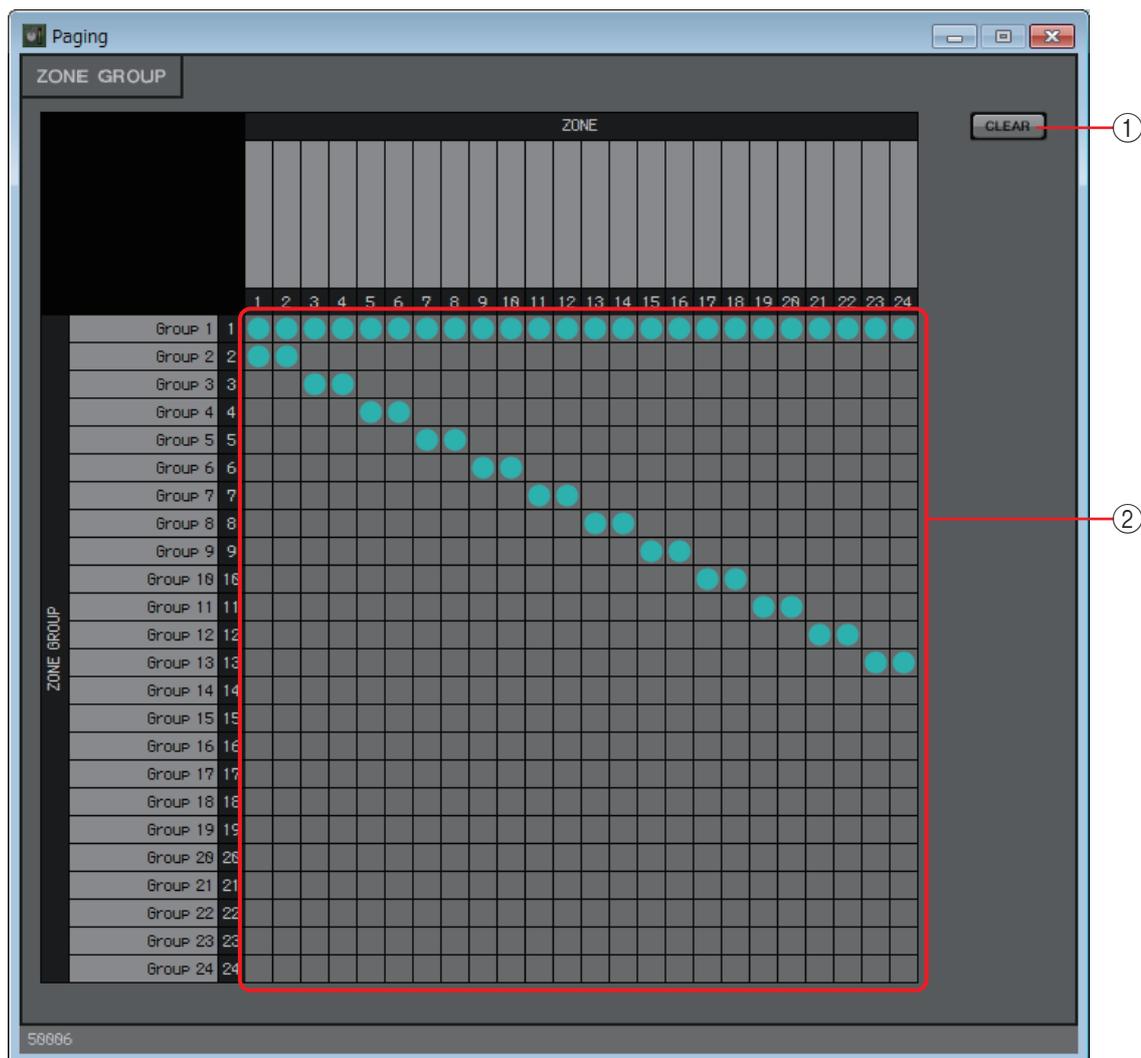
Consente di specificare il tempo che intercorre tra l'attivazione del PTT dell'unità PGM1 e il ripristino del valore RANGE del programma.

- **Manopola [RELEASE]**

Consente di specificare il tempo che intercorre tra la fine della riproduzione della trasmissione o del sistema acustico di chiusura e il ripristino del livello originale del programma. –

Finestra "Zone Group"

Specificare un gruppo di zone se si desidera che un pulsante di selezione di una singola zona o di un singolo messaggio di un'unità PGM1/PGX1 attivi la trasmissione in più zone.



① Pulsante [Clear]

Consente di disattivare tutti i raggruppamenti.

② Matrice del gruppo di zone

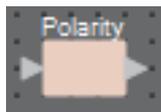
In questa matrice è possibile configurare le impostazioni del gruppo di zone. Fare clic su un'intersezione nella matrice per attivarlo o disattivarlo. Le zone illuminate appartengono a un gruppo di zone.

Quando si fa doppio clic su una casella di testo al di sopra o a sinistra della matrice, si apre una finestra che consente di modificare il nome della porta di output o del gruppo di zone.

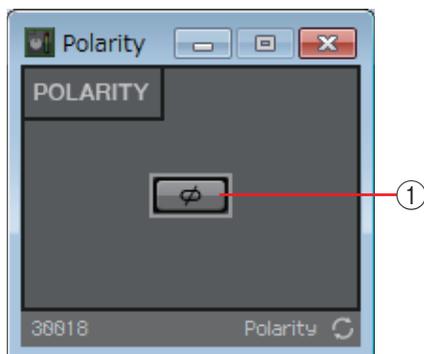
NOTA I quadrati della griglia possono essere memorizzati in una serie di parametri o in un elenco per il controllo remoto trascinandoli e rilasciandoli mentre si tiene premuto <Ctrl>.

□ Polarità

Questa funzione consente di invertire la polarità del segnale di ingresso e di emettere il risultato.



Editor del componente "Polarità" (Polarità)



① Pulsante [Ø]

Se attivato, la polarità del segnale di ingresso viene invertito e il risultato viene emesso.

□ Revolabs Control

Consente di attivare/disattivare i canali all'interno di questo componente secondo le operazioni di esclusione di un microfono Executive Elite prodotto da revolabs.

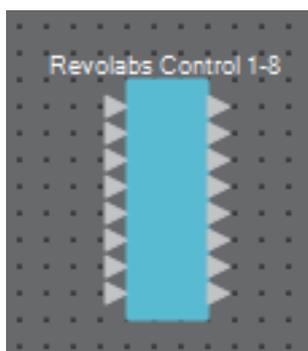
Se usato in concomitanza con il componente Acoustic Echo Canceller (AEC), posizionando questo componente a valle dell'AEC si consente all'AEC di acquisire costantemente, sia che il microfono sia acceso o spento.

Impostare la Base DSP Unit dell'Executive Elite come indicato di seguito.

- Impostare IP address (indirizzo IP) della Base DSP Unit sulla stessa sottorete impiegata per il sistema MTX/MRX.
- Nella configurazione dei controlli esterni dell'interfaccia utente Local Web, impostare "External Control" (Controllo esterno) [Processor] (Processore) su "Yamaha MRX7-D", impostare "Connection Mode" (Modalità di connessione) su [Telnet], quindi configurare l'indirizzo IP dell'unità MRX7-D e impostare il numero della porta su 49280. L'indirizzo IP dell'unità MRX7-D deve essere configurato come indirizzo statico.
- Per collegare l'unità al sistema MTX/MRX, usare la porta LAN.

Quando si inserisce questo componente nel foglio di progettazione, selezionare i numeri dei canali microfono in unità di otto canali. L'immagine utilizzata nella seguente spiegazione fa riferimento al caso in cui vengono utilizzati i canali 1-8.

Inserendo questo componente sul foglio di progettazione, i parametri MRX controllati dal microfono revolabs vengono automaticamente indicati nell'elenco di configurazione per il controllo remoto.



Editor "Revolabs Control"

Per evitare incoerenze tra i valori di impostazione, impostare i parametri del componente "Revolabs Control" in modo tale che siano controllati solo dal microfono revolabs. Non consentire, inoltre, che le impostazioni siano sovrascritte da quelle predefinite o memorizzate.



① **Indice dei canali**

Indica il numero dei canali del microfono.

② **Pulsante [ON]**

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del pulsante di esclusione.

Premendo il pulsante [ON], non si modifica lo stato di attivazione/disattivazione della funzione di esclusione del microfono.

③ **Casella di immissione porta**

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

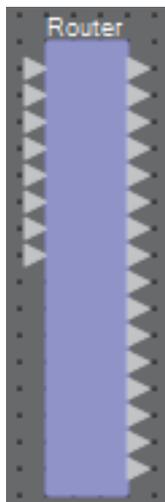
④ **Pulsante [Remote Control Setup List] (Elenco di configurazione per il controllo remoto)**

Quando si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la [Finestra di dialogo "Remote Control Setup List" \(Elenco di configurazione per il controllo remoto\)](#).

❑ Router

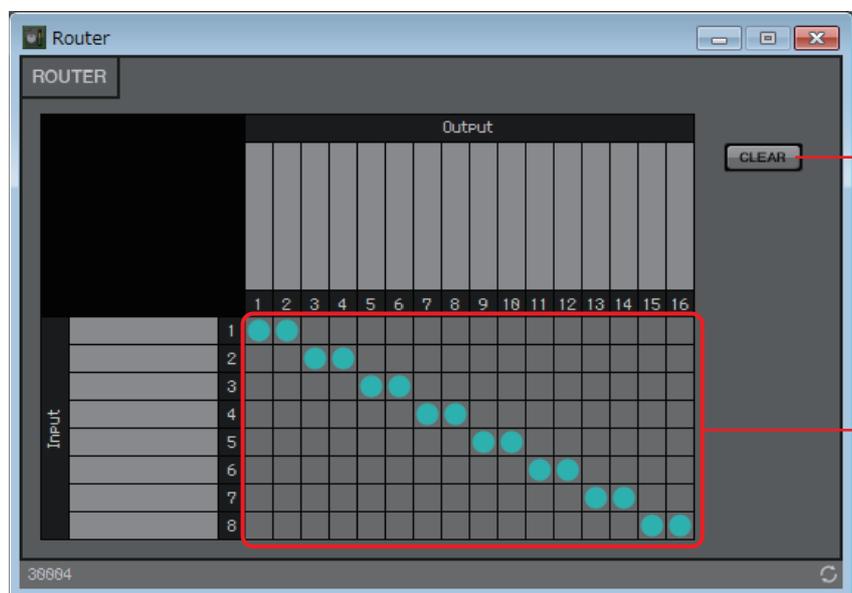
Questo componente distribuisce gli ingressi alle porte di uscita.

Un ingresso può essere trasmesso a più canali, ma non è possibile trasmettere più ingressi a un unico canale. In altre parole, questo componente può distribuire i segnali, ma non può missarli. Selezionare il numero di canali (max. 64In/64Out) quando questo componente viene inserito nel foglio di progettazione. Nella seguente spiegazione, la figura mostra un esempio con 8 canali di ingressi e 16 canali di uscita.



Editor del componente "Router"

In questa area è possibile specificare la distribuzione dei segnali.



① Pulsante [Clear] (Cancella)

Consente di disattivare tutte le uscite.

② Router

Si tratta di un router che distribuisce i segnali. Fare clic su un quadrato nella griglia per attivare/disattivare l'uscita.

Quando si fa doppio clic sull'area di visualizzazione del nome della porta, ubicata a sinistra del router, si apre una finestra che consente di modificare il nome della porta.

NOTA I quadrati della griglia possono essere memorizzati in una serie di parametri o in un elenco per il controllo remoto trascinandoli e rilasciandoli mentre si tiene premuto <Ctrl>.

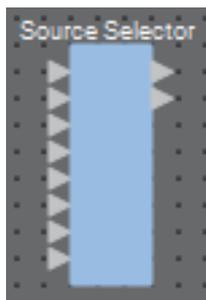
□ Source Selector (Selettore sorgente)

Questo componente consente di selezionare una sorgente da diverse sorgenti di ingresso.

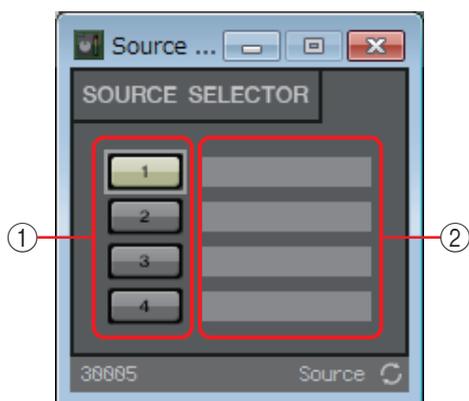
Source (Sorgente) indica il numero di sorgenti di ingresso e Channel (Canale) indica il numero di canali di tali sorgenti.

Ad esempio, un componente "4 Source 2 Channel" seleziona una sorgente a due canali da quattro sorgenti a due canali.

Quando si inserisce questo componente nel foglio di progettazione, selezionare il numero di sorgenti di ingresso (4/8/16) e il numero di canali di tali sorgenti (1/2/6 nel caso di 4/8 sorgenti di ingresso, oppure 1/2 nel caso di 16 sorgenti di ingresso). La seguente figura mostra un esempio con quattro sorgenti di ingresso in cui ogni sorgente presenta due canali.



Editor del componente "Source Selector" (Selettore sorgente)



① **Pulsanti di selezione**

Consentono di selezionare la sorgente di uscita.

② **Port name (Nome porta)**

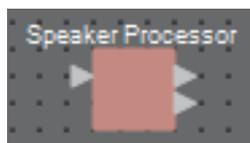
Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. È collegato al pulsante "Label" (Etichetta) delle porte del componente.

□ Speaker Processor (Processore per altoparlanti)

Si tratta di un processore di crossover per la regolazione degli altoparlanti; include un APF (filtro passa-tutto), un equalizzatore Horn e un limitatore.

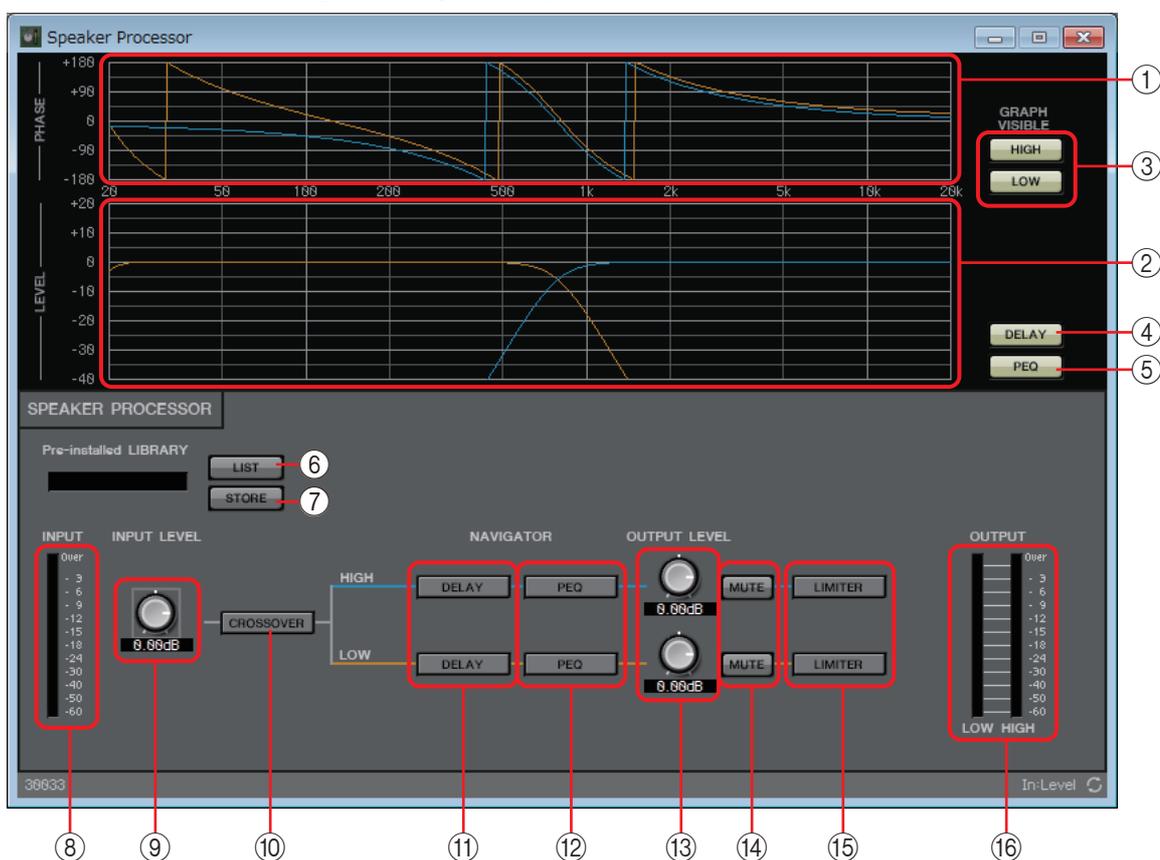
Specificare il numero di canali di uscita agli altoparlanti collegati, quando questo componente viene inserito nel foglio di progettazione. Selezionare "1" se gli altoparlanti collegati vengono utilizzati in modalità a singolo amplificatore (full range), "2" per la modalità a due amplificatori, "3" per la modalità a tre amplificatori e "4" per la modalità a quattro amplificatori.

Le immagini utilizzate nella seguente spiegazione fanno riferimento alla modalità a due amplificatori.



Editor del componente "Speaker Processor"

In questa sezione è possibile visualizzare la risposta del parametro Speaker Processor e accedere alle finestre per configurare i parametri.



① Grafico [PHASE]

Consente di visualizzare una curva di risposta di fase di crossover. Questa visualizzazione tiene conto della risposta dell'equalizzatore parametrico e del delay. I canali di uscita sono contraddistinti da codici-colore.

② Grafico [LEVEL]

Consente di visualizzare una curva di risposta di ampiezza. Questa visualizzazione tiene conto della risposta dell'equalizzatore parametrico e del livello di uscita. I canali di uscita sono contraddistinti da codici-colore.

③ **Pulsanti GRAPH VISIBLE (GRAFICO VISIBILE)**

Questi pulsanti consentono di nascondere o visualizzare il grafico del canale di uscita corrispondente. Vengono visualizzati se sono disponibili più canali di uscita.

④ **Pulsante [DELAY]**

Consente di visualizzare o nascondere la risposta DELAY nella curva di crossover visualizzata.

⑤ **Pulsante [PEQ]**

Consente di visualizzare o nascondere la risposta PEQ nella curva di crossover visualizzata.

⑥ **Pulsante [LIST] di Pre-installed LIBRARY (LIBRERIA preinstallata)**

Consente di selezionare e visualizzare elementi della libreria

NOTA Nelle librerie preinstallate in MTX-MRX Editor, il valore di soglia del LIMITER (Limitatore) viene impostato sul valore appropriato all'utilizzo di un amplificatore con un guadagno di tensione di 26 dB.

In base alle esigenze, effettuare le modifiche appropriate alle impostazioni del LIMITER (Limitatore) e al livello di uscita dell'unità MRX, nonché al guadagno di tensione e all'attenuatore dell'amplificatore.

Se, ad esempio, si utilizza un amplificatore con un guadagno di tensione di 30 dB, è consigliabile ridurre di 4 dB il valore dell'attenuatore dell'amplificatore o della soglia del LIMITER (Limitatore) dell'unità MRX.

Il guadagno di tensione di un'unità XMV varia a seconda del tipo e delle impostazioni. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Manuale di istruzioni dell'unità XMV.

⑦ **Pulsante [STORE] di Pre-installed LIBRARY (LIBRERIA preinstallata)**

Consente di salvare lo stato corrente come elemento di libreria (estensione del file [.ce3]).

NOTA Le librerie MRX sono compatibili con le librerie MTX. Tuttavia, poiché la banda del crossover dell'unità MTX non dispone di un parametro LPF, se si carica una libreria MRX, il parametro non verrà applicato. Una volta caricata una libreria creata con l'unità MTX, sarà necessario configurare il parametro LPF per la banda HIGH del crossover.

⑧ **Indicatore [INPUT] (Ingresso)**

Visualizza il livello del segnale di ingresso.

⑨ **Manopola [INPUT LEVEL] (Livello di ingresso)**

Consente di specificare il livello di ingresso. È possibile fare doppio clic nell'area di visualizzazione numerica e immettere direttamente un valore numerico.

⑩ **Pulsante [CROSSOVER]**

Consente di visualizzare la [Finestra di configurazione dei parametri "CROSSOVER"](#) per modificare le impostazioni del crossover.

⑪ **Pulsante [DELAY]**

Consente di aprire una finestra in cui è possibile configurare le impostazioni di delay per ciascun canale di uscita. Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, fare riferimento alla sezione [Editor del componente "Delay"](#).

⑫ **Pulsante [PEQ]**

Consente di aprire una finestra in cui è possibile configurare le impostazioni dell'equalizzatore parametrico (PEQ) per ciascun canale di uscita. Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, fare riferimento alla sezione [Editor del componente "PEQ"](#).

NOTA L'equalizzatore parametrico del processore per altoparlanti dispone di 6 bande.

⑬ **Manopola [OUTPUT LEVEL] (Livello di uscita)**

Consente di specificare il livello di uscita di ogni canale di uscita.

⑭ **Pulsante [MUTE] (Muto)**

Consente di attivare/disattivare l'esclusione dell'audio per ogni canale di uscita.

⑮ **Pulsante [LIMITER] (Limitatore)**

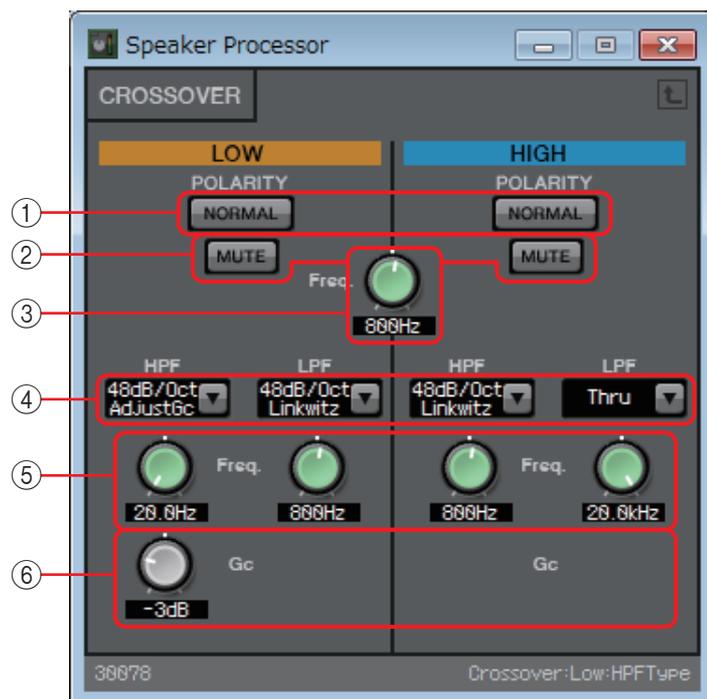
Consente di aprire una finestra in cui è possibile configurare le impostazioni del limitatore per ciascun canale di uscita. Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, fare riferimento alla sezione [Finestra di configurazione dei parametri "LIMITER" \(Limitatore\)](#).

⑯ **Indicatore [OUTPUT] (Uscita)**

Visualizza il livello del segnale di uscita per ogni canale di uscita.

Finestra di configurazione dei parametri "CROSSOVER"

Consente di configurare le impostazioni del crossover per i canali di uscita.



① **Pulsanti [NORMAL]/[INVERTED] della funzione POLARITY**

Consente di specificare se la polarità di ciascun canale di uscita è invertita.

② **Pulsante [MUTE] (Muto)**

Consente di attivare/disattivare l'esclusione dell'audio per ogni canale di uscita. È collegato al pulsante [MUTE] dell'editor del componente "Speaker Processor" (Processore per altoparlanti).

③ **Manopola [Freq.] del crossover**

Consente di specificare la frequenza di crossover di ogni canale di uscita.

④ **Casella di riepilogo [HPF]/[LPF]**

Selezionare l'attenuazione per ottava e tipo di filtro per ciascun canale di uscita. Per ulteriori informazioni su slope di attenuazione e tipi di filtro, vedere "[Filtro](#)".

⑤ **Manopole [Freq.] HPF/LPF**

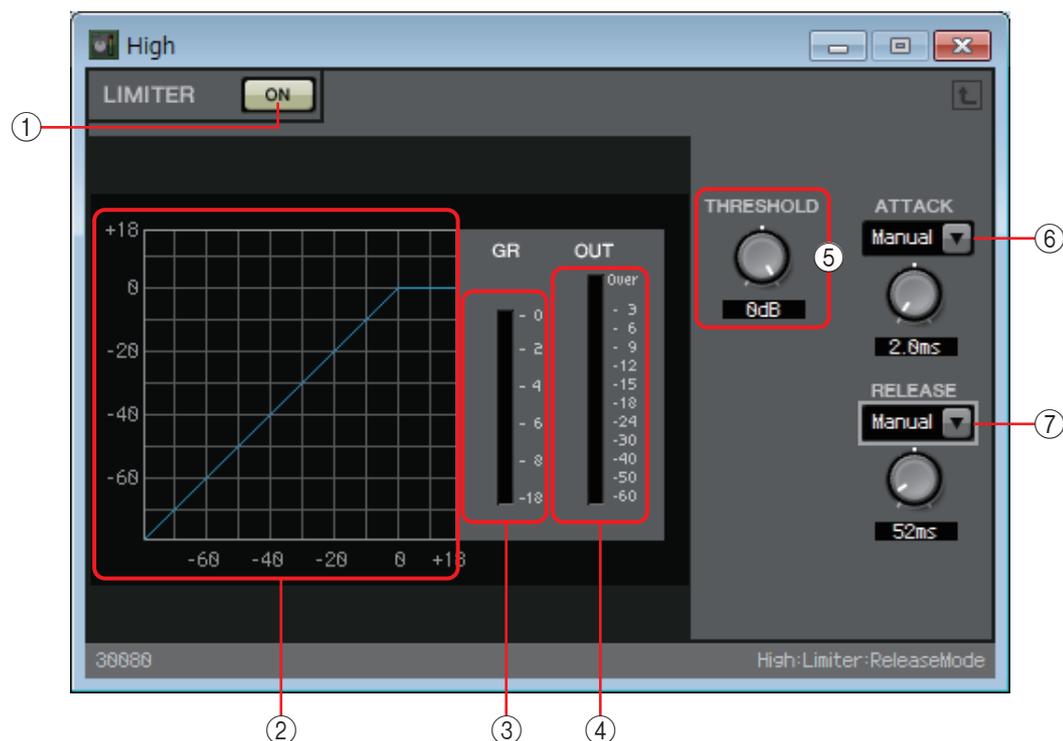
Specificare la frequenza di taglio dei filtri HPF e LPF.

⑥ **Manopola [Gc]**

Se [AdjustGc] (Adjustable Gc, Controllo guadagno regolabile) è stato selezionato nella casella di riepilogo [HPF]/[LPF], questa manopola consente di specificare il guadagno alla frequenza di taglio.

Finestra di configurazione dei parametri "LIMITER" (Limitatore)

In questa sezione è possibile configurare le impostazioni del limitatore per ciascun canale di uscita. Le seguenti istruzioni si riferiscono alla finestra della banda HIGH.



① Pulsante [ON] della funzione LIMITER (Limitatore)

Consente di attivare o disattivare la funzione Limiter (Limitatore).

② Curva Limiter (Limitatore)

L'effetto viene illustrato con un grafico. L'asse orizzontale corrisponde al livello del segnale di ingresso, mentre l'asse verticale corrisponde al livello del segnale di uscita.

③ Indicatore [GR]

Indica il livello di riduzione del guadagno.

④ Indicatore [OUT] (Uscita)

Indica il livello del segnale di uscita.

⑤ Manopola [THRESHOLD] (Soglia)

Consente di specificare il livello di soglia a cui il Limiter verrà applicato.

⑥ Casella di riepilogo [ATTACK]

Consente di specificare la velocità a cui il limitatore avrà effetto. Se si seleziona Manual (Manuale), viene visualizzata una manopola che consente di specificare l'impostazione nell'unità di misura millisecondo. Se si seleziona Fast (Veloce)/Mid (Media)/Slow (Lenta), verranno automaticamente configurate le impostazioni seguenti in base alla frequenza di taglio HPF del crossover nelle impostazioni Speaker Processor.

- **Fast**..... 1/4 di lunghezza d'onda della frequenza di taglio
- **Mid**..... 1/2 di lunghezza d'onda della frequenza di taglio
- **Slow**..... 1 lunghezza d'onda della frequenza di taglio

⑦ Casella di riepilogo [RELEASE]

Consente di specificare la velocità di rilascio del limitatore. Se si seleziona Manual (Manuale), viene visualizzata una manopola che consente di specificare l'impostazione nell'unità di misura millisecondo. Se si seleziona Fast (Veloce)/Mid (Media)/Slow (Lenta), verranno automaticamente configurate le impostazioni seguenti in base alla frequenza di taglio HPF del crossover nelle impostazioni Speaker Processor.

- **Fast**..... 4 lunghezze d'onda della frequenza di taglio
- **Mid**..... 8 lunghezze d'onda della frequenza di taglio
- **Slow**..... 16 lunghezze d'onda della frequenza di taglio

□ Speech Privacy

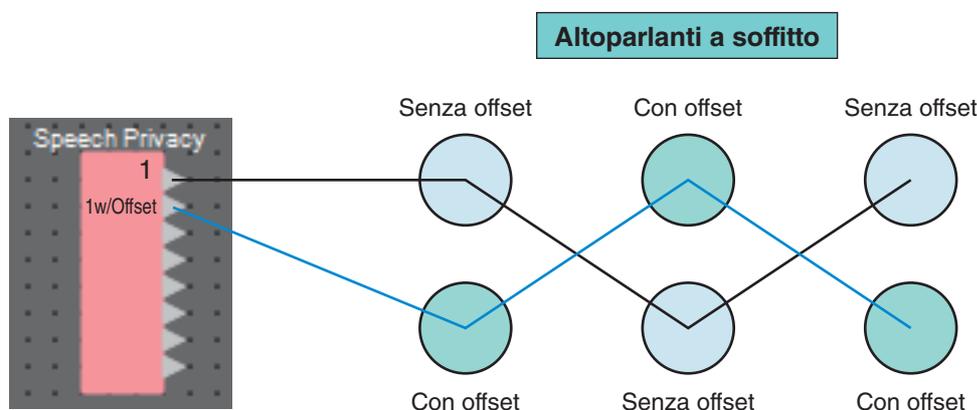
Questa funzione consente di missare i suoni ambientali e di mascheramento per impedire alle persone vicine di ascoltare una conversazione in una posizione specifica.

Su MRX7-D viene fornita una sola funzione di questo tipo per ogni unità.

Sono disponibili due uscite per ogni segnale missato, una senza offset e una con offset.

Assegnando alternativamente queste due uscite agli altoparlanti, è possibile ridurre la sensazione innaturale di fase distorta in cui il suono si sovrappone.

Prima di collegarsi online con il sistema MTX/MRX, selezionare [Install Speech Privacy File] (Installa file Speech Privacy) dal menu [System] (Sistema) di MTX-MRX Editor o dal menu [File] di MRX Designer e utilizzare la [Finestra di dialogo "Install Speech Privacy File" \(Installa file Speech Privacy\)](#) per installare un file nell'unità MRX.



Editor del componente "Speech Privacy"

In questa schermata è possibile configurare le impostazioni dei suoni ambientali e di mascheramento.



① **Indice sorgente**

Indica il numero della sorgente da specificare.

② **Casella di riepilogo [Environmental Sound] (Suono ambientale)**

Consente di specificare il suono ambientale da utilizzare. Selezionare l'impostazione appropriata per l'ambiente di uscita.

- Forest** : rumori della foresta
- Seashore** : il rumore delle onde
- Street** : rumore della strada
- Building** : rumore dell'aria condizionata

③ **Manopola [Speech Sound Masker] (Maschera conversazioni)**

Consente di specificare la proporzione del suono di mascheramento aggiunto all'audio di uscita. Valore espresso in percentuale (%).

④ **Manopola [LEVEL] (Livello)**

Consente di specificare il livello di messaggio dei suoni ambientali e di mascheramento.

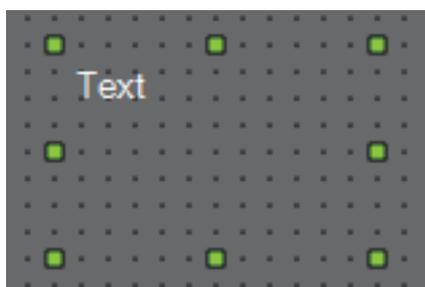
⑤ **Pulsante [ON]**

Consente di escludere l'audio del segnale missato di ciascun sorgente.

□ **Text (Testo)**

Casella di testo utilizzata per inserire il testo nel foglio di progettazione.

È possibile fare doppio clic nell'area visualizzata come [Text] (Testo) e immettere il testo.



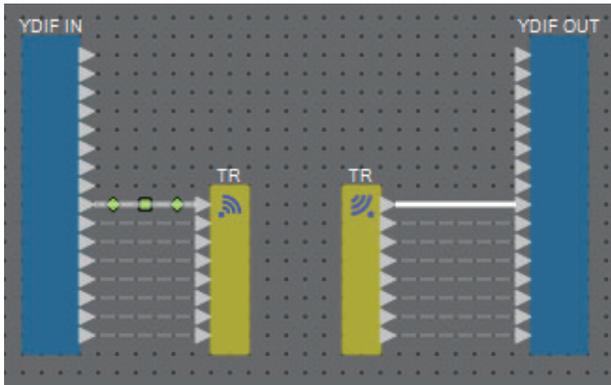
□ Transmitter/Receiver (Trasmittitore/Ricevitore)

Questa funzione collega componenti lontani tra loro sul foglio di progettazione.

Il componente Transmitter e il componente Receiver della stessa etichetta del componente vengono collegati. Se sono presenti più porte, vengono collegate tra loro quelle con lo stesso numero.

È possibile collegare un solo componente Transmitter a più componenti Receiver.

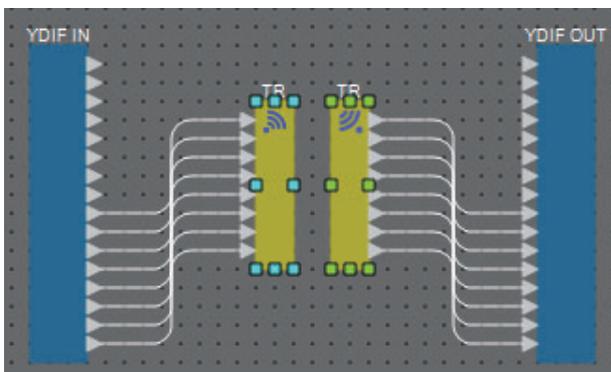
Quando si inserisce questo componente nel foglio di progettazione, selezionare l'etichetta del componente e il numero di canali. Immettere un nuovo nome come etichetta del componente oppure selezionare un'etichetta del componente cui sarà associato. Per quanto riguarda il numero di canali, selezionare il numero di canali che si desidera utilizzare.



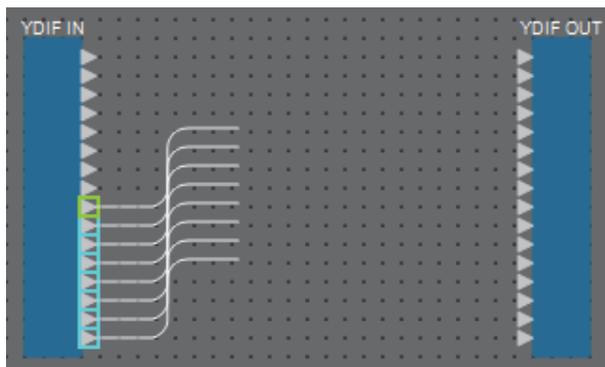
Quando si seleziona un cavo e si preme <Spazio>, vengono aggiunti un componente Transmitter e un componente Receiver.



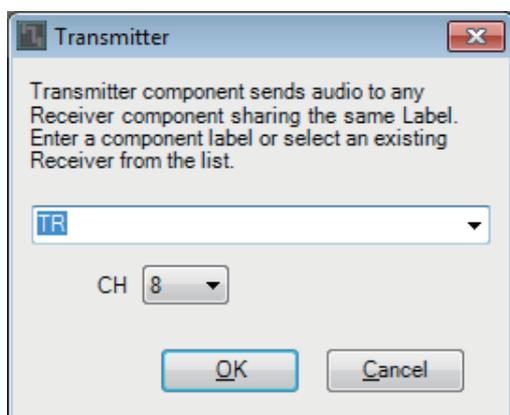
↓ <Spazio>



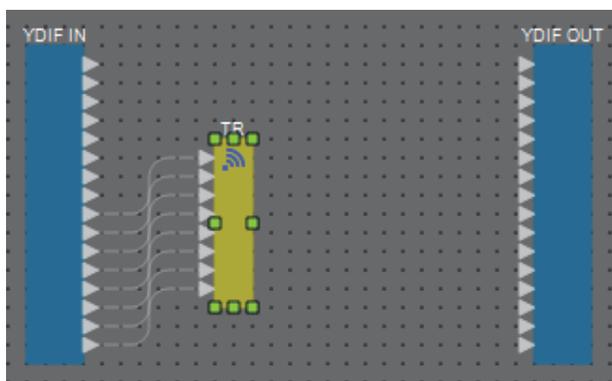
Se si tiene premuto il pulsante del mouse durante un'operazione di collegamento e si preme <Spazio>, viene creato un componente Transmitter o un componente Receiver.



↓ <Spazio>



↓ [OK]



□ Blocco definito dall'utente

I componenti e i cavi per collegarli possono essere incapsulati come blocco definito dall'utente. Incapsulando più componenti come unico blocco, è possibile rendere l'aspetto del foglio di stile più pulito o copiare blocchi per creare facilmente la stessa funzionalità per altri canali.

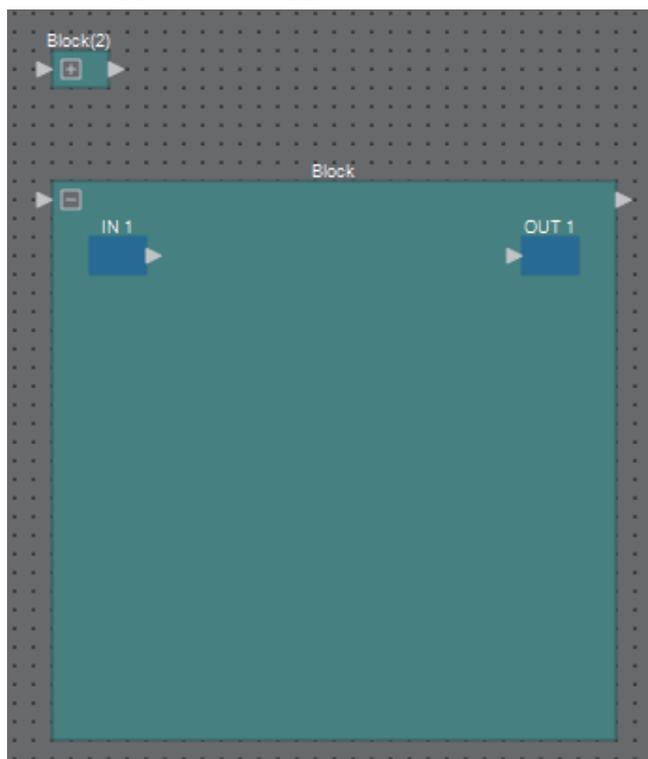
È disponibile una funzione di protezione per il blocco definito dall'utente. In questo modo, è possibile impedire ad altri utenti di modificare la configurazione o i parametri, o impedire loro di esaminarne il contenuto.

Di seguito viene illustrato come posizionare un blocco definito dall'utente.

- Trascinare e rilasciare dall'area "Component" (Componente). (Viene inserito un blocco vuoto.)
- Fare clic con il tasto destro del mouse sui componenti selezionati e selezionare [Create User Defined Block] (Crea blocco definito dall'utente). (Si inserisce così un blocco contenente i componenti selezionati.)
- Con i componenti selezionati, scegliere il menu [Edit] (Modifica) → [Create User Defined Block] (Crea blocco definito dall'utente). (Si inserisce così un blocco contenente i componenti selezionati.)

Quando si inserisce un blocco definito dall'utente, specificare il numero di ingressi e uscite del blocco. Il numero di ingressi e uscite può essere modificato in seguito da "Form" (Modulo) nella sezione "Properties" (Proprietà). Gli ingressi e le uscite collegano direttamente l'esterno del blocco con i componenti all'interno del blocco.

Per visualizzare o nascondere il contenuto di un blocco, fare clic su [+] / [-] in alto a sinistra del blocco, oppure fare doppio clic sul blocco.



I componenti in un blocco possono essere inseriti, collegati e modificati nello stesso modo che in un foglio di progettazione.

Con un blocco selezionato, è possibile trascinare e rilasciare l'angolo superiore, inferiore, sinistro o destro per ingrandire o ridurre il blocco. Con un blocco ingrandito selezionato, è possibile trascinare e rilasciare il bordo superiore, inferiore, sinistro o destro per spostare il blocco sul foglio di progettazione.

Di seguito viene illustrato come estrarre un blocco definito dall'utente.

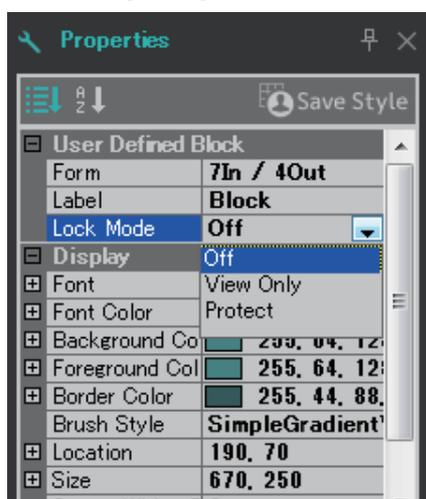
- Fare clic con il tasto destro del mouse sul blocco e selezionare [Unpack User Defined Block] (Estrai blocco definito dall'utente).
- Con il blocco selezionato, scegliere il menu [Edit] (Modifica) → [Unpack User Defined Block] (Estrai blocco definito dall'utente).

Sono disponibili tre modalità di protezione per il blocco definito dall'utente.

- **Modalità Off**
Nessuna protezione.
- **Modalità View Only (Solo visualizzazione)**
Un blocco definito dall'utente protetto o un editor del componente all'interno del blocco può essere aperto, ma non è possibile modificarne la configurazione o i parametri. I componenti del blocco definito dall'utente non vengono visualizzati nell'area "Parameters" (Parametri).
Un blocco protetto è contrassegnato da un'icona di blocco (🔒) in basso a sinistra nell'editor del componente.
- **Modalità Protect (Protezione)**
Un blocco definito dall'utente protetto non può essere aperto. I componenti del blocco definito dall'utente non vengono visualizzati nell'area "Parameters" (Parametri). Utilizzare questa modalità quando si desidera nascondere completamente il contenuto.
Un blocco protetto è contrassegnato da un'icona di blocco (🔒) in alto a sinistra.

Per applicare la protezione procedere come indicato di seguito.

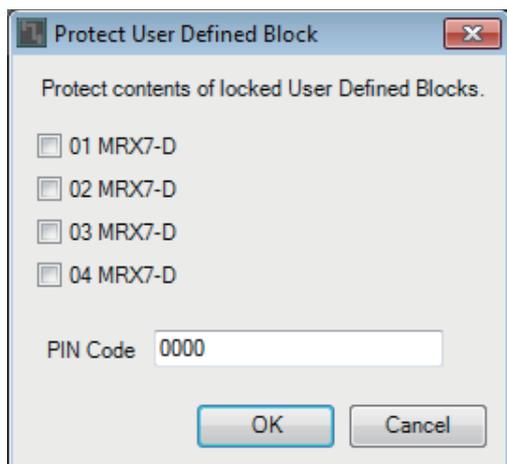
- 1. Selezionare il blocco definito dall'utente che si desidera proteggere.**
Se si selezionano più blocchi definiti dall'utente, verranno tutti protetti allo stesso modo.
- 2. Nell'area "Properties" (Proprietà), utilizzare [Lock Mode] (Modalità di blocco) per specificare la modalità di blocco da applicare.**



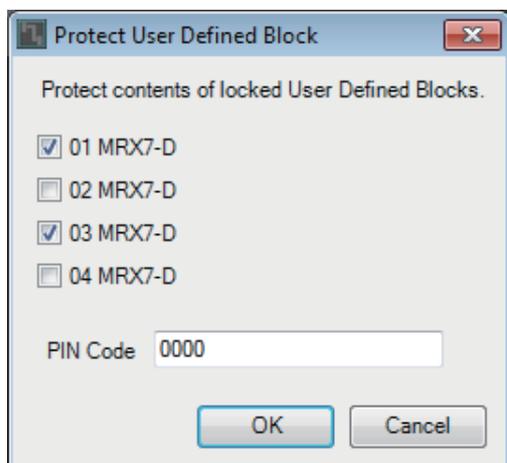
- 3. Se necessario, ripetere i punti 1 e 2 per specificare la modalità di blocco per gli altri blocchi definiti dall'utente.**

4. Scegliere il menu [Edit] (Modifica) → [Protect User Defined Block] (Proteggi blocco definito dall'utente).

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Protect User Defined Block".

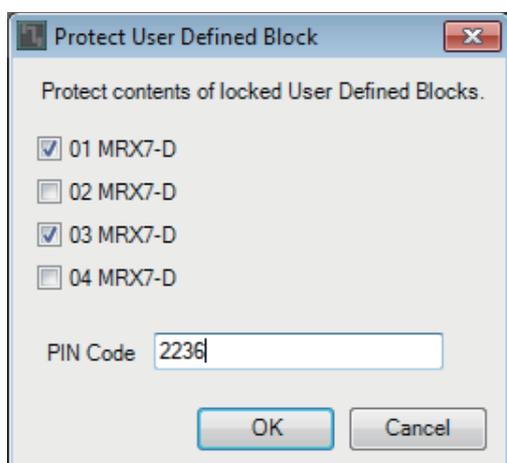


5. Selezionare le unità MRX da proteggere all'interno del sistema MTX/MRX.



6. Specificare un codice PIN che rimuoverà la protezione all'interno del sistema MTX/MRX.

Specificare il codice PIN sotto forma di numero a quattro cifre.



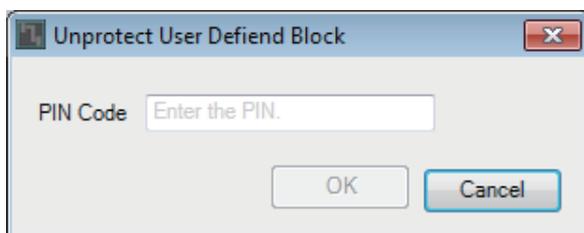
7. Fare clic sul pulsante [OK].

La protezione corrispondente alla modalità di blocco specificata viene applicata ai blocchi definiti dall'utente delle unità MRX selezionate.

Per rimuovere la protezione procedere come indicato di seguito.

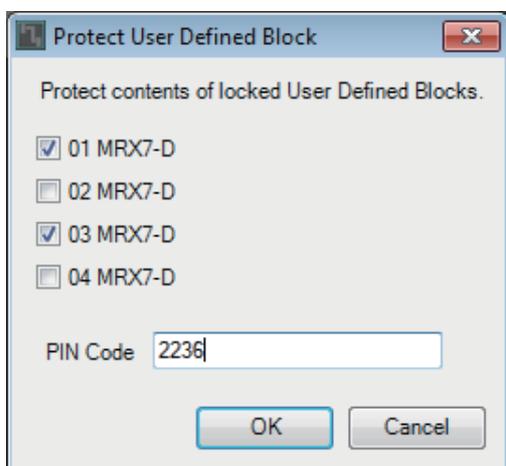
1. Scegliere il menu [Edit] (Modifica) → [Protect User Defined Block] (Proteggi blocco definito dall'utente).

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Unprotect User Defined Block" (Annulla protezione blocco definito dall'utente).

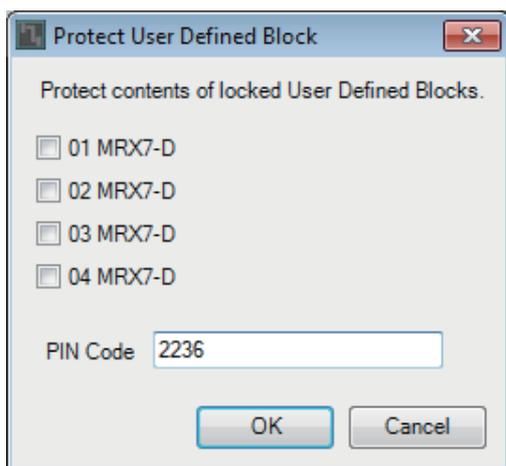


2. Immettere il codice PIN specificato al momento del blocco e fare clic sul pulsante [OK].

Viene visualizzata la finestra di dialogo "Protect User Defined Block".



3. Deselezionare le caselle di controllo delle unità MRX per le quali si desidera annullare la protezione.



4. Fare clic sul pulsante [OK].

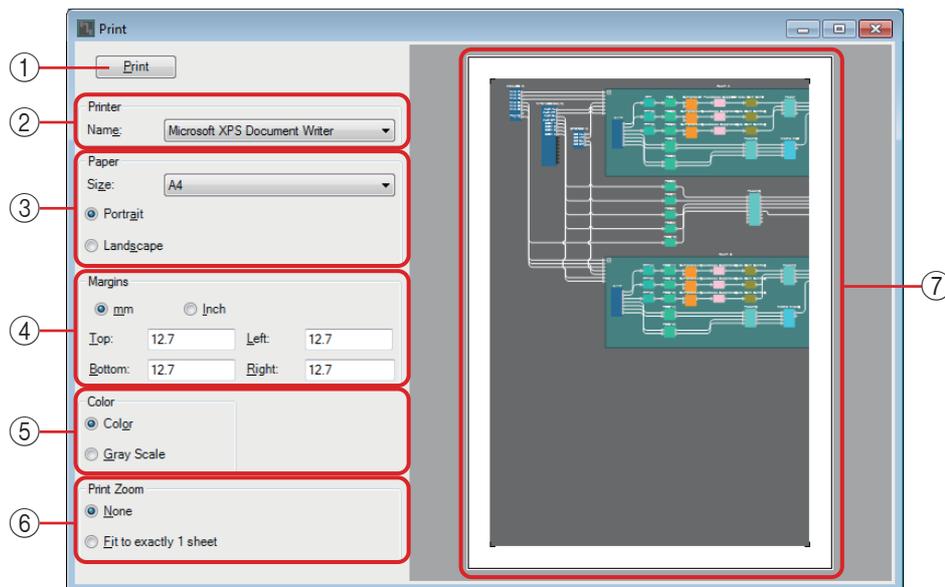
La protezione viene rimossa. L'impostazione [Lock Mode] (Modalità di blocco) viene mantenuta.

Finestre di dialogo e applicazioni

Di seguito viene illustrato il funzionamento delle finestre di dialogo e delle applicazioni non descritte in "Componenti ed editor del componente".

□ Finestra di dialogo "Print" (Stampa)

In questa sezione è possibile effettuare le impostazioni relative alla stampa di un foglio di progettazione, specificare il formato della carta riportato sul foglio di progettazione e visualizzare un'anteprima di stampa.



① Pulsante [Print] (Stampa)

Fare clic per aprire la finestra di dialogo "Stampa" di Windows.

② Printer (Stampante)

- **Casella di riepilogo [Naming] (Denominazione)**
Consente di specificare la stampante da utilizzare.

③ Print Paper (Carta per la stampa)

- **Casella di riepilogo [Size] (Formato)**
Consente di specificare il formato della carta. Se accanto alla voce [Print Area] (Area di stampa) del menu [View] (Visualizza) è presente un segno di spunta, il formato della carta riportato sul foglio di progettazione segue questa impostazione.
- **Pulsanti di opzione [Portrait]/[Landscape] (Orizzontale/Verticale)**
Consentono di specificare l'orientamento della carta. L'orientamento della carta riportato sul foglio di progettazione segue questa impostazione.

④ Margins (Margini)

- **Pulsanti di opzione [mm]/[Inch] (mm/pollici)**
Consentono di specificare le unità per i margini superiore, inferiore, sinistro e destro.
- **Caselle di testo [Top]/[Bottom]/[Left]/[Right] (Superiore/Inferiore/Sinistra/ Destra)**
Consentono di specificare i margini superiore, inferiore, sinistro e destro.

⑤ Color (Colore)

- **Pulsanti di opzione [Color]/[Gray Scale] (Colore/Scala di grigi)**
Consentono di specificare se stampare a colori o in scala di grigi.

⑥ Print Zoom (Zoom di stampa)

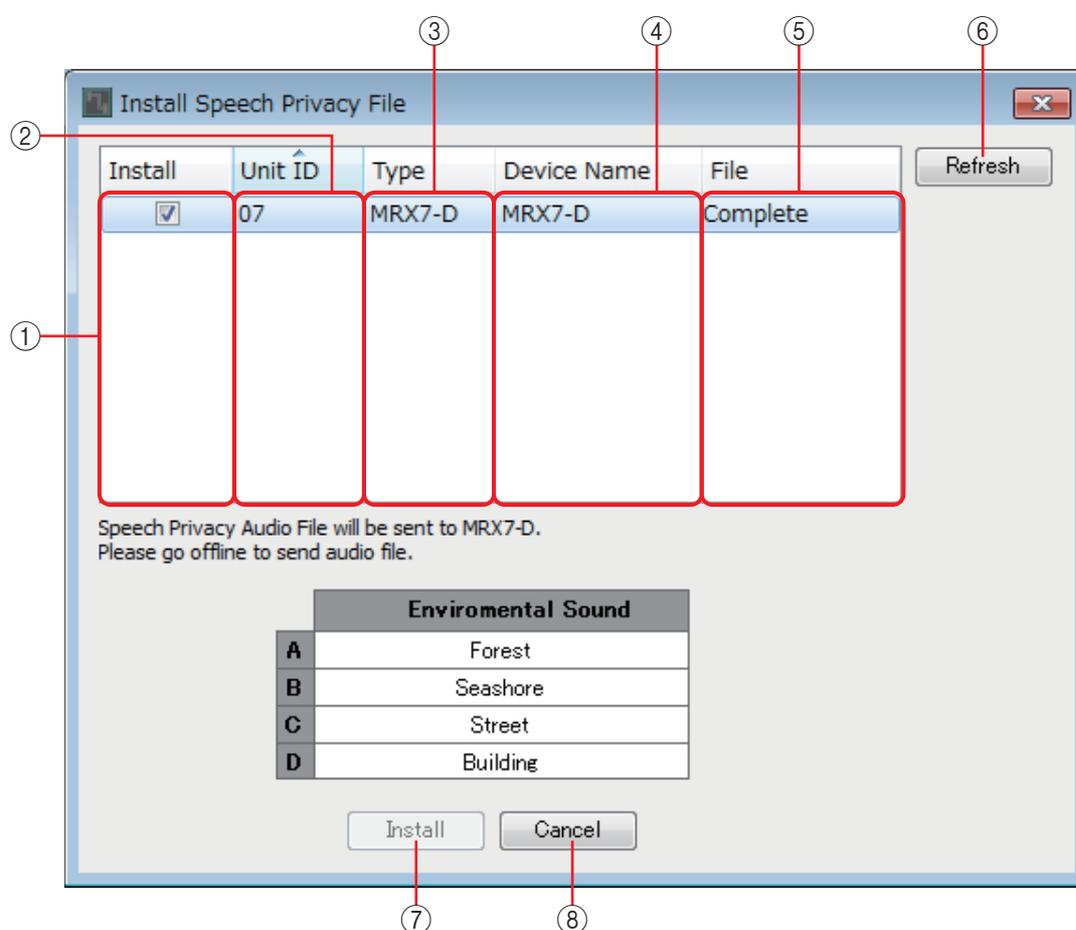
- Pulsanti di opzione [None]/[Fit on one page] (Nessuno/Adatta a una pagina)
Consente di specificare se il contenuto stampato corrisponderà all'area all'interno del foglio mostrata sul foglio di progettazione o se le dimensioni verranno ridotte per adattare a una singola pagina.

⑦ Area di anteprima

Mostra un'anteprima di stampa.

❑ Finestra di dialogo "Install Speech Privacy File" (Installa file Speech Privacy)

In questa finestra è possibile installare i file per il componente Speech Privacy nell'unità MRX. Eseguire queste operazioni prima di collegarsi online con il sistema MTX/MRX. Al termine dell'installazione, l'unità MRX viene riavviata automaticamente.

**① Campo [Install]**

Specificare se installare un file. Se la casella è contrassegnata, il file viene installato nell'unità MRX.

② Campo [Unit ID]

Indica l'ID unità dell'unità MRX applicabile.

③ Campo [Type] (Tipo)

Indica il nome del modello dell'unità MRX applicabile.

④ Campo [Device Name]

Indica il nome del dispositivo dell'unità MRX applicabile.

⑤ **Campo [File]**

Indica lo stato dei file presenti nell'unità MRX applicabile.

"Installed" : il file è installato.

Barra di avanzamento : è in corso l'installazione del file.

"Completed" : l'installazione del file è stata completata.

⑥ **Pulsante [Refresh] (Aggiorna)**

Consente di aggiornare il display.

⑦ **Pulsante [Install] (Installa)**

Consente di avviare l'installazione dei file nelle unità MRX in cui è stato contrassegnato il campo [Install] (Installa).

⑧ **Pulsante [Cancel] (Annulla)**

Consente di chiudere la finestra di dialogo senza installare i file.

□ Applicazione "FileTransfer"

Permette di trasferire i file esportati con estensione .rcsl, file PDF o file di immagine in un iPad nella stessa rete su cui è installato ProVisionaire Touch (V1.2 o successiva) oppure ProVisionaire Touch Kiosk. Prima di trasferire un file, avviare ProVisionaire Touch o ProVisionaire Touch Kiosk e renderlo visibile nella schermata.

Se non è selezionata alcuna scheda di rete, viene visualizzata la finestra di dialogo [Network Setup] (Scheda di rete) in cui è possibile effettuare questa operazione.

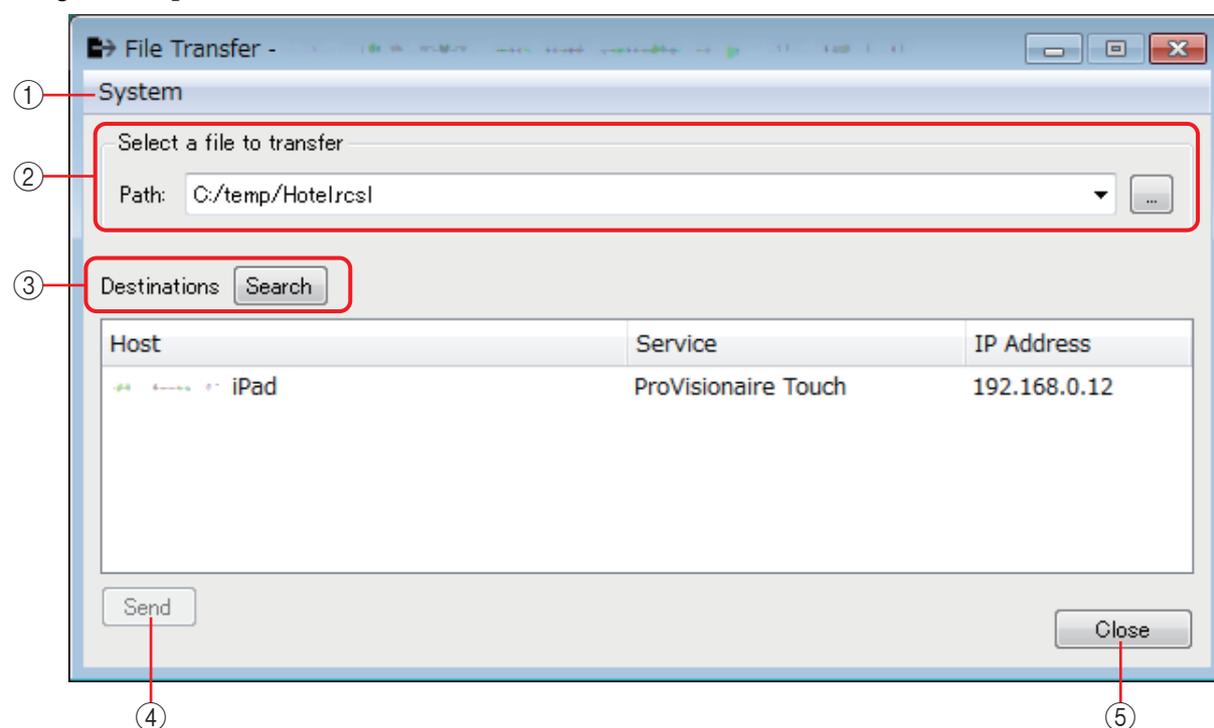
ProVisionaire Touch supporta la ricezione di file con le estensioni indicate di seguito.

I file .rcsl, .pdf, .jpg, .jpeg, .bmp, .png, .pvt, .ypvt, .ypvk

.pvt, .ypvt, e .ypvk vengono salvati nella cartella dei file di ProVisionaire Touch. ProVisionaire Touch Kiosk supporta solo la ricezione di file con estensione .ypvk.

I file .rcsl possono essere utilizzati se MRX7-D è registrato come dispositivo su ProVisionaire Touch.

I file .pdf, .jpg, .jpeg, .bmp, e .png possono essere utilizzati ProVisionaire Touch include il percorso al widget corrispondente.



① **Menu [System] (Sistema)**

Dal comando "Network Setup" (Configurazione di rete), aprire la finestra di dialogo "Network Setup".

② **Select a file to transfer**

Selezionare il file che si desidera trasferire. Se si fa clic sul pulsante a destra, la finestra di dialogo "Open file", in cui è possibile selezionare un file.

③ **Destinations (Destinazioni)**

Selezionare l'iPad di destinazione. Se l'iPad di destinazione non è visualizzato, premere il pulsante [Search] (Cerca) per eseguire una ricerca in rete. Il pulsante [Search] è abilitato se il file da trasmettere è selezionato.

④ **Pulsante [Send] (Invia)**

Invia il file selezionato all'iPad selezionato.

⑤ **Pulsante [Close] (Chiudi)**

Consente di chiudere l'applicazione "FileTransfer".

□ Applicazione "PGM1 Label Creator"

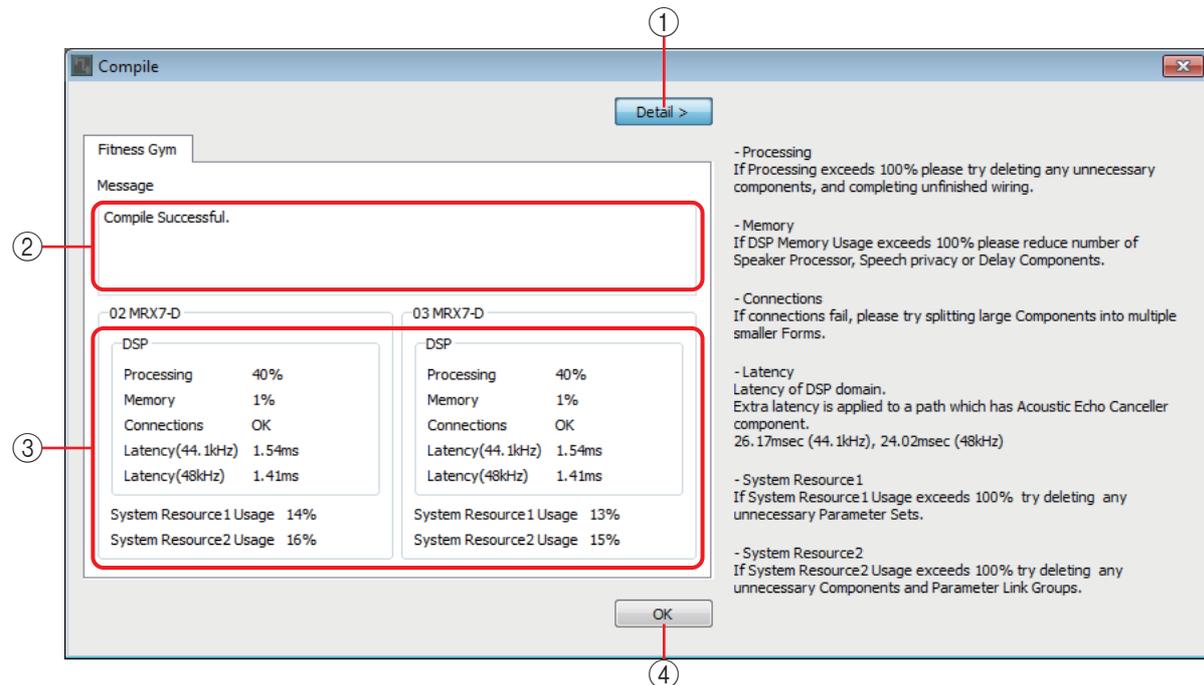
In questa applicazione è possibile creare un'immagine dell'etichetta stampabile per l'unità PGM1 o PGX1.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione "PGM1 Label Creator", consultare il "Manuale dell'utente di MTX-MRX Editor".

Per stampare l'etichetta, collegare una stampante al computer.

□ Finestra di dialogo "Compile"

Consente di analizzare il posizionamento e il collegamento dei componenti inclusi nel sistema MTX/MRX selezionato per determinare la presenza di eventuali problemi. In questa finestra è anche possibile visualizzare statistiche, come l'utilizzo delle risorse.



① Pulsante [Detail] (Dettagli)

Consente di visualizzare i suggerimenti in caso di errori di compilazione.

② Sezione [Message] (Messaggi)

Indica se la compilazione è stata completata correttamente. In questo caso, viene visualizzato il messaggio "Completed successfully" (Completata correttamente).

In caso di errori di compilazione, viene visualizzato il messaggio "Compilation was not successful" (Compilazione non completata correttamente).

③ Area di visualizzazione dei risultati

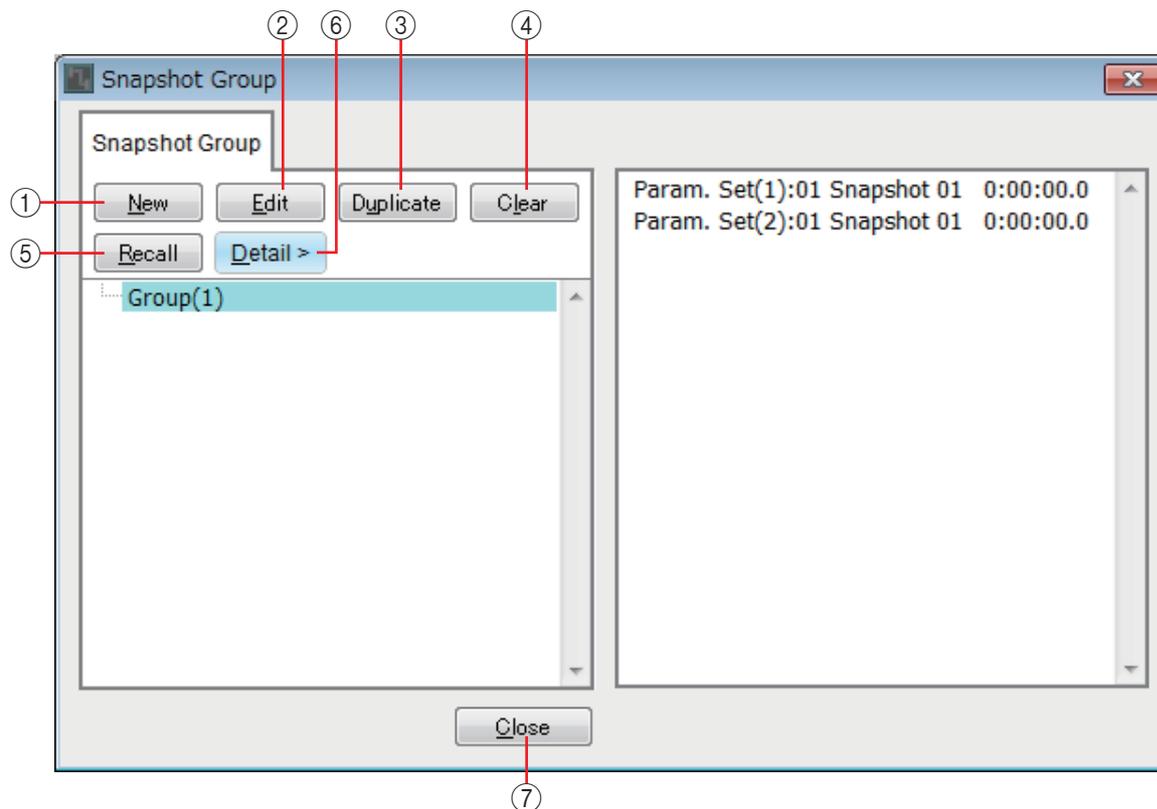
Visualizza i risultati della compilazione. È possibile collegarsi online con il sistema MTX/MRX solo se la compilazione viene completata correttamente.

④ Pulsante [OK]

Consente di chiudere la finestra di dialogo.

□ Finestra di dialogo "Snapshot Group" (Gruppo di foto)

In questa finestra è possibile creare o modificare un gruppo di foto.



① Pulsante [New] (Nuovo)

Consente di aprire la finestra di dialogo "New Snapshot Group" (Nuovo gruppo di foto), in modo da creare un nuovo gruppo di foto. Per ulteriori informazioni su questa finestra di dialogo, fare riferimento alla sezione [Finestra di dialogo "New Snapshot Group" \(Nuovo gruppo di foto\)](#).

② Pulsante [Edit] (Modifica)

Consente di aprire la finestra di dialogo "Edit Snapshot Group" (Modifica gruppo di foto), in modo da modificare il gruppo di foto selezionato. Il funzionamento è identico a quello della [Finestra di dialogo "New Snapshot Group" \(Nuovo gruppo di foto\)](#).

③ Pulsante [Duplicate] (Duplica)

Consente di copiare il gruppo di foto selezionato e di aprire la finestra di dialogo "Duplicate Snapshot Group" (Duplica gruppo di foto), in modo da poterlo modificare. Il funzionamento è identico a quello della [Finestra di dialogo "New Snapshot Group" \(Nuovo gruppo di foto\)](#).

④ Pulsante [Clear] (Cancella)

Consente di eliminare il gruppo di foto selezionato.

⑤ Pulsante [Recall] (Richiama)

Consente di richiamare il gruppo di foto selezionato.

⑥ Pulsante [Detail] (Dettagli)

Consente di visualizzare/nascondere le foto registrate nel gruppo di foto.

⑦ Pulsante [Close] (Chiudi)

Consente di chiudere la finestra di dialogo.

□ Finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto)

L'unità MRX può essere controllata da un dispositivo esterno tramite i connettori [PRIMARY]/ [SECONDARY] Dante o il connettore [RS-232C]. In questa finestra è possibile registrare gruppi di foto, foto, indicatori e parametri dell'unità MRX da controllare tramite un dispositivo esterno.

Configurare il dispositivo come descritto in "MTX3/MTX5-D/MRX7-D/XMV Series/EXi8/EXo8 Remote Controller Protocol Specification".

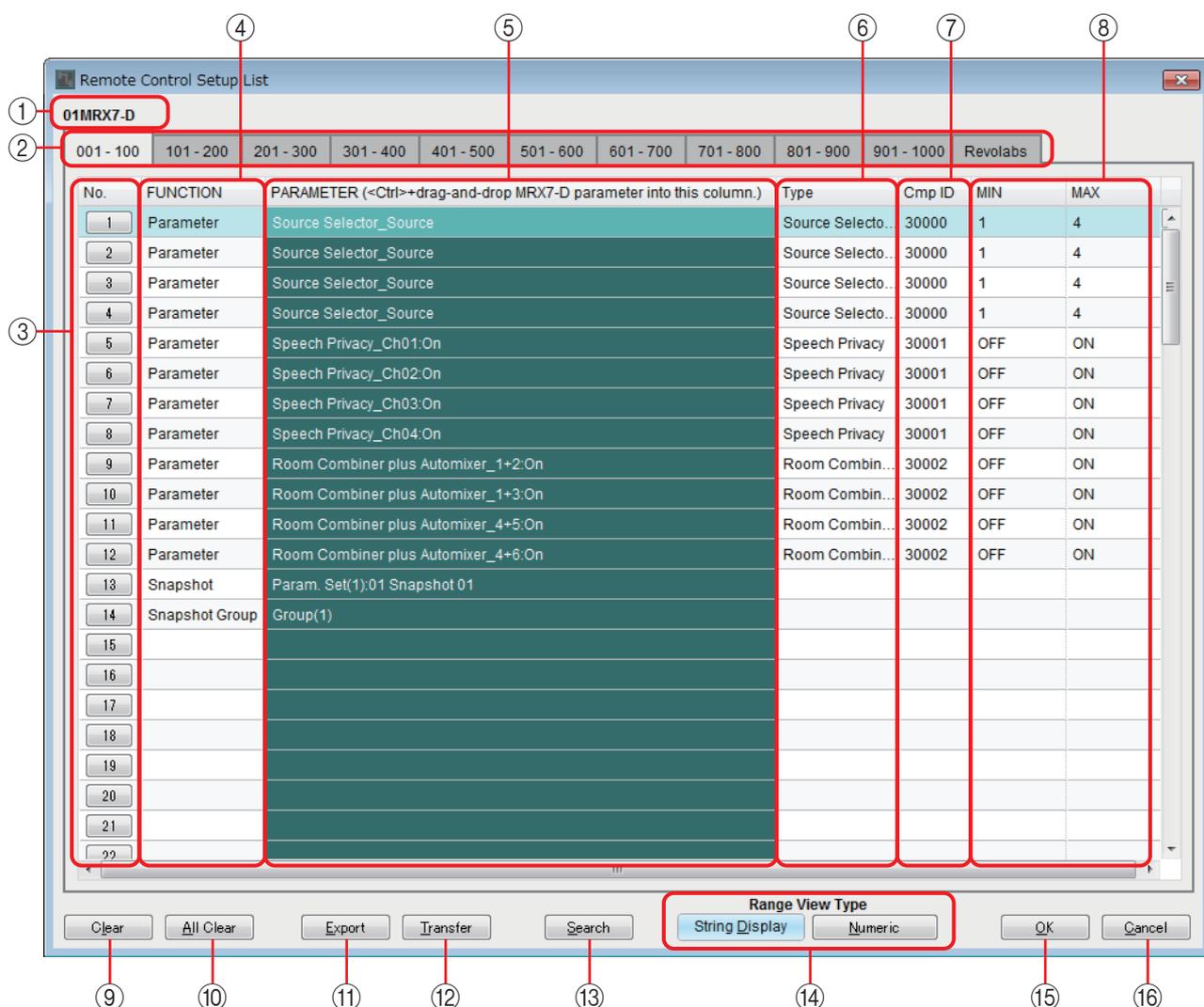
I parametri possono essere registrati nell'elenco nei seguenti modi.

Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione			
Foglio di progettazione	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un componente sul campo [PARAMETER] (Parametro).			
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente e utilizzare [Add to Parameter Set] (Aggiungi alla serie di parametri) per selezionare la posizione in cui il componente verrà registrato.			
Editor del componente/ Editor Link Master/finestra di configurazione dei parametri	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).			
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un parametro e utilizzare [Add to Remote Control List] (Aggiungi a elenco per il controllo remoto) per selezionare la posizione in cui il parametro verrà registrato. Fare clic con il tasto destro del mouse su un punto dello schermo diverso dal parametro e utilizzare [Add to Remote Control List] (Aggiungi a elenco per il controllo remoto) per selezionare la posizione in cui il parametro verrà registrato; è possibile registrare tutti i parametri o gli indicatori del componente.			
	<table border="1"> <tr> <td>Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)</td> <td>La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.</td> </tr> <tr> <td>Add to end (Aggiungi alla fine)</td> <td>La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.</td> </tr> </table>	Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.	Add to end (Aggiungi alla fine)
Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.			
Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.			
Sezione "Parameters" (Parametri) ^{*1}	Trascinare e rilasciare il componente o il parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).			
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un componente o un parametro e utilizzare [Add to Remote Control List] (Aggiungi a elenco per il controllo remoto) per selezionare la posizione in cui verrà registrato.			
Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un gruppo di collegamento dei parametri sul campo [PARAMETER] (Parametro).			
	Fare clic con il tasto destro del mouse su un gruppo di collegamento dei parametri e utilizzare [Add to Remote Control List] (Aggiungi a elenco per il controllo remoto) per selezionare la posizione in cui verrà registrato.			

*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Maiusc> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più componenti o parametri nell'elenco.

Facendo clic con il tasto destro del mouse nell'elenco viene visualizzato il seguente menu contestuale.

[Find] (Trova)	Se l'indicazione del campo [FUNCTION] (Funzione) della voce su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse è Parameter (Parametro), l'editor del componente che include il parametro corrispondente viene visualizzato con il parametro selezionato. Se l'indicazione del campo [FUNCTION] (Funzione) della voce su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse è Level Meter (Indicatore di livello), nel foglio di progettazione verrà selezionato il componente corrispondente.
[Cut] (Taglia)	Consente di spostare l'elemento su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse nel buffer di copia.
[Copy] (Copia)	Consente di copiare l'elemento su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse nel buffer di copia.
[Paste] (Incolla)	Consente di incollare l'elemento dal buffer di copia alla posizione su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse.
[Insert] (Inserisci)	Consente di inserire una riga nell'elenco. L'inserimento non è possibile se l'elemento si trova nel o oltre il numero 1000. Se, inserendo più righe si superano i 1000 elementi nell'elenco, gli elementi vengono inseriti fino al numero 1000.
[Delete] (Elimina)	Consente di eliminare l'elemento su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse.
[Swap] (Ruota)	Consente di girare l'elemento su cui si è fatto clic con il tasto destro del mouse. Usare [Swap] (Ruota)→[Source] (Origine) per selezionare l'elemento originale da ruotare e [Swap] (Ruota)→[Destination] (Destinazione) per selezionare l'elemento di destinazione della rotazione. È possibile selezionare anche una destinazione di rotazione in cui non è presente alcun elemento.



① **Modifica della destinazione**

Indica l'ID unità e il nome del dispositivo MRX dell'unità modificata.

② **List display switching tabs (Elenco schede visualizzate)**

Consente di selezionare l'intervallo di elementi visualizzato nell'elenco, in gruppi di 100.

- NOTA**
- Nonostante gli elementi possano anche essere memorizzati nella scheda [revolabs], inserendo un componente "revolabs control" gli elementi del componente "revolabs control" saranno sovrascritti.
 - Spostando il cursore su una scheda mentre si trascina e si rilascia un elemento, la scheda sarà attivata.

③ **Pulsanti [IndexNo]**

Indicano il numero di elenco. Quando si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la Finestra di dialogo "Snapshots" (Foto) per gli elenchi.

④ **Campo [FUNCTION] (Funzione)**

Visualizza il tipo di elemento registrato nell'elenco.

⑤ **Campo [PARAMETER] (Parametro)**

Visualizza l'elemento registrato nell'elenco.

⑥ **Campo [Type] (Tipo)**

Visualizza il tipo di componente che include il parametro registrato nell'elenco.

⑦ Campo [Cmp ID]

Visualizza l'ID del componente che include il parametro registrato nell'elenco.

⑧ Campi [MIN]/[MAX]

Consentono di visualizzare i limiti superiore e inferiore o l'intervallo di selezione del parametro registrato nell'elenco. Nel caso dei parametri di tipo Level (Livello) per i quali è possibile specificare un valore Min/Max, facendo clic su questi campi viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di specificare l'intervallo.

⑨ Pulsante [Clear] (Cancella)

Consente di eliminare la voce selezionata dall'elenco. È possibile utilizzare il tasto <Ctrl> o <Maiusc> per selezionare più voci.

⑩ Pulsante [All Clear] (Cancella tutto)

Consente di eliminare tutte le voci dall'elenco.

⑪ Pulsante [Export] (Esporta)

Consente di salvare l'elenco. Sono disponibili due tipi di formati di file.

*.csv : questo formato di file consente di visualizzare i parametri MRX in un'applicazione di foglio di calcolo. È possibile selezionare questo formato quando si impiegano i comandi per utilizzare l'unità MRX.

*.rcsl : questo formato di file può essere caricato in ProVisionaire Touch.

⑫ Pulsante [Transfer] (Trasferisci)

Avvia l'applicazione "FileTransfer" per il trasferimento dei file a ProVisionaire Touch o ProVisionaire Touch Kiosk.

⑬ Pulsante [Search] (Cerca)

Consente di aprire [Finestra di dialogo "Search" \(Cerca\) per cercare nell'elenco](#) della finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto).

⑭ Pulsanti [String Display]/[Numeric] (Visualizzazione stringa/ Numerico) per la funzione Range View Type

Consentono di alternare la modalità di visualizzazione per i campi [MIN]/[MAX].

String Display

(Visualizzazione stringa) : i valori vengono riportati nel formato visualizzato nell'editor del componente.

Numeric (Numerico) : i valori vengono visualizzati come valori interni.

⑮ Pulsante [OK]

Consente di applicare le impostazioni e di chiudere la finestra di dialogo.

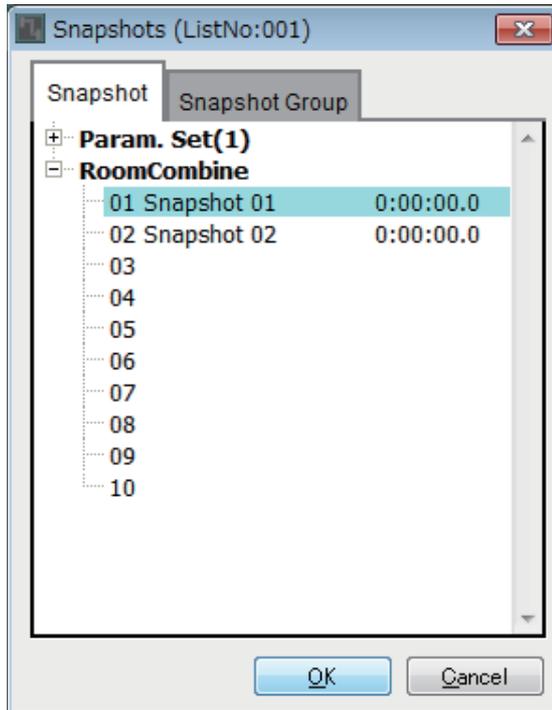
⑯ Pulsante [Cancel] (Annulla)

Consente di chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni.

■ Finestra di dialogo "Snapshots" (Foto) per gli elenchi

Utilizzare questa finestra quando si registra una foto o un gruppo di foto nella finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto).

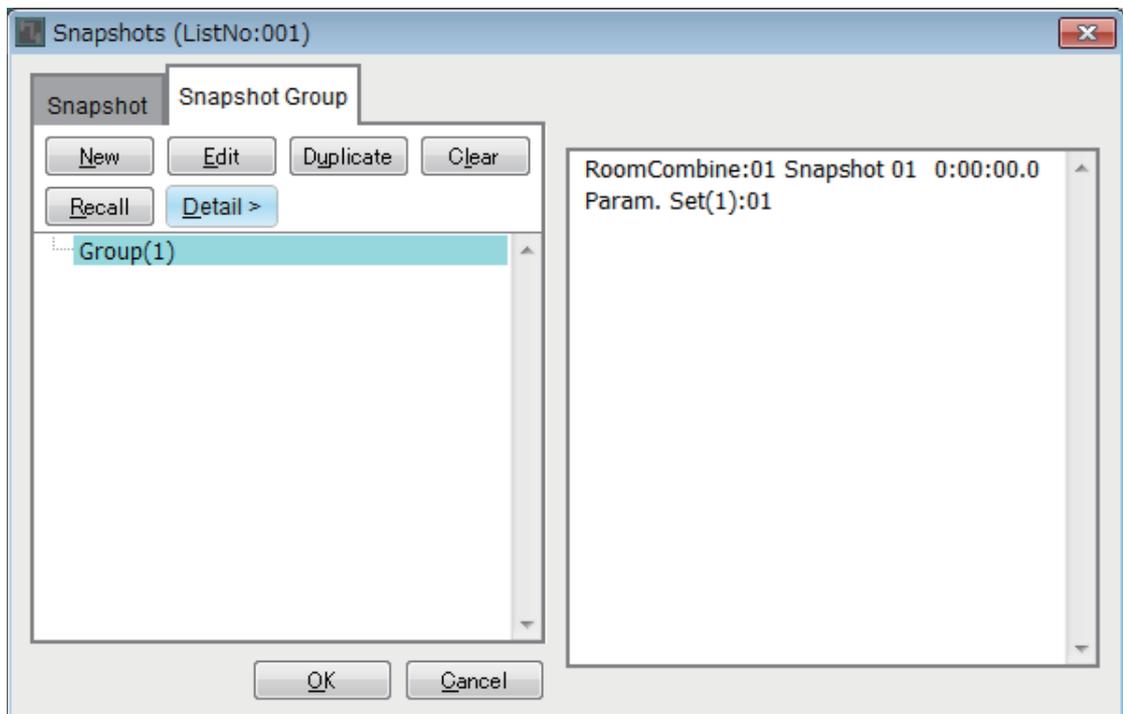
Registrazione di una foto nell'elenco



Aprire la scheda [Snapshot] (Foto).

Selezionare la foto che si desidera richiamare e fare clic sul pulsante [OK].

Registrazione di un gruppo di foto nell'elenco

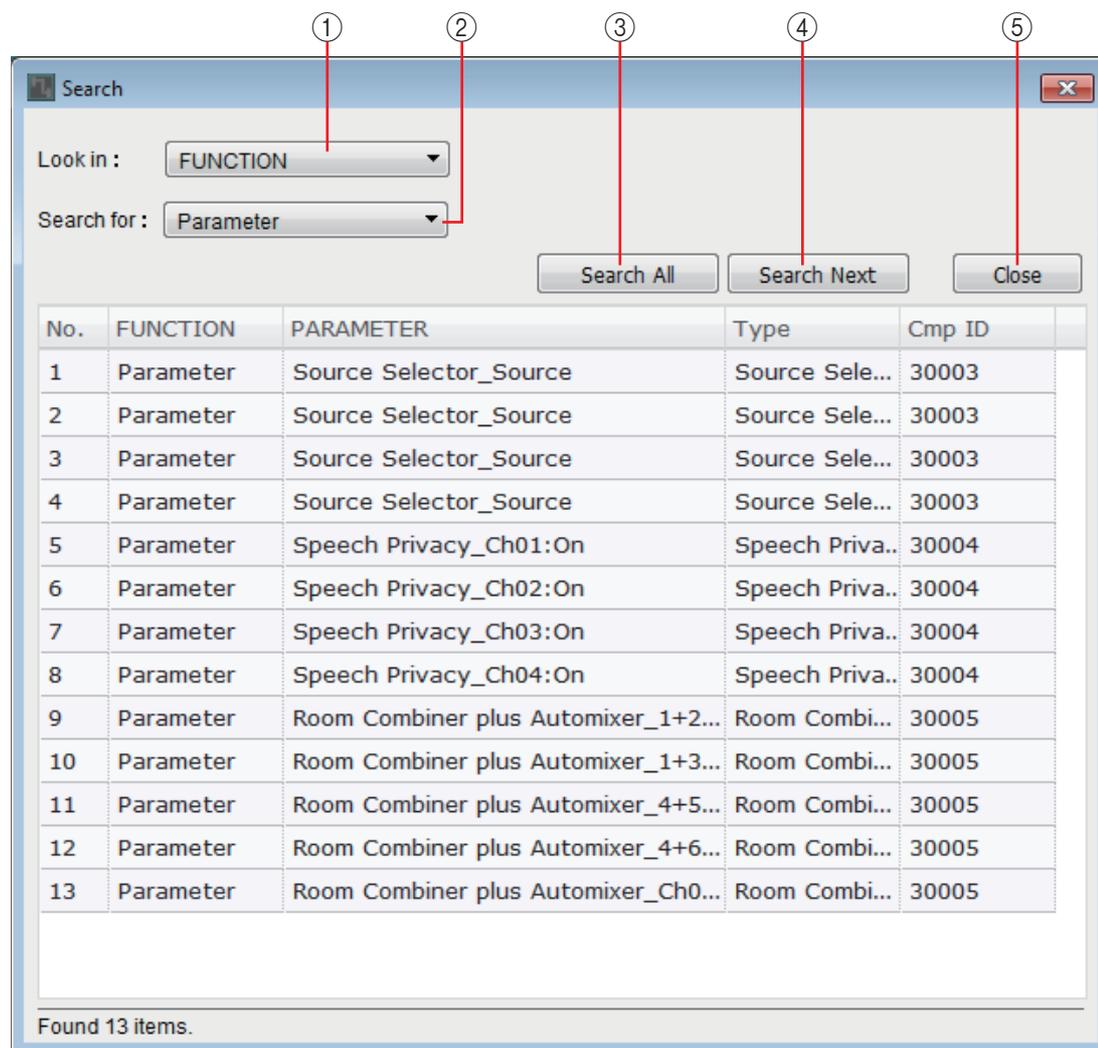


Aprire la scheda [Snapshot Group] (Gruppo di foto).

Per informazioni dettagliate sulla procedura, fare riferimento alla sezione [Finestra di dialogo "New Snapshot Group" \(Nuovo gruppo di foto\)](#).

■ Finestra di dialogo "Search" (Cerca) per cercare nell'elenco

Utilizzare questa finestra quando si esegue una ricerca nell'elenco della finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto).



① Casella di riepilogo [Look In:] (Cerca in:)

Consente di selezionare la posizione in cui cercare.

② [Search for:] casella di inserimento/casella di riepilogo

Selezionando [FUNCTION] (Funzione) nella casella di riepilogo [Look In:] (Cerca in:) si apre una casella di riepilogo; altrimenti, si apre una casella di inserimento. Selezionare l'elemento da cercare o inserire un testo.

③ Pulsante [Search All] (Cerca tutto)

Consente di cercare nell'elenco le condizioni specifiche e mostra i risultati sotto.

Facendo clic su un elemento nei risultati di ricerca visualizzati, viene messo in primo piano l'elemento corrispondente nella finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto).

④ Pulsante [Search Next] (Cerca successivo)

Consente di cercare nell'elenco le condizioni specificate e mette in primo piano l'elemento trovato nella finestra di dialogo "Remote Control Setup List" (Elenco di configurazione per il controllo remoto). Facendo di nuovo clic su questo pulsante, si mette in primo piano l'elemento successivo nei risultati di ricerca.

⑤ Pulsante [Close] (Chiudi)

Consente di chiudere la finestra di dialogo "Search" (Cerca) per cercare nell'elenco.

□ Finestra di dialogo "External Events"

Per informazioni dettagliate sulla finestra di dialogo "External Events", consultare il "Manuale utente di MTX-MRX Editor".

□ Finestra di dialogo "GPI"

Per informazioni dettagliate sulle finestre di dialogo "GPI" e "Settings" (Impostazioni), consultare il "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".

Per informazioni dettagliate su funzioni, finestre e parametri specifici di MRX, fare riferimento alla sezione [Elenco delle impostazioni disponibili nelle finestre di dialogo "Settings" \(Impostazioni\)](#).

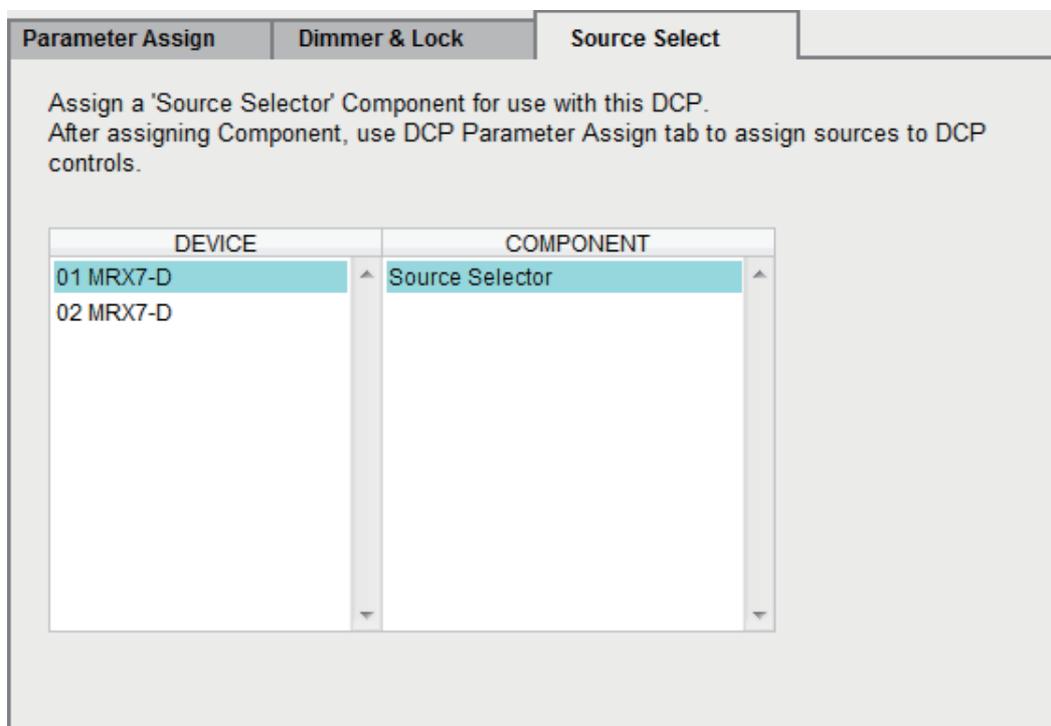
NOTA Se si desidera utilizzare il jack [GPI OUTPUT] per indicare che un preset è stato richiamato, effettuare le impostazioni nella finestra di dialogo "Preset".

□ Finestra di dialogo "Digital Control Panel" (Pannello di controllo digitale)/Finestra di dialogo "Wireless DCP" (DCP wireless)/Finestra di dialogo "MCP1"

Per informazioni dettagliate sulle finestre di dialogo "Digital Control Panel" "Wireless DCP", "MCP1" e Settings, consultare il "Manuale dell'utente di MTX-MRX Editor".

Per informazioni dettagliate su funzioni, finestre e parametri specifici di MRX, fare riferimento alla sezione [Elenco delle impostazioni disponibili nelle finestre di dialogo "Settings" \(Impostazioni\)](#).

Di seguito viene descritta la scheda [Source Select] (Selezione sorgente).



Per poter utilizzare la funzione [MRX Source Select], è necessario selezionare prima il componente "Source Selector" per ogni unità DCP o per ogni pagina Wireless DCP o MCP1.

Per informazioni dettagliate sulla funzione [MRX Source Select] (Selezione sorgente MRX), consultare la sezione [Elenco delle impostazioni disponibili nelle finestre di dialogo "Settings" \(Impostazioni\)](#).

□ Finestra di dialogo "PGM1/PGX1"

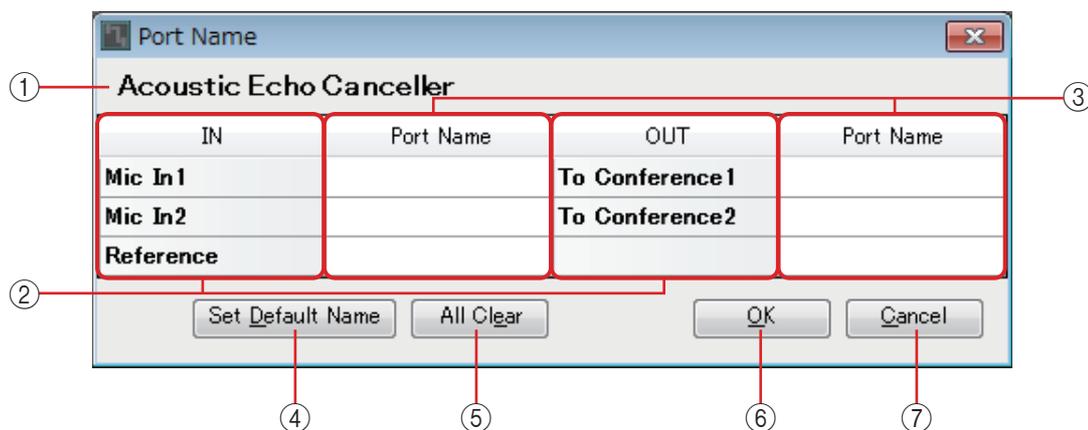
Consente di effettuare assegnazioni per i pulsanti di selezione della zona o del messaggio delle unità PGM1 o PGX1, nonché di configurare le impostazioni per il pulsante PTT.

Per informazioni dettagliate sulla finestra di dialogo "PGM1/PGX1", consultare il "Manuale dell'utente di MTX-MRX Editor".

□ Finestra di dialogo "Port Name"

Se è selezionata una porta, facendo clic sul pulsante posizionato a destra dell'area di modifica Label (Etichetta) viene visualizzata la finestra di dialogo riportata di seguito.

In questa finestra è possibile modificare i nomi di tutte le porte del componente che include la porta selezionata.



① Nome del componente

Indica il nome del componente che include la porta selezionata.

② Campi [IN]/[OUT]

Consentono di visualizzare i nomi predefiniti delle porte.

③ Campo [Port Name]

Consente di visualizzare o modificare il nome della porta. Quando si preme <Enter>, l'immissione è confermata e il cursore si sposta sulla porta successiva. È anche possibile utilizzare i tasti cursore per spostare il cursore.

④ Pulsante [Set Default Name]

Consente di specificare il nome visualizzato nei campi [Port Name] delle aree [IN]/[OUT].

⑤ Pulsante [All Clear]

Consente di cancellare i nomi di tutte le porte.

⑥ Pulsante [OK]

Consente di salvare le impostazioni e di chiudere la finestra di dialogo.

⑦ Pulsante [Cancel]

Consente di chiudere la finestra di dialogo senza salvare le modifiche.

Elenco delle impostazioni disponibili nelle finestre di dialogo "Settings" (Impostazioni)

In questa sezione vengono descritti le funzioni, le finestre e i parametri specifici di MRX.

Per informazioni dettagliate sugli elementi in comune con la serie MTX, consultare il "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".

□ Digital Control Panel (Pannello di controllo digitale)/ Wireless DCP (DCP wireless)/MCP1

In questa sezione vengono descritte le impostazioni del pannello DCP e DCP wireless.

Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter] (Parametro MRX)

I parametri possono essere registrati nei seguenti modi.

Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione
Editor del componente/Editor Link Master/finestra di configurazione dei parametri	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).
Sezione "Parameters" (Parametri)*1	Trascinare e rilasciare un parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).
Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un gruppo di collegamento dei parametri sul campo [PARAMETER] (Parametro).

*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Maiusc> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più parametri in un elenco.

Quando viene registrato un parametro singolo, vengono visualizzati l'ID unità, il nome del dispositivo, il nome del componente e il nome del parametro corrispondenti. In caso di registrazione di un parametro Link Master in un gruppo di collegamento dei parametri, vengono visualizzati il nome del gruppo di collegamento dei parametri e il nome del parametro.

Per il pannello DCP wireless, è possibile registrare in uno switch solo i parametri di tipo ON/OFF.

■ In caso di registrazione di un parametro di tipo ON/OFF in uno switch

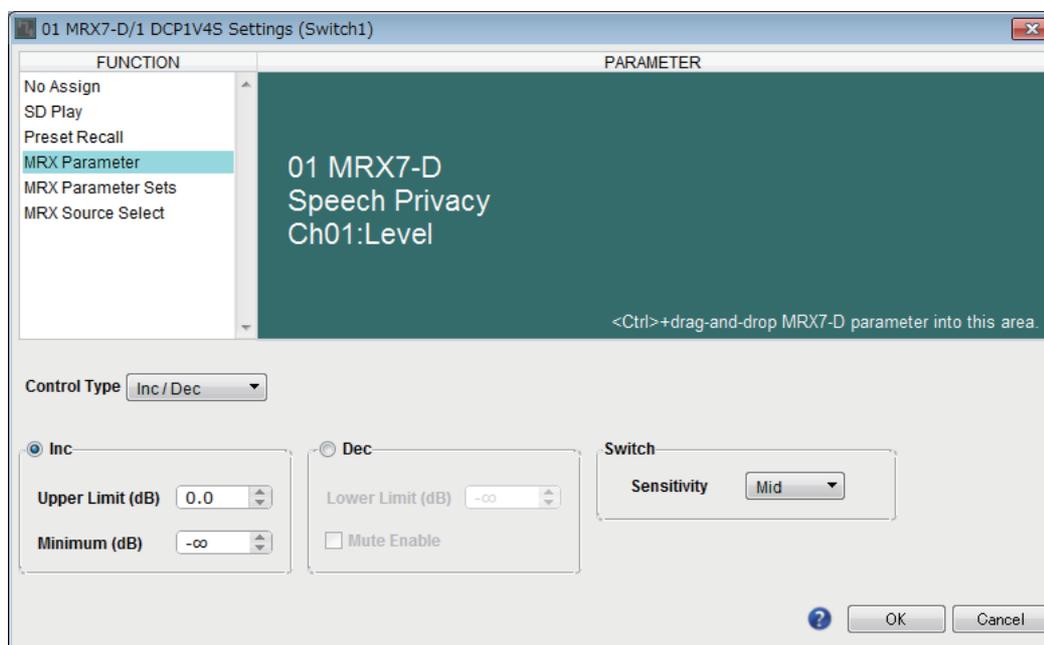
Lo switch controlla l'impostazione di attivazione/disattivazione del parametro.



■ In caso di registrazione di un parametro di tipo Level in uno switch (DCP)

● Se il [Control Type] (Tipo di controllo) è [Inc/Dec] (Aumenta/Diminuisci)

Utilizzare lo switch per modificare il livello o il livello di mandata.



○ [Inc] (Aumenta)

Se si seleziona questa opzione, premendo ogni volta lo switch, il livello o il livello di mandata verrà aumentato.

◆ [Upper Limit] (Limite superiore)

Consente di specificare il livello massimo raggiunto quando si preme lo switch.

◆ [Minimum] (Minimo)

Se il valore del parametro corrente è inferiore al valore qui specificato, premendo lo switch una volta il parametro verrà impostato su questo valore.

○ [Dec] (Diminuisci)

Se si seleziona questa opzione, premendo ogni volta lo switch il livello o il livello di mandata verrà ridotto.

◆ [Lower Limit] (Limite inferiore)

Consente di specificare il livello minimo raggiunto quando si preme lo switch.

◆ Casella di controllo [Mute Enable] (Attivazione muto)

Quando questa opzione è attivata, lo stato Mute ($-\infty$ dB) viene attivato se il livello viene ridotto al di sotto del valore specificato in [Lower Limit] (Limite inferiore).

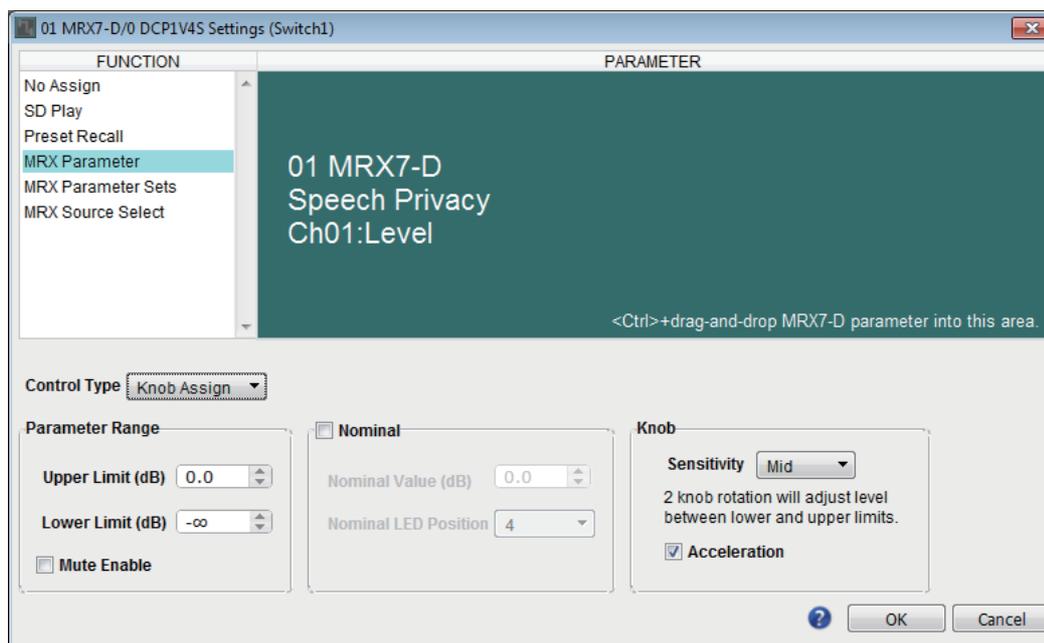
○ [Switch]

Consente di configurare le impostazioni correlate agli switch.

L'impostazione [Sensitivity] (Sensibilità) consente di specificare la sensibilità a cui il parametro cambia quando viene premuto lo switch.

● Se il [Control Type] (Tipo di controllo) è [Knob Assign] (Assegnazione manopola) (solo pannelli DCP1V4S)

Lo switch modifica il funzionamento della manopola, ovvero gli elementi controllati. Selezionare questa opzione se si desidera che la manopola abbia più di una funzione.



○ [Parameter Range] (Intervallo parametro)

Utilizzare [Upper Limit] (Limite superiore) e [Lower Limit] (Limite inferiore) per specificare l'intervallo in cui è possibile variare il livello.

Quando l'opzione [Mute Enable] (Attivazione muto) è attivata, lo stato Mute ($-\infty$ dB) sarà attivato se il livello viene ridotto al di sotto del valore specificato in [Lower Limit] (Limite inferiore).

- NOTA**
- Se il valore nominale specificato dal parametro [Nominal Value] (Valore nominale) seguente è maggiore del valore [Upper Limit] (Limite superiore), il parametro [Upper Limit] (Limite superiore) aumenterà congiuntamente al parametro [Nominal Value] (Valore nominale). Invece, se il valore nominale risulta inferiore al valore [Lower Limit] (Limite inferiore), il parametro [Lower Limit] (Limite inferiore) viene ridotto congiuntamente al parametro [Nominal Value] (Valore nominale).
 - Utilizzando [Parameter Range] (Intervallo parametro) è possibile limitare l'intervallo in cui l'utente può controllare il volume. Ad esempio, è possibile utilizzare questa impostazione per specificare il volume massimo della musica di sottofondo oppure utilizzare un controller per eseguire regolazioni precise del volume in un intervallo ridotto compreso tra -6 dB e $+6$ dB.

○ Casella di controllo [Nominal] (Nominale)

Consente di configurare le impostazioni per la funzione Nominal (Nominale). Specificando il valore nominale, è possibile assegnare la posizione di un LED specifico come impostazione di volume normale. Specificando ad esempio il LED centrale come impostazione di volume per l'utilizzo normale e impostando il valore massimo sul volume massimo consentito per il sistema, è possibile prevenire danni al sistema provocati se il volume della musica di sottofondo viene aumentato in un momento di rumore.

Se questa casella di controllo è selezionata, la funzione Nominal (Nominale) è attivata. Il parametro [Nominal Value] (Valore nominale) consente di specificare il valore nominale.

Il parametro [Nominal LED Position] (Posizione LED nominale) consente di specificare la posizione del LED che si illuminerà quando il livello raggiunge il valore nominale.

Se questa casella di controllo è deselezionata (funzione Nominal disattivata), entrambi i parametri saranno visualizzati in grigio e non disponibili.

○ **[Knob] (Manopola)**

In questa area è possibile configurare le impostazioni per le manopole dell'unità DCP. L'impostazione [Sensitivity] (Sensibilità) consente di specificare la sensibilità a cui il parametro cambierà quando viene ruotata la manopola.

Se l'opzione [Acceleration] (Accelerazione) è attivata, il parametro cambia più velocemente se la manopola viene ruotata più rapidamente. Se si seleziona [Fast] (Veloce) in [Sensitivity] (Sensibilità), l'impostazione [Acceleration] (Accelerazione) non è più disponibile.

■ **In caso di registrazione di un parametro di tipo Level in una manopola o in uno switch di MCP1**

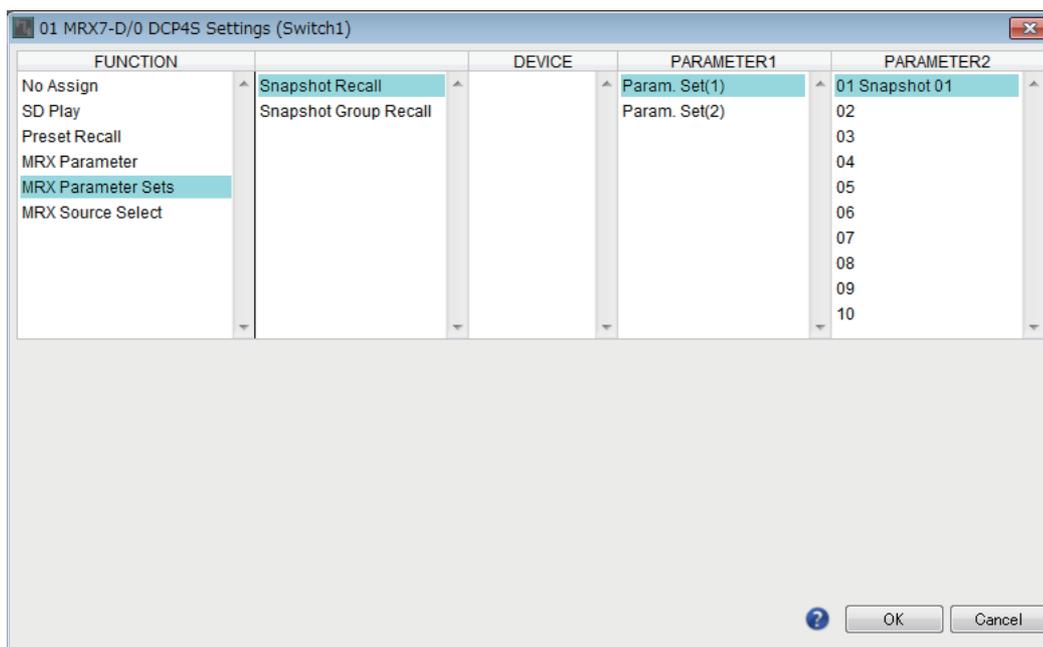
Utilizzare la manopola o lo switch MCP1 per aumentare o diminuire il livello o il livello di mandata.

Per ulteriori informazioni su queste impostazioni, fare riferimento alla sezione [Se il \[Control Type\] \(Tipo di controllo\) è \[Knob Assign\] \(Assegnazione manopola\) \(solo pannelli DCP1V4S\)](#).

L'impostazione [Sensitivity] di MCP1 consente di specificare la sensibilità in base alla quale il parametro cambia quando viene utilizzato lo switch.

Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter Sets] (Serie di parametri MRX) (solo switch)

La foto o il gruppo di foto specificato viene richiamato.



Se l'opzione [FUNCTION] è impostata su [MRX Source Select] (DCP/DCP wireless)

La funzione assegnata allo switch o alla manopola/allo slider cambia a seconda del valore della sorgente del componente "Source Selector" (Selettore sorgente) specificato precedentemente nella scheda "Source Select" (Selezione sorgente) della finestra di dialogo "Digital Control Panel" (Pannello di controllo digitale) o "Wireless DCP" (DCP wireless).

Utilizzo di una manopola/slider per regolare il livello (ad eccezione di DCP4S-EU/US)

Nell'esempio di seguito viene utilizzato uno switch per la selezione della sorgente e la manopola/slider per regolare il livello associato.

FUNCTION : MRX Source Select

Digital Control Panel Dialog

Step1 - FUNCTION : MRX Source Select(Switch)

FUNCTION	DEVICE	PARAMETER1	PARAMETER2
MRX Parameter	Source Select	01 MRX7-D	Source Selector
MRX Parameter Sets	Inc/Dec		1
MRX Source Select			2
			3
			4

Click

Selected

Select

ON

Step2 - FUNCTION : MRX Source Select(Knob)

FUNCTION	DEVICE	PARAMETER 1	PARAMETER2
MTX Send Level		01 MRX7-D	Source Selector
MRX Parameter			1
MRX Source Select			2
			3
			4

Ctrl + "Drag and Drop"

01 MRX7-D_Fader_Ch01:Level

Select

Fader Component : Ch1 Level Control

Step1 + Step2

Click

Selected

Fader Component : Ch1 Level Control

ON

Le impostazioni per gli switch e la manopola/slider verranno illustrate in questo esempio.

Impostazioni dello switch

Selezionare il tipo di parametro controllabile mediante lo switch indicato di seguito, quindi effettuare le relative impostazioni.

- Source Select
- **[PARAMETER1]/[PARAMETER2]**
[PARAMETER1] mostra il componente specificato nella scheda "Source Select".
[PARAMETER2] consente di specificare la sorgente che sarà attivata. ON può essere specificato per una sola sorgente.

Impostazioni della manopola/dello slider

- **[PARAMETER1]/[PARAMETER2]**
[PARAMETER1] mostra il componente specificato nella scheda "Source Select".
Se lo switch di cui sopra viene utilizzato per modificare la sorgente del componente "Source Selector", il parametro di tipo Level specificato di seguito viene assegnato alla manopola/slider.
I seguenti parametri possono essere specificati per ciascuna sorgente ([ogni [PARAMETER2]).
- **[Select Parameter:]**
Specificare il parametro di tipo Level che verrà collegato alla sorgente selezionata. Il pulsante [Clear] consente di cancellare il parametro.
- **[Parameter Range]**
Utilizzare [Upper Limit] e [Lower Limit] per specificare l'intervallo in cui è possibile variare il livello.
Quando l'opzione [Mute Enable] è attivata, lo stato Mute ($-\infty$ dB) sarà attivato se il livello viene ridotto al di sotto del valore specificato in [Lower Limit].

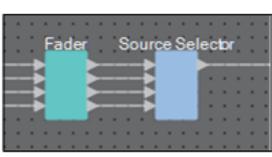
- NOTA**
- Se il valore nominale specificato dal parametro [Nominal Value] seguente è maggiore del valore [Upper Limit], il parametro [Upper Limit] aumenterà congiuntamente al parametro [Nominal Value]. Invece, se il valore nominale risulta inferiore al valore [Lower Limit], il parametro [Lower Limit] viene ridotto congiuntamente al parametro [Nominal Value].
 - Utilizzando [Parameter Range] è possibile limitare l'intervallo in cui l'utente può controllare il volume. Ad esempio, è possibile utilizzare questa impostazione per specificare il volume massimo della musica di sottofondo oppure utilizzare un controller per eseguire regolazioni precise del volume in un intervallo ridotto compreso tra -6 dB e +6 dB.

- **Casella di controllo [Nominal] (solo DCP)**
Consente di configurare le impostazioni per la funzione Nominal.
Specificando il valore nominale, è possibile assegnare la posizione di un LED specifico come impostazione di volume normale. Specificando ad esempio il LED centrale come impostazione di volume per l'utilizzo normale e impostando il valore massimo sul volume massimo consentito per il sistema, è possibile prevenire danni al sistema provocati se il volume della musica di sottofondo viene aumentato in un momento di rumore.
Se questa casella di controllo è selezionata, la funzione Nominal è attivata.
Il parametro [Nominal Value] consente di specificare il valore nominale.
Il parametro [Nominal LED Position] consente di specificare la posizione del LED che si illuminerà quando il livello raggiunge il valore nominale.
Se questa casella di controllo è deselezionata (funzione Nominal disattivata), entrambi i parametri saranno visualizzati in grigio e non disponibili.
- **[Knob] (solo DCP)**
In quest'area è possibile configurare le impostazioni per le manopole dell'unità DCP. L'impostazione [Sensitivity] consente di specificare la sensibilità a cui il parametro cambierà quando viene ruotata la manopola.
Se l'opzione [Acceleration] è attivata, il parametro cambia più velocemente se la manopola viene ruotata più rapidamente. Se si seleziona [Fast] in [Sensitivity], l'impostazione [Acceleration] non è più disponibile.

Utilizzo di uno switch per regolare il livello

Nell'esempio di seguito viene utilizzato uno switch anziché una manopola/slider per controllare il livello.

FUNCTION : MRX Source Select



Fader Component

Source Selector Component

Digital Control Panel Dialog



Step1 - FUNCTION : MRX Source Select(Switch)

Settings (Switch1)

FUNCTION	DEVICE	PARAMETER 1	PARAMETER2
MRX Parameter	Source Select	01 MRX7-D	Source Selector
MRX Parameter Sets	Inc/Dec		1
MRX Source Select			2
			3
			4



Step2 - FUNCTION : MRX Source Select (Switch)

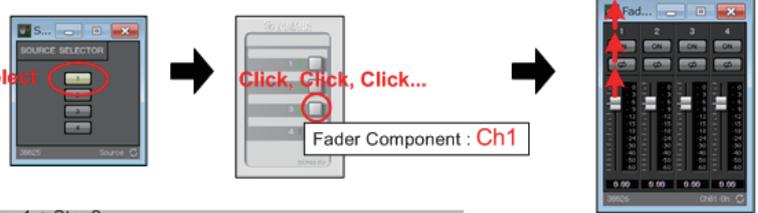
Settings (Switch3)

FUNCTION	DEVICE	PARAMETER 1	PARAMETER2
MRX Parameter	Source Select	01 MRX7-D	Source Selector
MRX Parameter Sets	Inc/Dec		1
MRX Source Select			2
			3
			4

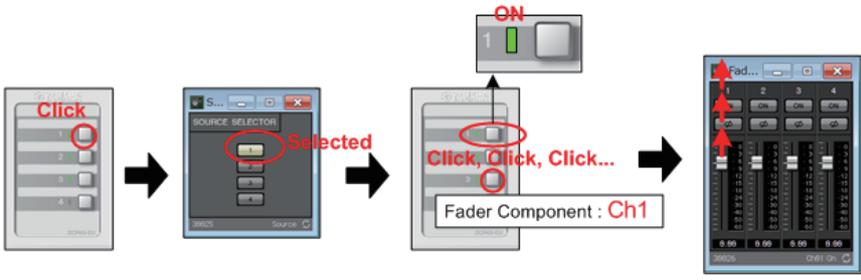
Ctrl + "Drag and Drop"

01 MRX7-D_Fader_Ch01:Level

Inc Dec



Step1 + Step2



Le impostazioni degli switch verranno illustrate in questo esempio.

Impostazioni dello switch

Selezionare il tipo di parametro controllabile mediante lo switch indicato di seguito, quindi effettuare le relative impostazioni.

- Source Select
- Inc/Dec
- **[PARAMETER1]/[PARAMETER2]**
[PARAMETER1] mostra il componente specificato nella scheda "Source Select".
Nel caso di Source Select, [PARAMETER2] specifica la sorgente che verrà attivata.
ON può essere specificato per una sola sorgente.
Nel caso di Inc/Dec, se lo switch di cui sopra viene utilizzato per modificare la sorgente del componente "Source Selector", il parametro di tipo Level specificato di seguito viene assegnato allo switch.
I seguenti parametri possono essere specificati per ciascuna sorgente ([ogni [PARAMETER2]).
- **[Select Parameter:]**
Specificare il parametro di tipo Level che verrà collegato alla sorgente selezionata.
Il pulsante [Clear] consente di cancellare il parametro.
- **[Inc]**
Se si seleziona questa opzione, il livello viene alzato ogni volta che si preme lo switch.
 - ◆ **[Upper Limit]**
Consente di specificare il livello massimo raggiunto quando si preme lo switch.
- **[Dec]**
Se si seleziona questa opzione, il livello viene abbassato ogni volta che si preme lo switch.

Se l'opzione [FUNCTION] è impostata su [MRX Source Select] (MCP1)

La funzione assegnata allo switch cambia a seconda del valore della sorgente del componente "Source Selector" specificato precedentemente nella scheda "Source Select" della finestra di dialogo "MCP1".

Se la funzione di selezione della sorgente è assegnata a uno switch

Toccare lo switch per modificare le sorgenti.

Impostazioni dello switch

Selezionare il tipo di parametro controllabile mediante lo switch indicato di seguito, quindi effettuare le relative impostazioni.

- Source Select
- **[PARAMETER1]/[PARAMETER2]**
[PARAMETER1] mostra il componente specificato nella scheda "Source Select".
[PARAMETER2] consente di specificare la sorgente che sarà attivata. ON può essere specificato per una sola sorgente.

Assegnazione della funzione di regolazione del livello collegata quando lo switch seleziona una sorgente

Il parametro di tipo Level collegato verrà utilizzato quando lo switch viene toccato per attivare la sorgente.

Impostazioni dello switch

Selezionare il tipo di parametro controllabile mediante lo switch indicato di seguito, quindi effettuare le relative impostazioni.

- Inc/Dec
- **[PARAMETER1]/[PARAMETER2]**
[PARAMETER1] mostra il componente specificato nella scheda "Source Select".
[PARAMETER2] consente di specificare la sorgente che sarà attivata. ON può essere specificato per una sola sorgente.
- **[Select Parameter:]**
Specificare il parametro di tipo Level che verrà collegato alla sorgente selezionata. Il pulsante [Clear] consente di cancellare il parametro.
- **[Parameter Range]**
Utilizzare [Upper Limit] e [Lower Limit] per specificare l'intervallo in cui è possibile variare il livello.
Quando l'opzione [Mute Enable] è attivata, lo stato Mute ($-\infty$ dB) sarà attivato se il livello viene ridotto al di sotto del valore specificato in [Lower Limit].
NOTA Utilizzando [Parameter Range] è possibile limitare l'intervallo in cui l'utente può controllare il volume.
Ad esempio, è possibile utilizzare questa impostazione per specificare il volume massimo della musica di sottofondo oppure utilizzare un controller per eseguire regolazioni precise del volume in un intervallo ridotto compreso tra -6 dB e +6 dB.
- **[Sensitivity]**
Consente di specificare la sensibilità in base alla quale il parametro cambierà quando viene toccato lo switch.

□ GPI Input (Ingresso GPI)/GPI Output (Uscita GPI)

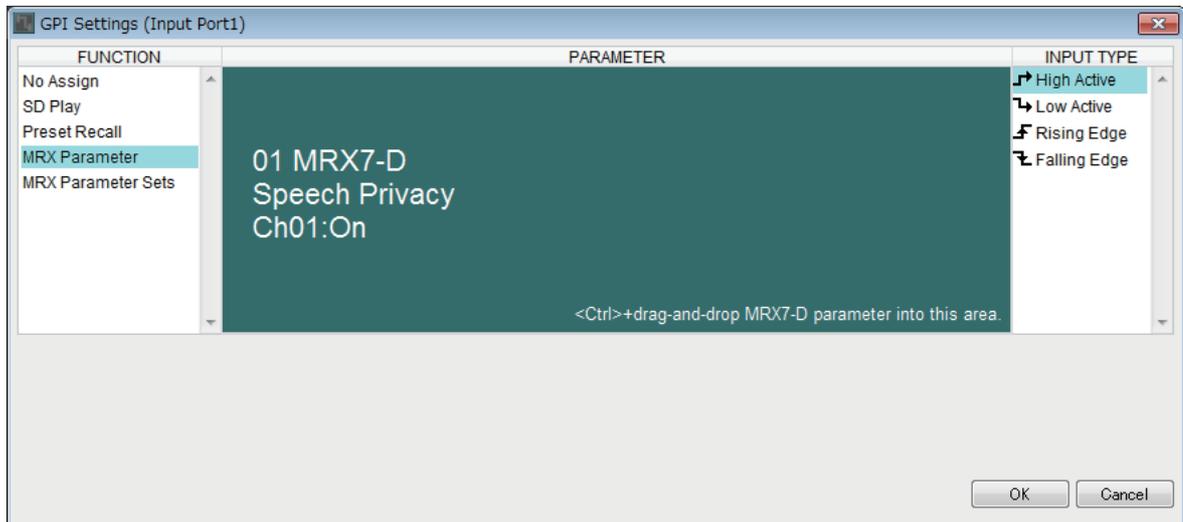
Per informazioni dettagliate su queste impostazioni, fare riferimento al "MTX-MRX Editor Manuale dell'utente".

Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter] (Parametro MRX)

I parametri possono essere registrati nei seguenti modi.

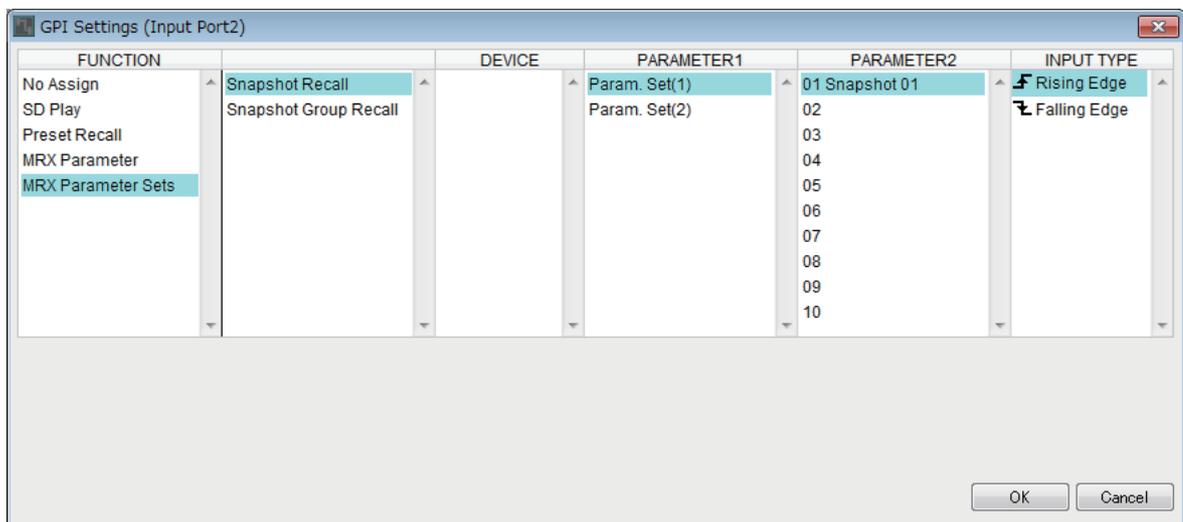
Sorgente di registrazione	Metodo di registrazione
Editor del componente/Editor Link Master/ finestra di configurazione dei parametri	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).
Sezione "Parameters" (Parametri)*1	Trascinare e rilasciare un parametro sul campo [PARAMETER] (Parametro).
Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)	Tenendo premuto <Ctrl>, trascinare e rilasciare un gruppo di collegamento dei parametri sul campo [PARAMETER] (Parametro).

*1. Inoltre, è possibile utilizzare <Maiusc> o <Ctrl> per registrare contemporaneamente più parametri in un elenco.



Se l'opzione [FUNCTION] (Funzione) è impostata su [MRX Parameter Sets] (Serie di parametri MRX) (solo ingresso)

Selezionare la foto o il gruppo di foto che sarà richiamato da un segnale del connettore [GPI IN].



Menu contestuali

In alcune aree, facendo clic con il pulsante destro del mouse viene visualizzato un menu contestuale. Non viene visualizzato alcun menu contestuale per Snapshot (Foto) nelle aree "Parameter Sets" (Serie di parametri) e "Properties" (Proprietà) e nella vista dall'alto.

☐ Componenti

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un componente, vengono visualizzati i menu contestuali descritti di seguito (non tutte le voci di menu vengono visualizzate per tutti i componenti).

Menu	Contenuto			
Open Component Editor (Apri editor del componente)	Consente di aprire l'editor del componente.			
Find Pair (Trova coppia)	Se si utilizza questa funzione per un componente Transmitter o Receiver, il componente accoppiato risulterà selezionato.			
Cut (Taglia)	Consente di spostare l'elemento selezionato nel buffer di copia.			
Copy (Copia)	Consente di copiare il componente, incluse le impostazioni dei parametri dell'editor del componente.			
Paste (Incolla)	Consente di duplicare il componente copiato, incluse le impostazioni dei parametri dell'editor del componente.			
Paste Parameters (Incolla parametri)	Se viene selezionato ed eseguito un componente esistente dello stesso tipo, vengono applicati i parametri copiati del componente.			
Duplicate (Duplica)	Consente di duplicare il componente copiato, incluse le impostazioni dei parametri dell'editor del componente.			
Delete (Elimina)	Consente di eliminare il componente.			
Add to Parameter Set (Aggiungi alla serie di parametri)	Consente di registrare il componente nella serie di parametri.			
Add to Gang Edit Group	Consente di registrare il componente nel gruppo di modifica batch.			
Add to Remote Control List (Aggiungi a elenco per il controllo remoto)	Consente di registrare tutti i parametri o gli indicatori del componente nell'elenco di configurazione del controllo remoto. Se vengono registrati più componenti contemporaneamente, essi vengono registrati come indicatori.			
	<table border="1"> <tr> <td>Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)</td> <td>La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.</td> </tr> <tr> <td>Add to end (Aggiungi alla fine)</td> <td>La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.</td> </tr> </table>	Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.	Add to end (Aggiungi alla fine)
Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.			
Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.			
Bring to Front (Porta in primo piano)	Consente di portare in primo piano la visualizzazione del componente.			
Send to Back (Porta in secondo piano)	Consente di portare in secondo piano la visualizzazione del componente.			
Unbundle Wires (Separa collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al componente o al blocco definito dall'utente selezionato distanziati a intervalli uguali.			
Bundle Wires (Sovrapponi collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al componente selezionato o al blocco definito dall'utente sovrapposti.			
Duplicate Port Label - to the right (Duplica etichetta della porta - a destra)	Duplica il nome della porta di ingresso del componente selezionato sulla porta di ingresso di ogni componente a valle nel percorso del segnale.			
Duplicate Port Label - to the left (Duplica etichetta della porta - a sinistra)	Duplica il nome della porta di ingresso del componente selezionato sulla porta di ingresso di ogni componente a monte nel percorso del segnale.			
Create User Defined Block (Crea blocco definito dall'utente)	Consente di incapsulare i componenti selezionati come blocco definito dall'utente.			

☐ Blocco definito dall'utente

Facendo clic con il tasto destro del mouse su un blocco definito dall'utente, si apre il seguente menu contestuale; le voci del menu possono essere presenti o assenti, a seconda che il blocco sia aperto o chiuso.

Menu	Contenuto	
Open User Defined Block (Apri blocco definito dall'utente)	Consente di aprire o chiudere il blocco definito dall'utente.	
Cut (Taglia)	Consente di spostare il blocco definito dall'utente nel buffer di copia.	
Copy (Copia)	Consente di copiare il blocco definito dall'utente.	
Paste (Incolla)	Consente di duplicare l'elemento dal buffer di copia nel foglio di progettazione.	
Paste to User Defined Block (Incolla in blocco definito dall'utente)	Consente di duplicare l'elemento dal buffer di copia al blocco definito dall'utente.	
Duplicate (Duplica)	Consente di duplicare il blocco definito dall'utente copiato.	
Delete (Elimina)	Consente di eliminare il blocco definito dall'utente.	
Select All (Seleziona tutto)	Consente di selezionare tutti i componenti e i collegamenti nel blocco definito dall'utente.	
Select All Wires (Seleziona tutti i collegamenti)	Consente di selezionare tutti i collegamenti nel blocco definito dall'utente.	
Add to Parameter Set (Aggiungi alla serie di parametri)	Consente di memorizzare tutti i componenti del blocco definito dall'utente nella serie di parametri.	
Add to Gang Edit Group	Consente di registrare tutti i componenti del blocco definito dall'utente nel gruppo di modifica batch.	
Add to Remote Control List	Consente di registrare gli indicatori di tutti i componenti del blocco definito dall'utente nell'elenco di configurazione per il controllo remoto. Se è presente un solo componente, vengono registrati tutti i parametri o gli indicatori del componente.	
	Add to Next Available Number	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.
	Add to end	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.
Bring to Front (Porta in primo piano)	Consente di spostare in primo piano la visualizzazione del blocco definito dall'utente.	
Send to Back (Porta in secondo piano)	Consente di spostare sullo sfondo la visualizzazione del blocco definito dall'utente.	
Unbundle Wires (Separa collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al blocco definito dall'utente separati a intervalli uguali.	
Bundle Wires (Sovrapponi collegamenti)	Consente di visualizzare i cavi collegati al blocco definito dall'utente sovrapposti.	
Duplicate Port Label - to the right (Duplica etichetta della porta - a destra)	Duplica il nome della porta di ingresso del componente selezionato sulla porta di ingresso di ogni componente a valle nel percorso del segnale.	
Duplicate Port Label - to the left (Duplica etichetta della porta - a sinistra)	Duplica il nome della porta di ingresso del componente selezionato sulla porta di ingresso di ogni componente a monte nel percorso del segnale.	
Unpack User Defined Block (Estrai blocco definito dall'utente)	Consente di estrarre il blocco definito dall'utente.	

☐ Editor del componente/finestra di configurazione dei parametri

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un editor del componente o in una finestra di impostazione dei parametri, vengono visualizzati i menu contestuali descritti di seguito. Le prime quattro voci di menu riportate vengono visualizzate facendo clic con il pulsante destro del mouse su un punto diverso dal parametro.

Menu	Contenuto				
Large Scale View	Consente di impostare l'editor del componente MRX Designer e MTX-MRX Editor con un ingrandimento verticale e orizzontale del 200%.				
Register as default values (Registra come valori predefiniti)	Consente di registrare i valori attuali del parametro come valori predefiniti. I nuovi componenti vengono inseriti con i valori predefiniti registrati. I valori predefiniti registrati possono essere esportati/importati come file di stile.				
Reset default values to Factory Default (Ripristina valori predefiniti sulle impostazioni di fabbrica)	I valori predefiniti del componente vengono ripristinati sui valori configurati immediatamente dopo l'installazione di MTX-MRX Editor.				
Copy (Copia)	Consente di copiare il componente, incluse le impostazioni dei parametri dell'editor del componente.				
Paste Parameters (Incolla parametri)	Se viene selezionato ed eseguito un componente esistente dello stesso tipo, vengono applicati i parametri copiati del componente.				
Add to Parameter Set (Aggiungi alla serie di parametri)	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nella serie di parametri. Se il comando viene eseguito in aree diverse da quelle dei parametri, il componente viene registrato nella serie di parametri.				
Add to Gang Edit Group	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nel gruppo di modifica batch. Se il comando viene eseguito in aree diverse da quelle dei parametri, il componente viene registrato nel gruppo di modifica batch.				
Add to Remote Control List (Aggiungi a elenco per il controllo remoto)	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nell'elenco di configurazione per il controllo remoto. Se il comando viene eseguito in aree diverse da quelle dei parametri, tutti i parametri o gli indicatori del componente vengono registrati nell'elenco di configurazione per il controllo remoto. <table border="1" data-bbox="603 1279 1422 1420"> <tbody> <tr> <td>Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)</td> <td>La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.</td> </tr> <tr> <td>Add to end (Aggiungi alla fine)</td> <td>La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.</td> </tr> </tbody> </table>	Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.	Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.
Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.				
Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.				

☐ Porte del componente

Facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla porta di un componente viene visualizzato il seguente menu contestuale.

Menu	Contenuto
Duplicate Port Label - to the right (Duplica etichetta della porta - a destra)	Duplica il nome della porta di ingresso corrispondente alla porta di ingresso o di uscita selezionata, copiandolo sulla porta di ingresso di ogni componente a valle nel percorso del segnale.
Duplicate Port Label - to the left (Duplica etichetta della porta - a sinistra)	Duplica il nome della porta di ingresso corrispondente alla porta di ingresso o di uscita selezionata, copiandolo sulla porta di ingresso di ogni componente a monte nel percorso del segnale.

☐ Collegamento

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un collegamento viene visualizzato il seguente menu contestuale.

Menu	Contenuto
Delete (Elimina)	Consente di eliminare il collegamento.
Bring to Front (Porta in primo piano)	Consente di spostare in primo piano il collegamento selezionato.
Send to Back (Porta in secondo piano)	Consente di spostare in secondo piano il collegamento selezionato.
Add a Transmitter & Receiver (Aggiungi trasmettitore e ricevitore)	Collega il cavo selezionato mediante un componente Transmitter e un componente Receiver.

☐ Foglio di progettazione

Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un foglio di progettazione che non contiene componenti, vengono visualizzati i menu contestuali descritti di seguito.

Menu	Contenuto
Paste (Incolla)	Consente di incollare il componente copiato nel foglio di progettazione.
Select All (Seleziona tutto)	Consente di selezionare i componenti e i collegamenti nel foglio di progettazione.
Select All Wires (Seleziona tutti i collegamenti)	Consente di selezionare tutti i collegamenti nel foglio di progettazione (eccetto quelli all'interno del blocco definito dall'utente).
Close All Editor Windows (Chiudi tutte le finestre dell'editor)	Consente di chiudere tutte le finestre dell'editor del componente e di configurazione dei parametri.
Snap To Grid (Blocca sulla griglia)	Se questa opzione viene selezionata, i componenti vengono allineati alla griglia del foglio di progettazione.

☐ Sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri)

Il seguente menu contestuale viene visualizzato quando si fa clic con il tasto destro del mouse su una serie di parametri, un dispositivo, un componente o un parametro nella sezione "Parameter Sets" (Serie di parametri).

Menu	Contenuto
Find (Trova)	Se si utilizza questa funzione per un componente, nel foglio di progettazione viene selezionato il componente corrispondente. Se si utilizza questa funzione per un parametro, l'editor del componente che include il parametro corrispondente viene visualizzato con il parametro selezionato. Questa funzione non può essere utilizzata per una serie di parametri o un dispositivo.
Delete (Elimina)	Consente di eliminare l'elemento. Vengono eliminate anche le impostazioni di livello inferiore.

□ Sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri)

Il seguente menu contestuale viene visualizzato quando si fa clic con il tasto destro del mouse su un gruppo di collegamento parametri, un dispositivo, un componente o un parametro nella sezione "Parameter Link Group" (Gruppo di collegamento parametri).

Menu	Contenuto	
Open Link Master (Apri Link Master)	Consente di aprire l'editor Link Master del gruppo di collegamento dei parametri.	
Find (Trova)	Se si utilizza questa funzione per un componente, nel foglio di progettazione viene selezionato il componente corrispondente. Se si utilizza questa funzione per un parametro, l'editor del componente che include il parametro corrispondente viene visualizzato con il parametro selezionato. Questa funzione non può essere utilizzata per un gruppo di collegamento dei parametri.	
Delete (Elimina)	Consente di eliminare l'elemento. Vengono eliminate anche le impostazioni di livello inferiore.	
Add to Parameter Set (Aggiungi alla serie di parametri)	Se si esegue questa funzione per un gruppo di collegamento dei parametri, il fader Link Master o il pulsante [ON] viene registrato nella serie di parametri.	
Add to Remote Control List (Aggiungi a elenco per il controllo remoto)	Se si esegue questa funzione per un gruppo di collegamento dei parametri, il fader Link Master o il pulsante [ON] viene registrato nell'elenco per il controllo remoto.	
	Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.
	Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.

□ Area "Gang Edit Group"

Il seguente menu contestuale viene visualizzato quando si fa clic con il pulsante destro del mouse su un gruppo di modifica batch, su un tipo di componente, su un dispositivo o su un parametro nell'area "Gang Edit Group".

Menu	Contenuto
Find	Se si utilizza questa funzione per un componente, nel foglio di progettazione viene selezionato il componente corrispondente.
Delete (Elimina)	Consente di eliminare l'elemento. Vengono eliminate anche le impostazioni di livello inferiore.
ALL ON	Se il comando viene eseguito su un parametro, vengono attivati tutti i parametri.
ALL OFF	Se il comando viene eseguito su un parametro, vengono disattivati tutti i parametri.

□ Sezione "Parameters" (Parametri)

Il seguente menu contestuale viene visualizzato quando si fa clic con il tasto destro del mouse su una serie di parametri, un dispositivo, un componente o un parametro nella sezione "Parameters" (Parametri).

Menu	Contenuto	
Find (Trova)	Se si utilizza questa funzione per un componente, nel foglio di progettazione viene selezionato il componente corrispondente. Se si utilizza questa funzione per un parametro, l'editor del componente che include il parametro corrispondente viene visualizzato con il parametro selezionato.	
Add to Parameter Set (Aggiungi alla serie di parametri)	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nella serie di parametri. Se il comando viene eseguito per un componente, il componente viene registrato nella serie di parametri.	
Add to Gang Edit Group	Se il comando viene eseguito per un componente, questo viene registrato nel gruppo di modifica batch.	
Add to Parameter Link Group (Aggiungi a gruppo di collegamento parametri)	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nel gruppo di collegamento dei parametri.	
Add to Remote Control List (Aggiungi a elenco per il controllo remoto)	Se il comando viene eseguito per un parametro, il parametro viene registrato nell'elenco di configurazione per il controllo remoto. Se il comando viene eseguito per un componente, tutti i parametri o gli indicatori del componente vengono registrati nell'elenco di configurazione per il controllo remoto. Se vengono registrati più componenti contemporaneamente, essi vengono registrati come indicatori.	
	Add to Next Available Number (Aggiungi al primo numero disponibile)	La registrazione viene eseguita nel primo numero non utilizzato.
	Add to end (Aggiungi alla fine)	La registrazione viene eseguita dopo l'ultimo parametro registrato.

Risoluzione dei problemi

Problema	Causa possibile	Azione
Errore di compilazione.	Capacità di elaborazione esaurita.	Eliminare i componenti non necessari o ridurre le porte di ingresso non collegate.
	Memoria esaurita.	Ridurre il valore massimo di delay del componente Delay. Se l'utilizzo di memoria non viene ridotto, eliminare i componenti Delay, Speaker Processor o Speech Privacy.
	Collegamenti non riusciti.	In alcuni casi, è possibile risolvere il problema se un componente con un numero elevato di canali di ingresso/uscita viene suddiviso in più componenti con un numero minore di canali di ingresso/uscita.
	Risorsa di sistema 1 esaurita.	Eliminare le serie di parametri non necessarie.
	Risorsa di sistema 2 esaurita.	Eliminare i componenti o i gruppi di collegamento parametri non necessari.
Impossibile inserire un componente. Impossibile stabilire un collegamento.	Il sistema è online.	Utilizzare MTX-MRX Editor per mettere il sistema offline.